

# Anima ESaloGo

Relazione Annuale al 31.12.2024

## LINEA MERCATI

- Anima ESaloGo Azionario Globale
- Anima ESaloGo Bilanciato
- Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate
- Anima ESaloGo Prudente



## **ANIMA SGR S.p.A.**

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente:* Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato  
e Direttore Generale:* Alessandro Melzi d'Eril

*Consiglieri:* Maurizio Biliotti  
Luigi Bonomi (indipendente)  
Pierandrea Reale  
Marco Tugnolo  
Gianfranco Venuti  
Giovanna Zanotti (indipendente)

### **Collegio Sindacale**

*Presidente:* Gabriele Camillo Erba

*Sindaci effettivi:* Tiziana Di Vincenzo  
Claudia Rossi

*Sindaci Supplenti:* Nicoletta Cogni  
Paolo Mungo

**Società di Revisione** Deloitte & Touche S.p.A.

**Depositario** BNP Paribas SA – Succursale di Milano

# INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR .....	4
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE .....	15
ANIMA ESaloGo BILANCIATO .....	63
ANIMA ESaloGo OBBLIGAZIONARIO CORPORATE .....	113
ANIMA ESaloGo PRUDENTE .....	162

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

### Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione") è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddituale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

### Mercati finanziari

Le attese sull'allentamento dell'azione restrittiva delle Banche Centrali in funzione delle dinamiche inflative e degli obiettivi di stabilità dei prezzi, le prospettive globali di crescita, le tensioni geopolitiche hanno costituito i principali fattori di condizionamento e per i mercati finanziari.

Per tutto il 2024, i mercati azionari hanno registrato performance positive. Dopo che, nel primo semestre dell'anno, i dati macroeconomici benevoli e la resilienza dell'attività avevano sostenuto i listini, l'incertezza sul tracciato della crescita ed i timori di un rallentamento dell'economia, oltre ad alcune trimestrali deludenti, avevano innescato una brusca correzione tra luglio e agosto; successivamente, la moderazione inflativa e l'avvio del ciclo di allentamento monetario, anche da parte della Fed, avevano ridimensionato i rischi. L'indice globale relativo alla classe azionaria ha conseguito una performance di circa +20% in valuta locale (MSCI World Local). Gli indici azionari hanno registrato ritorni di poco superiori a +23% negli USA, +13% in Italia, +18% in Giappone, +6% in Europa, +5% in UK, e +10% per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali, a livello globale, sono state conseguite dai comparti della comunicazione, tecnologia, finanziari e le peggiori dalle materie prime, energia e salute. La volatilità azionaria ha tracciato ripetute fasi di picco e di attenuazione, chiudendo il 2024 inferiormente alla media di lungo periodo.

Gli indici obbligazionari hanno espresso dinamiche eterogenee. L'indice globale in valuta locale dei comparti governativi ha registrato una performance sostanzialmente piatta (-0,032%). Segni positivi sia per le obbligazioni societarie (tra +3 e +9% circa, sospinti dal flusso cedolare più elevato rispetto ai governativi e da una minore esposizione al rischio tasso, oltre che da spread in flessione), sia per i governativi dei Paesi emergenti in divisa forte (+7,5% circa). I rendimenti sono stati orientati principalmente dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione e dalla revisione delle attese di allentamento della politica monetaria. L'alternanza dei dati sulla crescita, sulla persistenza inflativa e sulla tenuta del mercato del lavoro negli USA e in Europa, hanno indotto orientamenti più o meno accomodanti. Il contesto di incertezza politica in Francia e Germania ha favorito i titoli di Stato italiani. Al 31 dicembre, le emissioni sulle scadenze a 2 e 10 anni hanno registrato valori prossimi a 2,1% e 2,36% per il Bund tedesco, a 4,24% e 4,57% circa per US Treasury, a 3,52% per il BTP decennale. Lo spread BTP-Bund ha tracciato fasi di volatilità, risalendo fin sopra i 150 punti a giugno, moderandosi tra settembre e dicembre sino ai minimi dell'anno (106 punti), ed attestandosi poco inferiormente a 116 punti a fine dicembre 2024. I comparti governativi hanno tracciato performance di circa +1,76% per l'indice dell'Area Euro, +0,5% per Germania, -0,9% per la Francia, -1% per il Regno Unito, -3,1% per il Giappone; segni positivi per Italia (+5,2%), Spagna (+3,25%), US Treasury, (+0,5%). Al 31 dicembre, il cambio euro-dollaro si è posizionato a 1,035, con una perdita da inizio anno di -6,25%. Il dollaro è stato favorito dal ridimensionamento delle attese di tagli della Fed e dall'escalation delle tensioni geopolitiche. Le attese di politiche monetarie divergenti sulle due sponde dell'Atlantico, i dati positivi sul mercato del lavoro USA e l'impennata del premio al rischio politico avevano conferito vigore al biglietto verde sino ad aprile. Da luglio la sensibile ripresa dell'euro si era sviluppata in virtù di rinnovate attese di tagli da parte della Fed sino al consolidamento registrato a settembre. Da ottobre a fine anno, l'indebolimento progressivo dell'euro è stato alimentato da dati non brillanti sull'attività nell'Eurozona e dal differenziale dei tassi; specularmente, il dollaro si è rafforzato per effetto dei rischi geopolitici ed in virtù dei positivi dati macroeconomici USA. Lo Yen, penalizzato nella prima metà dell'anno dall'approccio accomodante della BoJ, ha poi beneficiato delle fasi di avversione al rischio che hanno rafforzato le divise rifugio e del rialzo dei tassi BoJ. Il cambio euro-yen ha chiuso a 162,89 a fine 2024 (+4,6% da inizio anno).

L'oro ha continuato ad acquisire valore nel corso dell'anno sino a registrare i massimi storici a fine ottobre (2.788,66 USD/oz), sia in quanto bene rifugio, sia in virtù del sostegno proveniente dai flussi di acquisti per riserve da parte di Paesi emergenti e dalle quote di importazione d'oro concesse alle banche cinesi. Il recente

calo del premio per il rischio geopolitico ne ha ridotto la quotazione, attestatasi a 2.624,39 USD/oz al 31 dicembre 2024 (+27% da inizio anno).

Le quotazioni delle materie prime hanno registrato fasi alterne: il petrolio ha visto Brent e WTI collocarsi rispettivamente a 74,6 e 71,7 USD/barile circa (-3,1% e +0,1% da inizio 2024) al 31 dicembre.

### Scenario macroeconomico

L'economia globale si è mantenuta resiliente. Dopo alcune fasi di rallentamento, il PIL ha evidenziato una moderata ripresa sulle due sponde dell'Atlantico. Nell'ambito dei Paesi sviluppati le pressioni inflative delle componenti dei servizi si erano rivelate robuste ed insistenti, sostenute dalla domanda, alimentando incertezze e timori per il tracciato del processo di disinflazione, ridimensionando sensibilmente le attese di tagli dei tassi. Specularmente, i rallentamenti registrati nelle componenti dell'indice dei prezzi al consumo avevano alleviato in parte le preoccupazioni emerse.

Nel 2024 sia la Banca Centrale Europea sia la Federal Reserve hanno fermato il rialzo dei tassi d'interesse avviato dal 2022, mentre la Banca Centrale cinese ha mantenuto un approccio espansivo ed accomodante. Il tasso di riferimento statunitense è rimasto posizionato nella fascia 5,25%-5,5% allorché il FOMC lo ha tagliato di 50 punti base. La Bce ha chiuso il ciclo di rialzi consegnando tagli dei tassi di 25 punti base a giugno, settembre, ottobre e dicembre, riducendo l'interesse sui depositi a 3%, e quello di finanziamento principale a 3,15%, rafforzando la sua posizione accomodante. La Bank of England ha ridotto il tasso bancario di 25 punti base ad agosto e a novembre, portandolo a 4,75%. La Swiss National Bank ha ridotto il Policy Rate scendendo a 0,5%. La Bank of Japan a marzo ha alzato di 10 punti base il Target Rate, primo rialzo dal 2007, uscendo dal regime di tassi negativi introdotto nel 2016; un secondo intervento, a fine luglio, ha ritoccato verso l'alto il tasso di 15 punti base, portandolo a 0,25%. La People's Bank of China (PBoC) ha confermato un approccio espansivo grazie a prospettive di inflazione ancora contenute.

L'economia statunitense nel 2024 ha evidenziato basi solide e dinamiche costruttive. Dopo che nel primo trimestre 2024 il ritmo dell'espansione aveva in parte rallentato (+1,4%), la stima del PIL annualizzato si è progressivamente incrementata. La tonicità della domanda interna per consumi ed investimenti è stata il motore principale della crescita: positive con contribuzione su ampia scala le vendite al dettaglio, solida e resiliente la spesa dei consumatori unitamente a quella pubblica. Il mercato del lavoro ha continuato ad esprimere tonicità, registrando, a novembre, una disoccupazione a 4,2% in marginale incremento: gli employment report hanno segnalato un consolidamento su valori sostanzialmente stabili degli occupati e dei salari, al netto di marginali cedimenti indotti da eventi una tantum. La fiducia dei consumatori, sostenuta dal reddito reale disponibile e dalla consistenza dei risparmi, è apparsa solida. I consumatori stanno attingendo ai risparmi accumulati per sostenere una spesa elevata. I sondaggi ciclici e previsionali ISM e PMI hanno registrato collocazioni in area recessiva per la manifattura, mentre si conferma in area espansiva il dato composito al traino dei servizi. Gli indicatori CPI, che nel corso del primo trimestre 2024 avevano segnalato una tenuta della dinamica inflativa con pressioni vischiose e persistenti, tra aprile e settembre hanno registrato rallentamenti del dato headline, in virtù di flessioni nelle componenti beni ed energia.

Alla stabilizzazione del dato core di agosto, ha fatto seguito un leggero incremento del valore a settembre, rimasto poi invariato ed in linea con le stime tra ottobre e novembre (+3,3%). L'indicatore supercore ha registrato una moderazione dovuta alle componenti più volatili, confermando i segnali di decelerazione/contenimento delle pressioni inflative. La corsa alla Casa Bianca ha sancito la vittoria di Trump: i Repubblicani controllano entrambi i rami del Congresso, esprimendo la maggioranza sia in Senato sia alla Camera.

In Area Euro, dopo una lieve accelerazione (+0,4%) del PIL nel primo trimestre, guidata dalle esportazioni nette, e nonostante una moderata prosecuzione della crescita nel secondo (+0,6%) e terzo trimestre (+0,9%), le indicazioni preliminari suggeriscono che i dati sono stati distorti al rialzo da fattori volatili, idiosincratichi ed una tantum e che lo slancio si è indebolito. Le pressioni sui prezzi hanno espresso resilienza: a fronte del consolidamento del CPI headline (a novembre si è attestato a 2,2%), il CPI core si è stabilizzato a 2,7%, a tratti sostenuto dalla componente dei servizi e dalla stagionalità. Il tasso di disoccupazione a ottobre si è confermato al minimo storico di 6,3%. Gli indicatori ciclici (PMI), dopo aver registrato a novembre una convergenza nel quadrante recessivo, a dicembre hanno segnato la risalita in area espansiva dell'indice dei servizi. Tuttavia, la manifattura costituisce la principale fonte di debolezza e stentano ad emergere segnali di ripresa. La fiducia dei consumatori rimane stabilmente posizionata in territorio negativo. Dopo le elezioni europee e la riconferma della Presidente Ursula von der Leyen della Commissione Europea, lo scenario di coabitazione di compagini parlamentari eterogenee ha tracciato equilibri di potere che potrebbero influenzare la velocità e la coesione delle risposte politiche alle attuali sfide strutturali, tra cui l'integrazione fiscale. In Germania, l'apertura della crisi politica porterà ad elezioni anticipate che si terranno il 23 febbraio 2025 e in

Francia la crisi politica è stata ricomposta da parte del Presidente Macron con la nomina del nuovo Primo Ministro.

In Cina il PIL aveva registrato un valore di +5,3% nel primo trimestre, sorprendendo al rialzo, per poi rallentare nel secondo e nel terzo, sino ad una stima di +4,8% da inizio anno (4,6% a/a), inferiore alle previsioni a causa di una produzione industriale priva di slancio e di fiacche vendite al dettaglio. Gli indicatori ciclici (Caixin) tra marzo e giugno avevano registrato collocazioni espansive, ma alcuni segnali di moderazione ed indebolimento dello slancio economico, a luglio e a settembre, avevano provocato il temporaneo cedimento del dato manifatturiero, risalito poi nuovamente, da ottobre, sopra il margine recessivo. L'attività immobiliare ha continuato a manifestare arretramenti. La stima del tasso di disoccupazione si è stabilizzata a 5% a novembre. Il contesto generale dell'inflazione rimane molto debole.

La crisi geo-politica sul fronte est-europeo ha finora precluso ogni spiraglio di sospensione delle ostilità. Sul fronte medio-orientale, benché le iniziative belliche terrestri siano rimaste circoscritte nell'area tra Israele, Gaza e Libano, e solo in parte mitigate dall'annuncio di una tregua, gli impatti locali sul piano sociale ed umanitario, la pirateria marittima nell'Oceano Indiano, i timori di azioni terroristiche e di un allargamento del conflitto hanno avuto un eco che si è riverberato a livello globale. Tale scenario è stato completato dal rovesciamento del governo siriano.

### **Prospettive future**

I dati macroeconomici suggeriscono che le principali economie possano muovere verso una moderazione della crescita e delle dinamiche inflative con intensità e velocità differenti, a seconda delle diverse aree ed i rischi connessi alle tensioni politiche e geopolitiche. Nel breve termine, lo scenario macroeconomico dovrebbe rimanere moderatamente costruttivo, evitando la recessione.

Negli USA, la crescita sarà trainata principalmente dalla spesa dei consumatori, sostenuta da un reddito disponibile personale superiore al trend storico. Nell'orizzonte di previsione (2025) le politiche macroeconomiche annunciate dal presidente eletto Trump non dovrebbero esprimere impatti significativi. Il Paese dovrebbe registrare un PIL positivo nel 2025, ma, in prospettiva, appare improbabile che l'economia statunitense possa crescere con vigore e la spesa per consumi privati rimarrà resiliente. La politica monetaria della Fed dovrebbe rimanere relativamente inalterata dalle politiche di Trump almeno fino al 2026.

Nell'Area Euro i dati supportano una visione cauta sulle prospettive di crescita. Escludendo fattori una tantum e idiosincratichi, il PIL annuo potrebbe continuare a esprimere un andamento positivo leggermente sotto potenziale nel 2025. Produzione industriale e vendite al dettaglio continuano a fornire segnali incerti, suggerendo che la ripresa di domanda ed offerta potrebbe rimanere sbilanciata, con rischi prospettici dovuti alla latitanza di chiari fattori di accelerazione, soprattutto nel settore manifatturiero. Le dinamiche del mercato del lavoro mostrano segnali preliminari di raffreddamento della domanda, con prospettive incerte che potrebbero pesare sulla fiducia delle famiglie. La Commissione Europea aveva espresso caveat sia sull'eventuale inasprimento delle barriere commerciali, che costituirebbero un rischio per le prospettive di crescita, sia sull'aumento del debito pubblico in diversi Paesi. L'economia dell'Area Euro non è ancora tornata ai livelli di crescita pre-pandemia ed i livelli di produttività rimangono deboli. Allo stesso tempo, le riforme strutturali vengono implementate principalmente nei Paesi periferici nell'ambito del quadro Next Generation EU, mentre l'area geografica soffre ancora di investimenti e riforme strutturali insufficienti. Anche le proiezioni della Bce hanno rivisto al ribasso sia le previsioni di crescita sia quelle di inflazione: la ripresa economica nel 2025 sarà più lenta di quanto previsto in precedenza.

In Cina le prospettive di crescita saranno condizionate dal sostegno delle Autorità e dalle politiche commerciali dell'amministrazione Trump. La previsione del PIL per il 2025 si colloca su un valore positivo, ma sotto potenziale: le prospettive dei consumi interni e del settore immobiliare restano modeste e la loro stabilizzazione richiederà tempo.

Nei Mercati Sviluppati, la dinamica dell'inflazione ha segnalato alcuni rallentamenti, malgrado ampie aree di incertezza: i prezzi potrebbero mantenersi ancora piuttosto volatili, con dinamiche non uniformi ed asimmetriche sulle diverse aree geografiche.

Negli Stati Uniti permangono le attese di dinamiche gradualmente disinflazionistiche. L'inflazione core (e supercore) potrebbe registrare un lento raffreddamento nel corso dei trimestri a venire, la disinflazione dei beni primari dovrebbe proseguire e stabilizzarsi in linea con i livelli pre-pandemici. Il contesto salariale rimane una fonte di rischio e di pressione inflativa, anche se il prosieguo della tendenza alla progressiva stabilizzazione del mercato del lavoro dovrebbe disinnescare la spirale prezzi/salari.

In Area Euro l'inflazione complessiva dovrebbe continuare ad attenuarsi progressivamente nel 2025; la tendenza disinflazionistica potrebbe essere favorita dalla stagnazione della domanda interna e da una minore rigidità dei prezzi dei servizi, che nel primo trimestre 2025 potrebbero guidare il processo in misura più pronunciata, mentre i beni di base sono destinati a muoversi lateralmente. Anche l'inflazione core dovrebbe

seguire un moderato trend di allentamento. Gran parte della ripresa della crescita salariale dovrebbe essere alle spalle e rallentare in prospettiva: i margini di profitto si stanno normalizzando e dovrebbero continuare ad assorbire l'aumento dei costi unitari del lavoro. L'obiettivo di inflazione potrebbe essere raggiunto prima del previsto, soprattutto se la crescita rimanesse debole.

In Cina l'inflazione complessiva dovrebbe rimanere frenata dagli ampi squilibri tra domanda e offerta e dai problemi strutturali che continueranno a riverberarsi sulla dinamica dei prezzi. Le pressioni deflazionistiche dovrebbero rallentare lungo un percorso di reflazione graduale che comunque si collocherà sensibilmente al di sotto dell'obiettivo della banca centrale.

La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico ha virato verso un allentamento delle pregresse restrizioni. La Fed continuerà ad adottare un approccio data-dependent, volto a trovare un migliore equilibrio tra crescita e rischi di inflazione. Il contesto macroeconomico statunitense rimane caratterizzato da un livello restrittivo che giustificerebbe, in prospettiva, condizioni di politica monetaria più accomodanti: il mercato del lavoro sta affrontando un riequilibrio e l'inflazione sembra essere orientata in attenuazione, verso l'obiettivo del 2%. I tempi e il ritmo dei tagli dei tassi dipenderanno dai dati in arrivo, dalle prospettive in evoluzione e dall'equilibrio dei rischi. Le previsioni puntano alla riduzione dei tassi con ulteriori quattro tagli da 25 punti base ciascuno entro la fine del 2025, raggiungendo un livello di Fed Fund a 3,5% circa. Tuttavia, una nota di cautela attiene sia al ritmo sia all'entità. Il presidente Powell ha adottato un approccio cauto, graduale e misurato, avvalorato dai più recenti sviluppi macroeconomici: un'inflazione leggermente più rigida del previsto, una crescita solida e l'incertezza sul mix di politiche del presidente eletto potrebbero giustificare una misura di allentamento inferiore a quanto ipotizzato.

La Bce, mantenendo un approccio data-dependent, si troverà ad affrontare un contesto macroeconomico caratterizzato da un equilibrio del rischio per la crescita inclinato al ribasso. Le condizioni di finanziamento sono ancora restrittive allo scopo di perseguire la convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo. Anche se la Bce non si è impegnata su uno specifico percorso, la presidente Lagarde ha adottato un tono più accomodante rispetto al passato. Al momento si prevedono, cinque interventi di 25 punti base ciascuno, attuati sino al terzo trimestre del 2025. La probabilità di un taglio dei tassi di 50 punti base appare bassa, in assenza di un brusco calo della crescita e stante l'inflazione dei servizi che rimane elevata. Tuttavia, la Bce è fiduciosa che l'inflazione possa raggiungere l'obiettivo nel 2025: i rischi per le prospettive di crescita rimangono al ribasso e ci si attende che i prezzi dei servizi diminuiscano in misura sostanziale. Il tasso sui depositi dovrebbe puntare a 1,75%, un valore leggermente inferiore al livello neutrale. Rimane da valutare la possibile influenza delle eventuali decisioni della Fed.

La Bank of Japan, dopo aver avviato il processo di normalizzazione monetaria, dovrebbe mantenere una stance accomodante.

In Cina, l'ampia portata delle misure annunciate e implementate sembra aver segnato una discontinuità rispetto all'approccio cauto del passato. Le attese sono rivolte a una prosecuzione dell'allentamento di politica monetaria e al potenziamento degli stimoli fiscali anche nel 2025. La PBoC ha ribadito il suo impegno indirizzato a un sostegno monetario più forte e a una migliore trasmissione delle politiche all'economia reale, favorendo il flusso di credito alle imprese e ai consumatori.

I mercati azionari globali mantengono il focus sull'andamento del quadro macro-fondamentale, sulle condizioni finanziarie, sulla consistenza dei flussi di liquidità, sulle tensioni geo-politiche. L'esito delle elezioni statunitensi potrebbe esprimere riflessi eterogenei su mercati azionari globali, a seconda delle aree geografiche e a fronte degli impatti di iniziative protezionistiche e/o per l'approccio ai conflitti bellici in essere. La crescita orientata verso un atterraggio morbido in un contesto macroeconomico ancora resiliente, la moderazione dello slancio dell'inflazione, politiche monetarie più accomodanti costituiscono fattori che, nel breve termine, unitamente ai solidi fondamentali e alla redditività societari, appaiono favorevoli al sostegno dei corsi azionari. View moderatamente costruttive attengono ai comparti azionari delle aree sviluppate. In particolare, il mercato europeo esprime potenzialità interessanti in relazione alla spesa fiscale, atta a sostenere la crescita, e gli utili societari. Il contesto di competitività favorito dalla debolezza dell'euro, le valutazioni contenute, le criticità che affliggono il Vecchio Continente, per ampia parte già prezzate dagli indici di mercato, e il positioning moderato costituiscono potenziali catalyst di sostegno. In secondo piano rimangono la possibile conclusione della guerra tra Russia e Ucraina e l'incertezza delle tariffe daziarie. L'interesse per l'area geografica USA rimane alimentato dalla solida crescita e dalla robusta domanda domestica, alla luce di attese rivolte a una politica economica pro-ciclica e deregolamentata. Con riferimento all'introduzione delle tariffe, permangono dubbi sulla Cina. Inoltre, il progressivo rafforzamento del dollaro USA potrebbe, in parte, penalizzare i Mercati emergenti.

Per quanto riguarda l'obbligazionario governativo e la duration, quanto atteso sul fronte dell'inflazione, della crescita e della politica monetaria continua ad ascrivere valore ai rendimenti governativi, suggerendo il mantenimento di posizioni costruttive sui tassi. Il mercato ha ricalibrato le attese sull'azione di Fed e Bce e sui futuri tagli: i livelli raggiunti inducono a perseguire un graduale e moderato accumulo dell'esposizione al

rischio tasso, ponendo attenzione alla volatilità e a fasi di mercato potenzialmente poco ordinate. In termini relativi, viene percepito un maggiore rischio sul comparto governativo americano rispetto a quello europeo. Per gli US Treasury si bilanciano i fattori al ribasso e al rialzo, in considerazione dei livelli raggiunti, dei rischi su crescita e inflazione, dell'incertezza sulle future politiche di Trump. All'interno dell'Area Euro rischi più pronunciati potrebbero insistere nei casi di un'instabilità politica prolungata in Francia e Germania e di una politica tariffaria aggressiva da parte degli USA. Permangono i possibili fattori di disturbo, nel medio termine, connessi alle emissioni future e alle preoccupazioni per la sostenibilità dei debiti, anche in funzione di politiche fiscali maggiormente espansive. Al contempo, però, si osserva che le attese di un atterraggio morbido dell'economia, e di un'inflazione convergente verso l'obiettivo, sosterranno la Fed nella prosecuzione del ciclo di riduzione dei tassi, mentre la Bce ha già attenuato la sua retorica. Con riferimento ai BTP, rimane l'attenzione sui conti pubblici, ma il piano fiscale di consolidamento a medio termine, i rendimenti premianti, l'atteso allentamento monetario da parte della Bce, la presenza di una rete di protezione in ambito UE, la distribuzione del debito e il potenziale espresso dagli investitori retail domestici e istituzionali esteri rappresentano fattori di supporto.

Relativamente alle obbligazioni societarie, l'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità suggerisce un buon livello di diversificazione, indirizzando la selezione su emittenti di elevata qualità. Il restringimento diffusamente registrato dagli spread limita, attualmente, l'appeal complessivo della classe e le opportunità di ingresso. Il segmento investment grade continua ad esprimere un buon accesso al mercato, una buona gestibilità degli asset e rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. Nel segmento high yield, società più fragili e a minore merito di credito richiedono di mantenere l'attenzione sul tema del rifinanziamento del debito, in considerazione della selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del debito. Le stime dei tassi di default rimangono contenute, ma, in prospettiva, non è escluso che possano emergere situazioni di tensione per i meriti di credito più bassi.

Il cambio euro-dollaro rimane condizionato dal flusso di notizie proveniente da Fed e Bce.

## Azioni disposte a tutela dei diritti dei sottoscrittori

### - **Esercizio del diritto di voto**

Anima SGR nel corso del 2024 ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite la piattaforma *web* di *proxy voting* gestita dalla Società *provider ISS Institutional Shareholder Services, Inc.*, ovvero mediante apposita delega conferita *ad hoc*, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della *policy* rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di *corporate governance* tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility*. Con riguardo alle società italiane nelle cui sedi assembleari sia stata prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le riflessioni maturate collegialmente in seno al Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali), quale espressione delle Società di Gestione detentrici di azioni. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Complessivamente, nel corso del 2024, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto nella sede assembleare delle seguenti Società: Accenture plc, Adobe Inc., Allianz SE, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., American Tower Corporation, Amplifon SpA, Anglo American Plc, Apple Inc., Applied Materials, Inc., Arnoldo Mondadori Editore SpA, ASML Holding NV, AstraZeneca PLC, AXA SA, Banca Generali SpA, Banca Mediolanum SpA, Banca Popolare di Sondrio SPA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Barclays PLC, Barrick Gold Corporation, BHP Group Limited, Biesse SpA, Boston Scientific Corporation, BP Plc, BPER Banca SpA, Broadcom Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Carel Industries SpA, Cellnex Telecom SA, Comcast Corporation, Compass Group Plc, Costco Wholesale Corporation, Credito Emiliano SpA, Danone SA, Datalogic SpA, Deere & Company, Dell Technologies Inc., Delta Air Lines, Inc., DSV A/S, EDP-Energias de Portugal SA, El.En. SpA, Equita Group SpA, ERG SpA, EssilorLuxottica SA, Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. SpA, Heineken NV, Hermes International SCA, HSBC Holdings Plc, Informa Plc, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, ING Groep NV, Interpump Group SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., IQVIA Holdings Inc., Iren SpA, Iveco Group NV, Johnson & Johnson, Kering SA, Kone Oyj, Kyocera Corp., London Stock Exchange Group plc, L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., MetLife, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Monnalisa SpA, National Australia Bank Limited, Netflix, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, PayPal Holdings, Inc., Pfizer Inc., Piaggio & C SpA, Prudential Plc, Prysmian SpA, QUALCOMM Incorporated, Rai Way SpA, Reply SpA, Republic Services, Inc., Rio Tinto Plc, Rolls-Royce Holdings Plc, Royal Bank of Canada, RWE AG, S&P Global Inc., SAES Getters SpA, Saipem SpA, Salesforce, Inc., Salvatore Ferragamo SpA, Sanofi, Saras SpA, SEGRO PLC, SeSa SpA, Siemens AG, Smurfit Kappa Group Plc, Stellantis NV, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Synopsys, Inc., TAISEI Corp., Target Corporation, Technogym SpA, Telecom Italia SpA, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, Tinexta SpA, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., UniCredit SpA, Unilever Plc, Unipol Gruppo SpA, United Parcel Service, Inc., Visa Inc., Woodside Energy Group Ltd.. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare non ha portato a evidenziare situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto.

### - **Stewardship & Engagement**

Nel rispetto dei principi di *stewardship* approvati dal Comitato Direttivo di Assogestioni, Anima SGR svolge un'attività di monitoraggio, relativamente agli Emittenti italiani, finalizzata a tutelare ed incrementare il valore degli OICVM partecipanti. Nei confronti degli "Emittenti Significativi" Anima SGR adotta le misure e gli strumenti di monitoraggio che, in misura flessibile e proporzionale secondo valutazioni di opportunità, possono essere applicati ad altri emittenti partecipati. Il monitoraggio si indirizza principalmente all'analisi delle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di governo societario, in particolare, in presenza di potenziali criticità. Il monitoraggio viene condotto in via continuativa. Il principale strumento di *engagement* collettivo, finalizzato al monitoraggio di una sana e prudente gestione e al presidio dei rischi dell'emittente, consiste nel concorrere, con altri investitori professionali, attraverso un Comitato dei Gestori, alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente partecipato. L'*engagement* collettivo con altri investitori istituzionali è di norma ritenuto preferibile sia nei casi in cui Anima SGR ne sia promotrice, sia nei casi di adesione a iniziative promosse da altri investitori. Tali iniziative possono riguardare anche la richiesta di confronti collettivi con il management dell'Emittente, nel rispetto delle regole di *best practice* riconosciute in materia di *engagement*. Detti incontri vengono generalmente condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità *one-way* (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni adottate dal Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro). Il Comitato Gestori, in occasione degli incontri, preventivamente richiede che non vengano rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o *price sensitive* il cui contenuto non sia già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* può essere generalmente focalizzato sui piani industriali, sulle iniziative di aggregazione e/o acquisizione, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della *governance* societaria e più in generale sulle strategie in tema ESG (*environmental, social and corporate governance*), sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati. Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2024 si è svolto un incontro di *engagement* con i rappresentanti (*management*) della Società italiana *Telecom Italia SpA* (in modalità *one way*, ove gli esponenti di *Telecom Italia SpA* si sono limitati all'ascolto delle considerazioni adottate dai Gestori, senza rilasciare informazioni riservate, sensibili/*price sensitive*). Ulteriori iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche ESG, sono state promosse nel corso del 2024, anche aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società *A2A SpA, Enav SpA, Enel SpA, Iren SpA, MARR SpA, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Rai Way SpA, Terna SpA, Carrefour SA, Coca-Cola Europacific Partners Plc, The Hershey Company, Mondelez International, Inc., Mars, Incorporated, Nestlé S.A., Ferrero International SpA, Lindt & Sprüngli AG, Kyocera Corp., Meta Platforms, Inc., E.ON SE, ERG SpA, Orsted A/S, REN - Redes Energéticas Nacionales SGPS SA, Seven Trent Plc, United Utilities Group Plc, IQVIA Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc*. Anima SGR ritiene che l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility* sia parte integrante delle più generali politiche di *corporate governance* delle imprese: tali programmi, mediante apposite iniziative ed azioni finalizzate a gestire e a minimizzare i potenziali impatti di carattere sociale ed ambientale, contribuiscono di fatto, non solo al miglioramento dei rapporti con tutti i portatori di interessi rilevanti interni ed esterni (c.d. *stakeholder*), ma altresì all'accrescimento, in un'ottica di lungo periodo, del valore stesso delle aziende.

Nel corso dell'anno 2024, si è inteso partecipare alla presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei membri rappresentativi degli azionisti di minoranza in previsione del rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, di seguito CdA, Collegio Sindacale, di seguito CS, rappresentanti degli azionisti) delle seguenti società: *Amplifon SpA (CS), Arnoldo Mondadori Editore SpA (CdA, CS), Banca Generali SpA (CdA, CS), Banca Mediolanum SpA (CdA, CS), Banca Popolare di Sondrio SPA (CdA, CS), Biesse SpA (CdA, CS), BPER Banca SpA (CdA, CS), Carel Industries SpA (CdA, CS), Credito Emiliano SpA (CdA), Datalogic SpA (CdA), El.En. SpA (CdA), ERG SpA (CdA), Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. SpA (CdA, CS), Infrastrutture Wireless Italiane SpA (CS), Iren SpA (CS), Monnalisa SpA (CdA, CS), Piaggio & C SpA (CdA), Prysmian SpA (CdA), Rai Way SpA (CS), Reply SpA (CdA, CS), SAES Getters SpA (CdA, CS), Saipem SpA (CdA), Salvatore Ferragamo SpA (CdA), Saras SpA (CS), SeSa SpA (CdA), Technogym SpA (CdA), Telecom Italia SpA (CS), Tinexta SpA (CdA, CS), UniCredit SpA (CdA).*

È emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship* (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): *Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, El.En. SpA, Equita Group SpA, Iveco Group NV, Technogym SpA, Unipol Gruppo SpA.*

A fine dicembre 2024, le Società (le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti) rientranti SpA, *Banco di Desio e della Brianza SpA, Danieli & C Officine Meccaniche SpA, ENAV SpA, Equita Group SpA, Gefran*

SpA, Iveco Group NV, MARR SpA, Piaggio & C SpA, Technogym SpA. L'emittente Banca Monte dei Paschi di Siena SpA viene escluso dalle attività inerenti a *stewardship* in quanto caratterizzato da conflitto di interessi.

**- Class action**

Nel corso dell'anno 2024, Anima SGR si è avvalsa dei servizi forniti dai consulenti legali "Class Action Support Services Europe - Exclusive Agents of Battea Class Action", e "Kessler Topaz Meltzer & Check LLP", aderendo in qualità di "partecipante", per conto dei Fondi gestiti, a iniziative di *class action* intraprese nei confronti delle seguenti Società soggette a procedimenti giudiziari:

- Alphabet, Inc., (A GOOGL US, C GOOG US), isin code US02079K1079, class period aprile 2018 - luglio 2019;
- Apache Corporation, (APA US), isin code US0374111054, class period settembre 2016 - giugno 2020;
- Apple Inc., (AAPL US), isin code US0378331005, class period class period novembre 2018 - aprile 2019;
- Boston Scientific Corp., (BSX UN), isin code US1011371077, class period settembre 2020 - febbraio 2021;
- Entain Plc, (ENT LN), isin code IM00B5VQMV65, class period maggio 2010 - ottobre 2024;
- Global Payments, Inc., (GPN US), isin code US37940X1028, class period ottobre 2019 - dicembre 2020;
- Fluor Corporation, (FLR US), isin code US3434121022, class period maggio 2016 - gennaio 2023;
- Oak Street Health, Inc., (OSH US), isin code US67181A1079, class period agosto 2020 - maggio 2023;
- Okta, Inc., (OKTA US), isin code US6792951054, class period marzo 2022 - novembre 2022;
- Prudential Financial Inc., (PRU US), isin code US7443201022, class period giugno - ottobre 2019;
- Peloton Interactive Inc., (PTON US), isin code US70614W1009, class period settembre 2020 - agosto 2021;
- The Boeing Company, (BA US), isin code US0970231058, class period novembre 2018 - dicembre 2020;
- Uber Technologies, Inc., (UBER US), isin code US90353T1007, class period maggio 2019 - luglio 2024;
- Under Armour, Inc., (UA US), isin code US9043112062, class period settembre 2015 - gennaio 2020;
- Viatris Inc., (VTRS US), isin code US92556V1061, class period novembre 2020 - febbraio 2022.

Tali iniziative sono state connesse al possesso di azioni delle suddette Società all'interno dei portafogli dei Fondi gestiti.

Nel corso dell'anno 2024, l'esito di pregresse *class action* intraprese nei confronti delle Società Allergan (ora AbbVie Inc.), Altria Group Inc., BioMarin Pharmaceutical Inc., MetLife Inc., Petroleo Brasileiro SA, Sogou Inc., Splunk Inc., The Southern Co., Tower Research, soggette a procedimenti giudiziari, per effetto delle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti in conseguenza di iniziative, azioni, comunicazioni da parte dal *management* di tali Società atte ad alterarne le quotazioni di mercato, e come tali giudicate illecite o lesive, ha consentito di incassare, a titolo di risarcimento a beneficio dei patrimoni dei Fondi gestiti, importi diversi, per un ammontare complessivo di USD 98.226,78.

## Regime Fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.

Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.

Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati,

nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 97/E del 17 dicembre 2013, la quota parte della commissione pattuita con la banca depositaria riferibile alle attività di controllo e sorveglianza, analogamente alle commissioni riguardanti la custodia e l'amministrazione dei titoli, è imponibile ai fini IVA.

### **Canali distributivi utilizzati**

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

### **Eventi che hanno interessato la Società di Gestione**

In data 6 novembre 2024 è stata notificata ad Anima Holding l'offerta pubblica d'acquisto volontaria ("OPA") promossa da Banco BPM Vita S.p.A., di concerto con la capogruppo Banco BPM S.p.A., sulla totalità delle azioni ordinarie della Capogruppo, con un corrispettivo offerto pari a Euro 6,20 per azione.

### **Eventi che hanno interessato i Fondi**

- Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A., nella seduta del 26 gennaio 2024, ha approvato la seguente modifica al Regolamento del Fondo "**Anima ESaloGo Bilanciato**" appartenente al "Sistema ESaloGo", da intendersi approvata in via generale, con efficacia a far data dal 15 aprile 2024:
  - a) modifica della politica d'investimento con riferimento al limite d'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta estera, che varia dal 75% al 90% del valore complessivo netto con conseguente incremento dell'esposizione al rischio di cambio da 60% a 75%.
- Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A., nella seduta del 29 ottobre 2024, ha approvato per **tutti i Fondi appartenenti al "Sistema ESaloGo"** l'introduzione della commissione di passaggio e la riformulazione della Parte C) per consentire le operazioni di passaggio anche verso fondi diversi da quelli del Sistema di appartenenza, da intendersi approvate in via generale, con efficacia a far data dal 14 aprile 2025.

## Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2024 il gruppo di appartenenza della SGR, con relativi rapporti partecipativi, è il seguente:

ANIMA HOLDING S.p.A.	Capogruppo
Anima SGR S.p.A.	Controllata diretta al 100%
Anima Alternative SGR S.p.A.	Controllata diretta al 100%
Kairos Partners SGR S.p.A.	Controllata diretta al 100%
Castello SGR S.p.A.	Controllata diretta all'80%
Vita S.r.l.	Controllata al 60,84% (tramite Castello SGR che detiene il 76,05%)

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della Nota Integrativa cui si rimanda.

Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle condizioni di mercato.

## ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE

Nel corso del 2024 il Fondo ha conseguito una performance netta positiva in termini assoluti, seppur inferiore al parametro di riferimento. L'indice globale MSCI World ha registrato una performance positiva pari a +17% in dollari (+23,2% se misurata in euro).

Il rendimento positivo dei mercati azionari globali è stato in larga parte ascrivibile alla forte performance americana del comparto dei servizi per le comunicazioni e tecnologico) con il settore dei semiconduttori, infrastruttura fondamentale per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale generativa, delle auto & componentistica e dei media & telecomunicazioni; nei Paesi sviluppati buone sovraperformance sono state fatte registrare da banche, software e retail.

Beni di consumo durevoli e abbigliamento, ancora penalizzati dallo smaltimento della della 'bonanza' post-COVID e dai tassi di interesse mantenuti su livelli ancora elevati, e quello Trasporti sono risultati i settori meno performanti, così come il settore dei Materiali e del Cibo & Bevande che hanno rappresentato un ostacolo per l'avanzamento dei listini azionari.

L'investito azionario del Fondo è stato mediamente mantenuto in sottopeso durante la maggior parte dell'anno, muovendosi in un intervallo compreso tra il 95% e il 90% avendo iniziato l'anno assai più vicino al 95% e subendo una graduale riduzione fino a scendere verso il 91% con l'approssimarsi degli eventi elettorali europeo e francese, mantenuto scarico per la temuta parentesi estiva a seguito di una retorica meno accomodante da parte della Banca centrale del Giappone. L'approccio prudente in termini di investito è stato mantenuto fino alle scadenze elettorali americane, quando lo sciogliersi dell'incertezza politica ha favorito un riposizionamento più neutrale. I mercati erano stati nel frattempo supportati dall'inizio del ciclo di taglio di tassi d'interesse da parte della Fed (preceduta da BCE e Banca Centrale svizzera e svedese, quest'ultima al primo taglio tassi dal 2016) e da notizie provenienti dalla Cina riguardo ad un possibile supporto fiscale e politica monetaria più accomodante. Questi eventi hanno innescato un forte movimento verso la componente più ciclica del mercato, una tendenza che si è accentuata ulteriormente verso la fine dell'anno.

Nel corso di quasi tutto l'anno è stato comunque mantenuto un sovrappeso sul mercato americano che è stato solo parzialmente ridotto nel corso del primo semestre e ancora più sensibilmente con l'avvicinarsi della scadenza elettorale americana. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, growth, e difensivi. I settori della tecnologia e dei servizi di telecomunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso anche se si è preso profitto - di volta in volta - su alcuni titoli del settore quando le loro valutazioni sono state giudicate particolarmente generose.

Già un po' prima della data del 5 novembre (elezioni USA) il sovrappeso dell'area americana veniva gradualmente ricostituito principalmente attraverso il settore della tecnologia e dei servizi di comunicazione. A risultato elettorale acquisto venivano poi aumentati anche i pesi del settore finanziario e del settore dei consumi di beni voluttuari, entrambi potenziali beneficiari delle politiche di Trump, mentre, tra novembre e dicembre, il peso del settore farmaceutico veniva ridotto a causa dell'incertezza dovuta alle nomine del presidente eletto ai vertici del sistema sanitario federale degli Stati Uniti.

A fine dicembre 2024 il Fondo presenta un'esposizione azionaria di poco superiore al 96% circa. In particolare, l'esposizione geografica è allocata in USA (75,5%), che rappresenta anche la principale area geografica di sovrappeso, Eurozona (8,2%), anch'essa in sovrappeso - a scapito di Svizzera, Regno Unito, Svezia - e Giappone (5,5%). Canada (1,1%) e Australia (0,7%) sono i maggiori sottopesi. I principali settori in portafoglio sono: tecnologia dell'informazione (27,6%), finanziari (13,7%), beni voluttuari (11,3%) e farmaceutici (11,5%).

La sottoperformance globale del Fondo rispetto al benchmark di riferimento è dovuta all'incirca per una metà al prudente approccio in termini di investito azionario complessivo (livello di investimento inferiore a 95% tenuto in media durante il periodo), e dunque alla componente allocazione complessiva, mentre per gran parte della restante metà alla componente di selezione titoli.

Notevole eccezione alla prudente allocazione e scelta vincente, a livello settoriale, è stata la marcata allocazione nel settore della tecnologia dell'informazione (IT) mentre il posizionamento nel farmaceutico è stato penalizzante, così come per finanziari e per il settore dei consumi di base.

In termini di selezione titoli i migliori contributi sono venuti dai settori dei consumi discrezionali, dagli industriali e dai materiali. Di converso, la selezione di titoli farmaceutici, dell'energia e delle utilities sono stati i principali detrattori di performance.

In questa fase il Fondo ha assunto un leggero sovrappeso nell'investito azionario complessivo, mantenendo un focus sul fattore "Quality", ritenuto - in ottica prospettica - una caratteristica e un elemento da privilegiare all'interno del portafoglio. Continuiamo a ricercare società di qualità con una maggiore visibilità sulla traiettoria degli utili futuri che si contraddistinguono per un'attenzione particolare per i parametri ESG.

Manteniamo una visione positiva ma prudente sui mercati azionari globali. I rischi maggiori derivano da un eccesso di euforia in alcuni settori dell'economia che si riflettono in valutazioni storicamente elevate per il mercato americano. L'avvento dell'intelligenza artificiale nel 2024 ha portato un forte incremento degli investimenti in hardware e software le cui ricadute sono difficili da determinare. La seconda presidenza Trump porterà quasi sicuramente dei cambiamenti nella politica economica e fiscale degli Stati Uniti, con il rischio di un eccesso di spesa pubblica e conseguente impatto negativo su deficit e debito pubblico e con riflessi che potrebbero dunque estendersi anche alla politica monetaria della Fed. La politica monetaria dei paesi sviluppati, seppur all'insegna di una moderazione dei tassi di interesse segue velocità differenti, con la Fed che sul finire del 2024 ha segnalato una certa cautela nell'ulteriore abbassamento dei tassi, probabilmente figlia delle novità che potranno venire dalla Casa Bianca.

Dall'altra parte le attese indicano un allargamento della crescita degli utili anche ai settori che poco hanno partecipato negli ultimi anni alla crescita complessiva dell'economia – portando a una tendenziale convergenza del tasso di crescita degli utili stimati tra settori tecnologici e settori più tradizionali. L'inflazione, pur non in maniera lineare e soggetta alle incertezze della politica fiscale della nuova presidenza americana, dovrebbe continuare a rallentare nel medio periodo. I multipli di diverse aree geografiche al di fuori degli USA sono relativamente bassi così come le aspettative e il posizionamento degli investitori, il che potrebbe portare a sorprese positive.

La strategia rimarrà quella di mantenere una certa diversificazione tra investimenti ad alta crescita e investimenti più conservativi, puntando soprattutto sulle società leader di mercato, di grande e grandissima capitalizzazione, capaci di supportare gli investimenti necessari ad alimentare la crescita del fatturato, che hanno più flessibilità in termini di accesso a risorse finanziarie e gestione dei costi aziendali, ma con una riconfermata attenzione per i già menzionati parametri ESG.

## Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2024, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR stessi, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2024, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: Accenture plc, Adobe Inc., Allianz SE, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., American Tower Corporation, Anglo American Plc, Apple Inc., Applied Materials, Inc., ASML Holding NV, AXA SA, BHP Group Limited, Boston Scientific Corporation, BP Plc, Broadcom Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Danone SA, Deere & Company, Dell Technologies Inc., Delta Air Lines, Inc., DSV A/S, Heineken NV, Hermes International SCA, HSBC Holdings Plc, ING Groep NV, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., Johnson & Johnson, Kering SA, London Stock Exchange Group plc, L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., MetLife, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial

Group, Inc., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., National Australia Bank Limited, Netflix, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, PayPal Holdings, Inc., Pfizer Inc., Prudential Plc, QUALCOMM Incorporated, Republic Services, Inc., Royal Bank of Canada, RWE AG, S&P Global Inc., Salesforce, Inc., Sanofi, Siemens AG, Smurfit Kappa Group Plc, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Synopsys, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., UniCredit SpA, Unilever Plc, United Parcel Service, Inc., Visa Inc., Woodside Energy Group Ltd..

### Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,075 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 24 marzo 2025 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 14 marzo 2025, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

### Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

#### CLASSE 1

#### 1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE AL 31/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>1.022.226.621</b>	<b>95,418%</b>	<b>921.780.998</b>	<b>93,592%</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	1.022.226.621	95,418%	921.780.998	93,592%
A3. Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>			<b>1.362.903</b>	<b>0,138%</b>
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale			1.362.903	0,138%
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>3.460.000</b>	<b>0,323%</b>		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	3.460.000	0,323%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>42.941.939</b>	<b>4,008%</b>	<b>58.769.541</b>	<b>5,967%</b>
F1. Liquidità disponibile	42.862.954	4,001%	57.282.984	5,816%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	351.145.911	32,777%	143.603.452	14,581%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-351.066.926	-32,770%	-142.116.895	-14,430%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>2.690.561</b>	<b>0,251%</b>	<b>2.976.409</b>	<b>0,303%</b>
G1. Ratei attivi	341.914	0,032%	1.727.334	0,175%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	2.348.647	0,219%	1.249.075	0,128%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.071.319.121</b>	<b>100,000%</b>	<b>984.889.851</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>857.544</b>	<b>974.690</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	857.544	974.690
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>6.990.432</b>	<b>2.035.983</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.791.087	1.503.110
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	5.199.345	532.873
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>7.847.976</b>	<b>3.010.673</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>1.063.471.145</b>	<b>981.879.178</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>490.762.572</b>	<b>437.061.513</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	56.049.124,175	60.718.027,106
Valore unitario delle quote CLASSE A	8,756	7,198
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD</b>	<b>32.053.018</b>	<b>32.973.578</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	3.986.975,668	4.895.708,316
Valore unitario delle quote CLASSE AD	8,039	6,735
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F</b>	<b>156.202.501</b>	<b>98.888.383</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	16.823.076,509	13.104.520,285
Valore unitario delle quote CLASSE F	9,285	7,546
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y</b>	<b>139.655.826</b>	<b>224.217.313</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	12.986.696,575	25.618.240,760
Valore unitario delle quote CLASSE Y	10,754	8,752
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z</b>	<b>244.013.976</b>	<b>187.668.623</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	28.579.545,951	26.590.013,395
Valore unitario delle quote CLASSE Z	8,538	7,058
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD</b>	<b>783.252</b>	<b>1.069.768</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	98.914,745	160.360,839
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	7,918	6,671

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	22.156.390,571
Quote rimborsate	26.825.293,502

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	2.273.740,766
Quote rimborsate	3.182.473,414

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	6.289.064,733
Quote rimborsate	2.570.508,509

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	3.591.272,902
Quote rimborsate	16.222.817,087

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	13.489.907,456
Quote rimborsate	11.500.374,900

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	7.761,775
Quote rimborsate	69.207,869

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE AL 31/12/2024  
SEZIONE REDDITUALE**

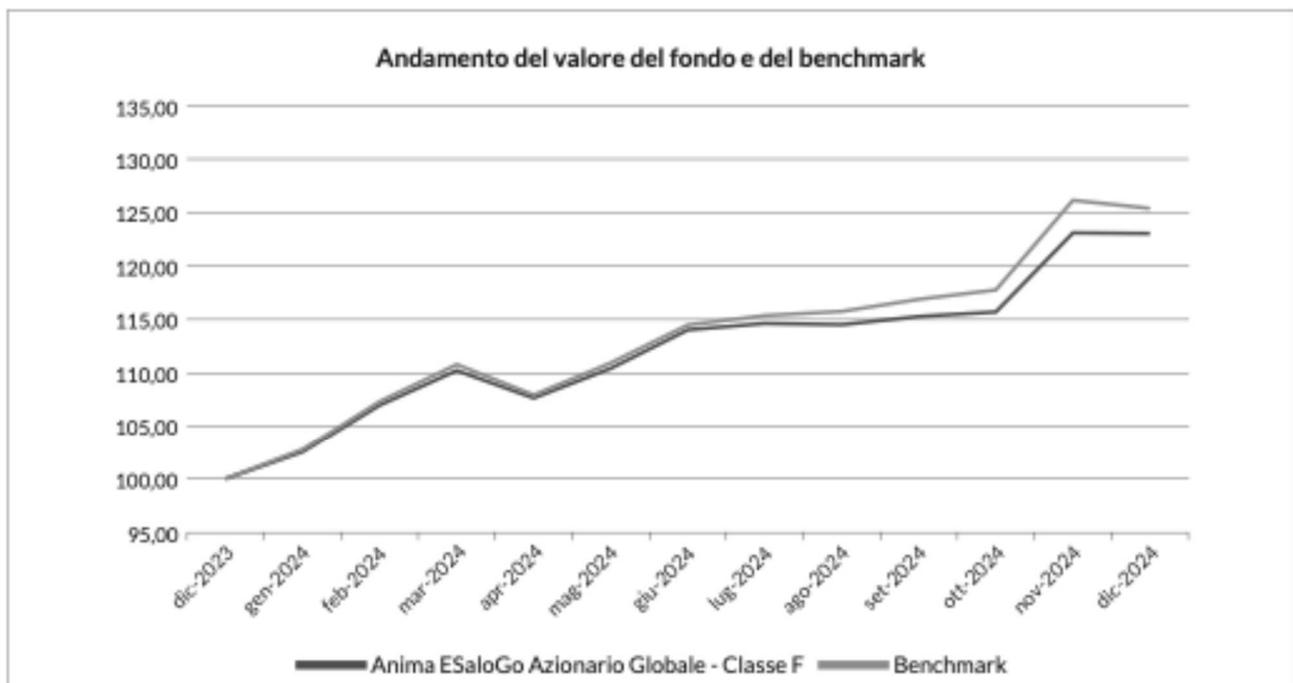
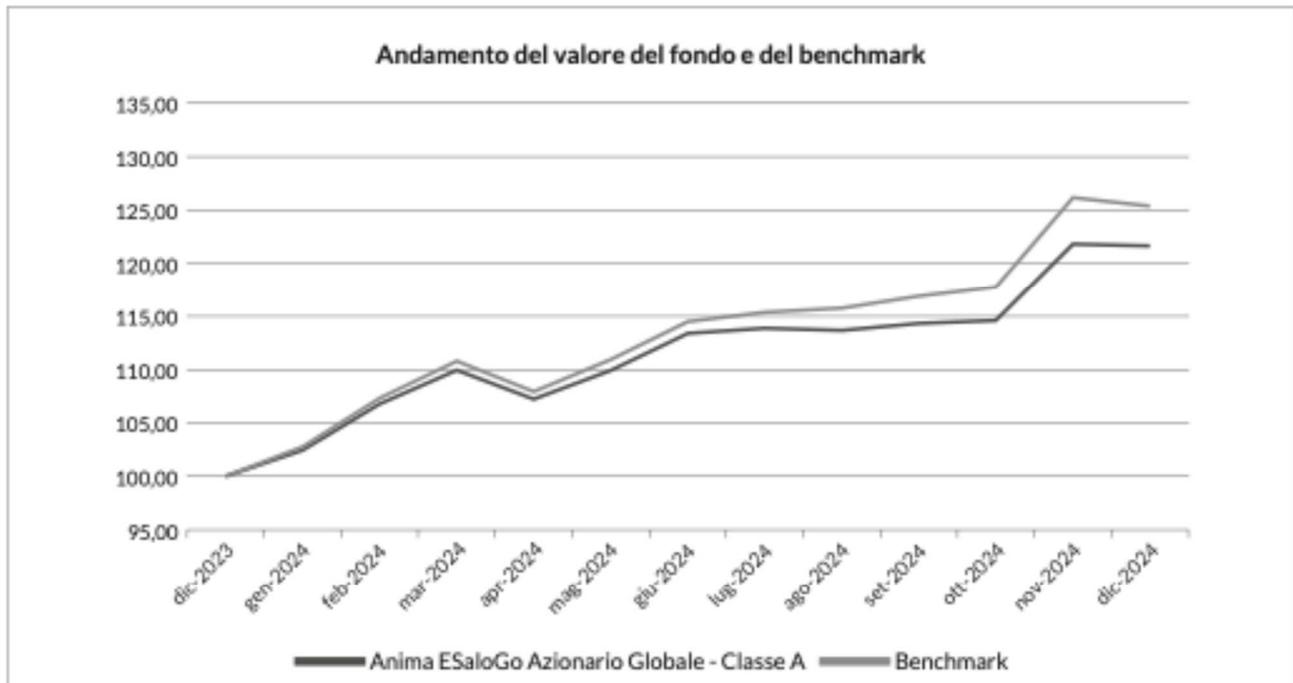
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>212.154.552</b>		<b>153.421.927</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	13.941.024		12.962.250	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	13.941.024		12.962.250	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	42.500.384		37.935.313	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale	42.500.384		37.741.144	
A2.3 Parti di OICR			194.169	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	155.713.144		102.524.364	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale	155.713.144		102.524.364	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>212.154.552</b>		<b>153.421.927</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>67.497</b>		<b>-64.818</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			285.976	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			285.976	
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	67.497			
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale	67.497			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			-350.794	
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale			-350.794	
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>67.497</b>		<b>-64.818</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

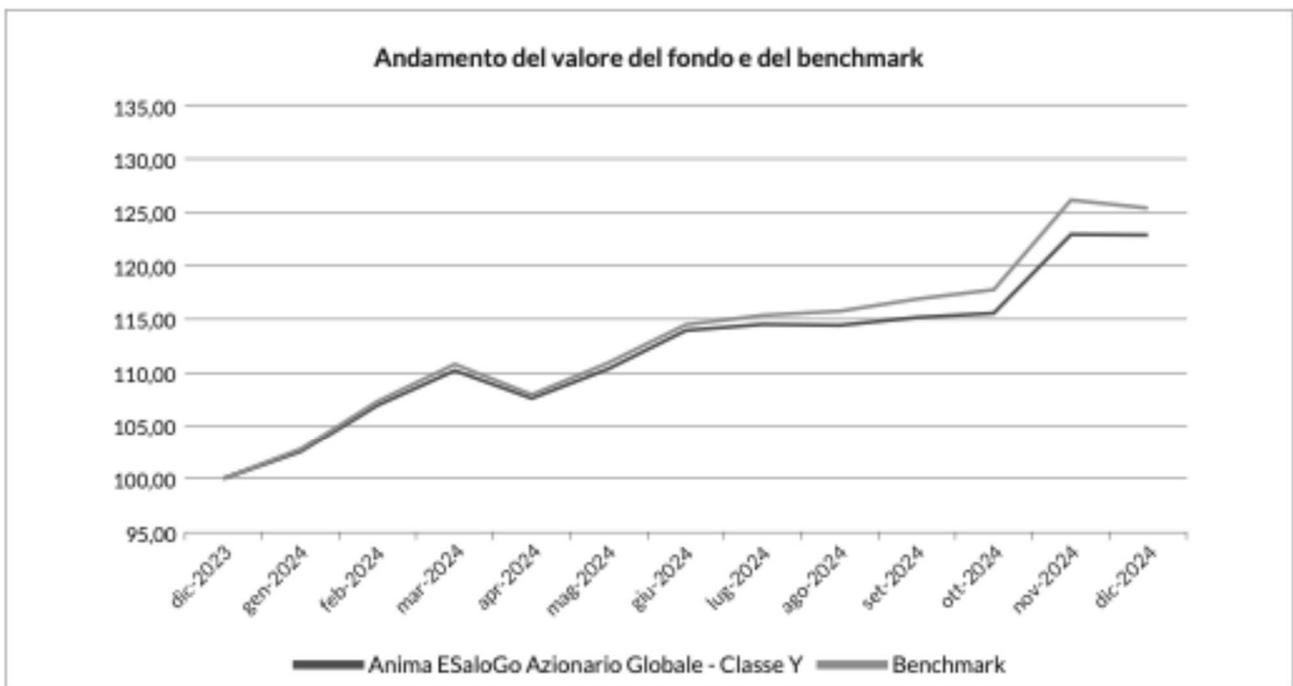
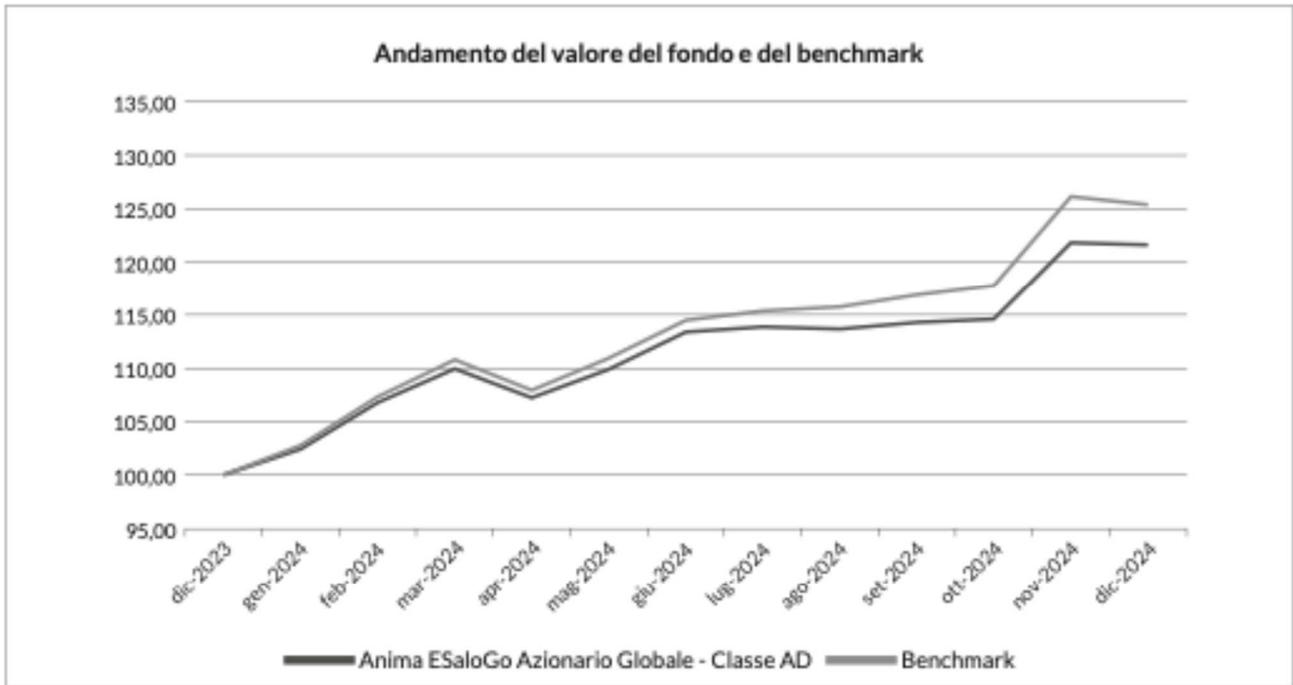
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-4.857.015</b>		<b>1.682.291</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-4.166.924		2.821.435	
E1.1 Risultati realizzati	477.528		2.513.840	
E1.2 Risultati non realizzati	-4.644.452		307.595	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	185.909		-1.414.835	
E2.1 Risultati realizzati	-1.216.068		-1.297.011	
E2.2 Risultati non realizzati	1.401.977		-117.824	
E3. LIQUIDITÀ	-876.000		275.691	
E3.1 Risultati realizzati	-666.437		1.346.805	
E3.2 Risultati non realizzati	-209.563		-1.071.114	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>48.396</b>		<b>22.352</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	48.396		22.352	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>207.413.430</b>		<b>155.061.752</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-7.856</b>		<b>-5.192</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-7.856		-5.192	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>207.405.574</b>		<b>155.056.560</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-20.738.371</b>		<b>-18.147.925</b>	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-17.975.459		-15.430.719	
Provvigioni di gestione Classe A	-9.441.317		-7.675.922	
Provvigioni di gestione Classe AD	-645.395		-594.688	
Provvigioni di gestione Classe F	-1.055.924		-559.570	
Provvigioni di gestione Classe Y	-1.342.578		-2.203.395	
Provvigioni di gestione Classe Z	-5.467.877		-4.376.385	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-22.368		-28.613	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A			3.531	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F			537	
Commissioni di performance Classe F			-2	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD			271	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y			1.900	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z			1.606	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD			11	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-730.745		-368.548	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-527.454		-710.298	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-38.637		-36.119	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.466.076		-1.602.241	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>2.019.381</b>		<b>1.713.952</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.007.973		1.724.397	
I2. ALTRI RICAVI	22.263		24.458	
I3. ALTRI ONERI	-10.855		-34.903	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>188.686.584</b>		<b>138.622.587</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>188.686.584</b>		<b>138.622.587</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>90.924.728</b>		<b>60.578.635</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe AD</b>		<b>6.254.467</b>		<b>4.683.757</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe F</b>		<b>24.787.945</b>		<b>10.230.254</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Y</b>		<b>26.434.559</b>		<b>36.750.913</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Z</b>		<b>40.114.073</b>		<b>26.200.324</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD</b>		<b>170.812</b>		<b>178.704</b>

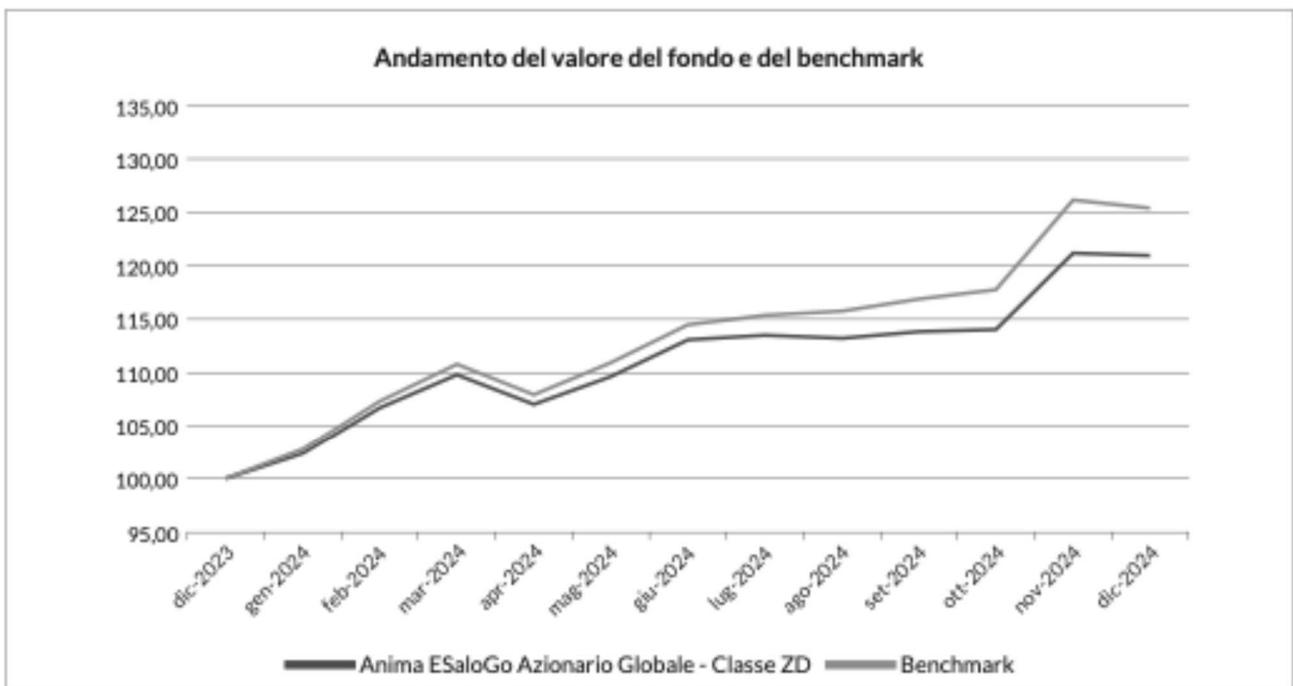
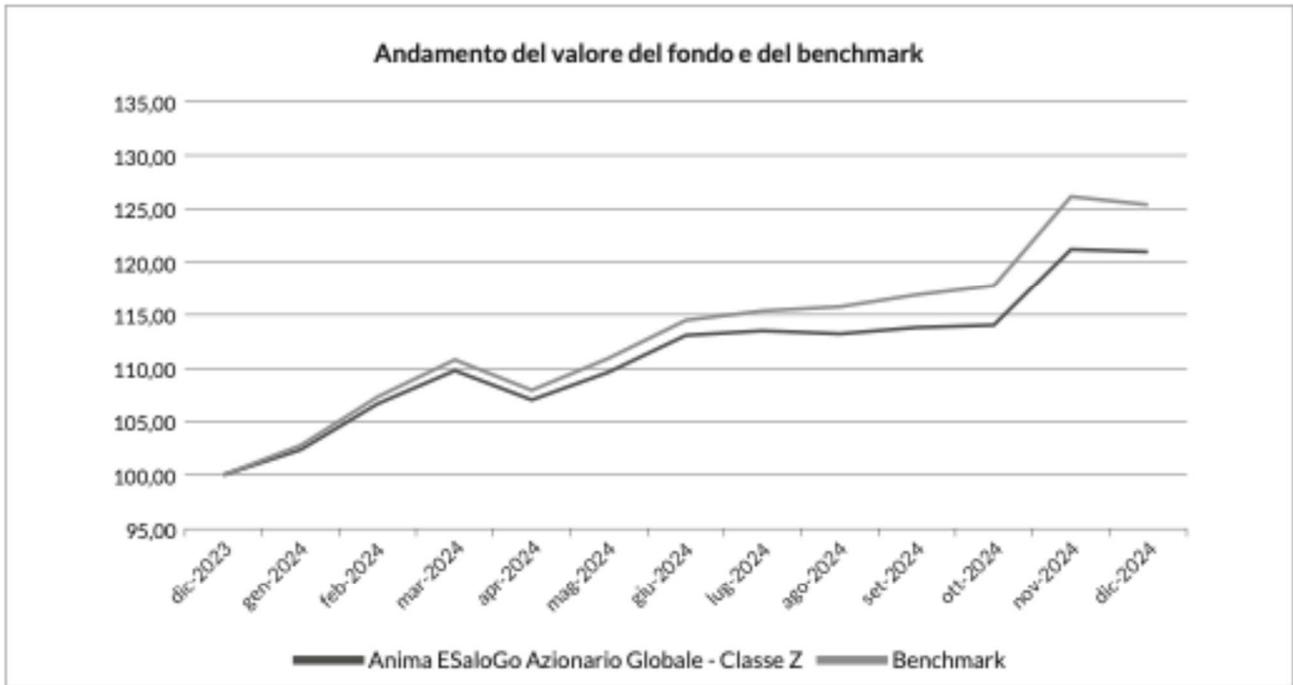
## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

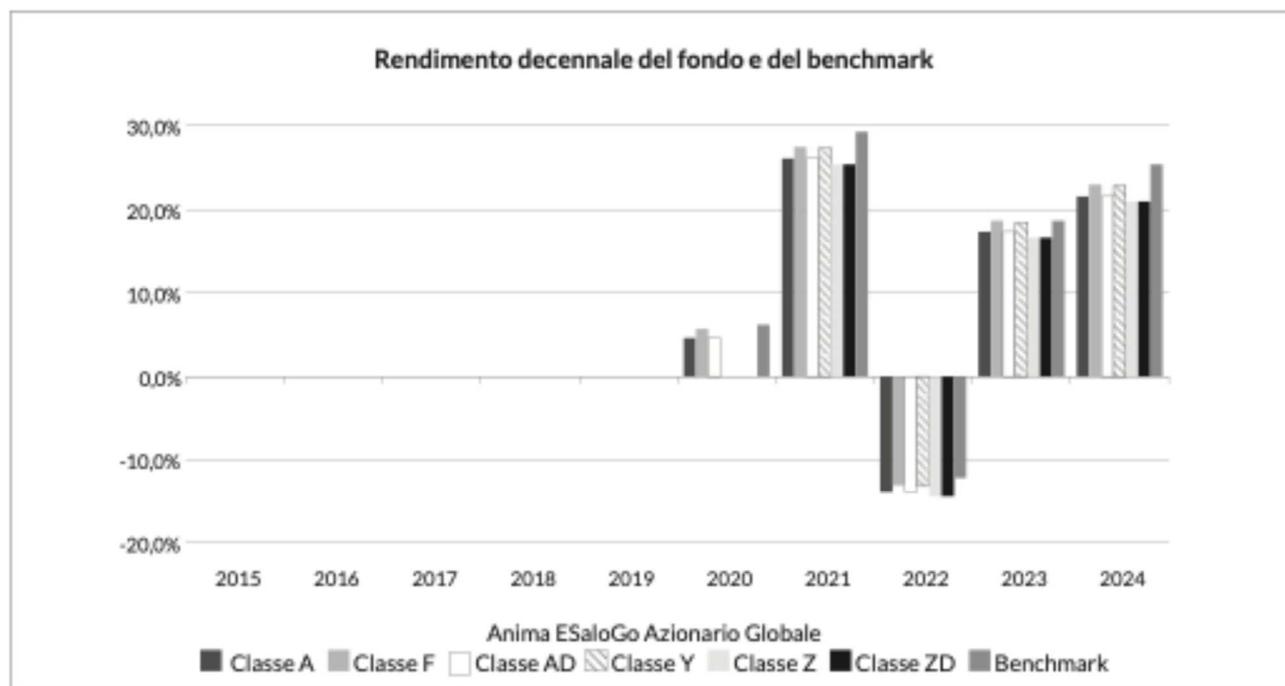
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	21,6%	23,0%	21,6%	22,9%	21,0%	21,0%	25,4%
Performance ultimi tre anni	7,1%	8,3%	7,1%	8,2%	6,5%	6,5%	9,4%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2022	2023	2024
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe A	1,59%	1,24%	1,10%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe F	1,58%	1,23%	1,09%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe AD	1,58%	1,23%	1,09%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe Y	1,58%	1,23%	1,09%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe Z	1,58%	1,23%	1,09%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe ZD	1,58%	1,21%	1,09%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	8,944	7,212	7,203
Valore minimo della quota	7,118	6,142	5,925

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	8,212	6,748	7,011
Valore minimo della quota	6,660	5,857	5,709

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	9,479	7,559	7,382
Valore minimo della quota	7,463	6,367	6,104

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	10,979	8,767	8,586
Valore minimo della quota	8,656	7,395	7,095

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	8,724	7,073	7,140
Valore minimo della quota	6,978	6,055	5,858

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	8,091	6,685	7,022
Valore minimo della quota	6,596	5,833	5,703

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class* ed alla esposizione per area geografica.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, di tasso d'interesse.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e azionario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2024.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	12,9	11,9	1,5
Tasso	0,0	0,0	0,0
Azionario	12,0	10,9	1,6
Valutario	4,7	4,7	0,1

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	7.203.041		
Belgio	1.994.414		
Canada	12.028.603		
Cina	2.906.606		
Danimarca	8.921.310		
Francia	36.711.498		
Germania	21.529.971		
Giappone	58.219.196		
Gran Bretagna	29.215.957		
Hong Kong	3.376.446		
Irlanda	9.590.348		
Italia	13.095.312		
Jersey	3.386.471		
Norvegia	1.608.513		
Olanda	10.479.870		
Spagna	5.658.330		
Stati Uniti	784.791.843		
Svizzera	11.508.892		
<b>Totali</b>	<b>1.022.226.621</b>		

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	25.856.750		
Assicurativo	22.505.316		
Bancario	85.465.839		
Chimico e idrocarburi	42.504.483		
Commercio	43.753.245		
Comunicazioni	156.207.864		
Diversi	23.114.196		
Elettronico	326.728.000		
Farmaceutico	136.197.669		
Finanziario	40.745.932		
Immobiliare - Edilizio	9.747.854		
Meccanico - Automobilistico	66.799.854		
Minerario e Metallurgico	10.803.452		
Tessile	12.185.610		
Trasporti	19.610.557		
<b>Totali</b>	<b>1.022.226.621</b>		

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
APPLE INC	USD	250.053	60.471.533	5,645%
NVIDIA CORP	USD	406.564	52.725.717	4,922%
MICROSOFT CORP	USD	121.952	49.640.529	4,634%
AMAZON.COM INC	USD	189.901	40.234.071	3,756%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	45.191	25.552.663	2,385%
TESLA INC	USD	52.287	20.391.678	1,903%
ALPHABET INC-CL A	USD	106.837	19.530.897	1,823%
BROADCOM INC	USD	82.458	18.461.673	1,723%
ALPHABET INC-CL C	USD	94.160	17.317.074	1,616%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	48.766	14.883.638	1,389%
ELI LILLY & CO	USD	17.951	13.383.073	1,249%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	55.989	12.961.007	1,210%
HOME DEPOT INC	USD	26.702	10.030.720	0,936%
BANK OF AMERICA CORP	USD	211.287	8.967.710	0,837%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	17.727	8.659.952	0,808%
EXXON MOBIL CORP	USD	79.656	8.274.839	0,772%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	49.939	8.085.247	0,755%
ABBVIE INC	USD	45.617	7.828.238	0,731%
WALT DISNEY CO/THE	USD	65.586	7.052.633	0,658%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	13.605	6.857.813	0,640%
CISCO SYSTEMS INC	USD	115.421	6.598.670	0,616%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	12.282	6.170.415	0,576%
WALMART INC	USD	70.551	6.155.754	0,575%
JOHNSON & JOHNSON	USD	43.610	6.090.660	0,569%
COSTCO WHOLESALE CORP	USD	6.875	6.083.396	0,568%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	28.224	5.991.774	0,559%
SAP SE	EUR	25.277	5.972.955	0,558%
SANOFI	EUR	62.450	5.854.063	0,546%
EATON CORP PLC	USD	18.253	5.849.950	0,546%
MCDONALDS CORP	USD	20.849	5.836.713	0,545%
ROYAL BANK OF CANADA	CAD	50.097	5.830.325	0,544%
NOVO NORDISK A/S-B	DKK	69.033	5.778.323	0,539%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	10.405	5.753.849	0,537%
S&P GLOBAL INC	USD	11.891	5.719.049	0,534%
BOSTON SCIENTIFIC CORP	USD	65.246	5.627.979	0,525%
MERCK & CO. INC.	USD	58.231	5.594.225	0,522%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	8.654	5.499.617	0,513%
ADOBE INC	USD	12.649	5.431.924	0,507%
ASML HOLDING NV	EUR	7.837	5.318.972	0,496%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	21.919	5.280.287	0,493%
NETFLIX INC	USD	6.127	5.273.894	0,492%
HITACHI LTD	JPY	215.200	5.206.136	0,486%
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	USD	27.633	5.146.329	0,480%
COCA-COLA CO/THE	USD	84.966	5.108.627	0,477%
CITIGROUP INC	USD	72.547	4.931.515	0,460%
INTEL CORP	USD	253.001	4.898.764	0,457%
UBER TECHNOLOGIES INC	USD	82.799	4.823.212	0,450%
ASTRAZENECA PLC	GBP	37.990	4.809.861	0,449%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	506.228	4.808.186	0,449%
ACCENTURE PLC-CL A	USD	13.962	4.743.305	0,443%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	13.095.312	107.606.035	874.413.174 14.666.694	12.445.406
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	13.095.312 1,222%	107.606.035 10,044%	889.079.868 82,990%	12.445.406 1,162%

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	13.095.312	82.884.895	922.869.968	3.376.446
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	13.095.312 1,222%	82.884.895 7,737%	922.869.968 86,144%	3.376.446 0,315%

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	854.557.744	952.325.377
Totale	854.557.744	952.325.377

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale		1.430.400
Parti di OICR		
Totale		1.430.400

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

## TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse:			
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:			
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni:			
- <i>future</i>			
- opzioni			
- <i>swap</i>	3.460.000		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			3.460.000		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	330.000				

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			41.407.954 41.407.954 38.860.422 38.860.422		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			270.294.998 270.294.998		

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	14.897.962
- Liquidità disponibile in divise estere	27.964.992
<b>Totale</b>	<b>42.862.954</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	201.168.930
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	142.570.476
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	7.386.268
- Interessi attivi da ricevere	20.237
<b>Totale</b>	<b>351.145.911</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-142.570.476
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-201.168.930
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	-7.327.520
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-351.066.926</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>42.941.939</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>341.914</b>
Rateo su prestito titoli	2.384
Rateo interessi attivi di c/c	339.530
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>2.348.647</b>
Rateo plusvalenza forward da cambio	1.956.870
Liquidità da ricevere su dividendi	391.776
Arrotondamenti	1
<b>Totale</b>	<b>2.690.561</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		857.544
Rimborsi	02/01/2025	568.349
Rimborsi	03/01/2025	289.195
Proventi da distribuire		
Altri		
<b>Totale</b>		<b>857.544</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-1.791.087</b>
Rateo passivo depositario	-48.227
Rateo passivo oneri società di revisione	-4.440
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-23.741
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-840.186
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-54.853
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-112.097
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-109.478
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-529.183
Rateo passivo calcolo quota	-38.956
Rateo calcolo quota SGR	-28.209
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-1.717
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-5.199.345</b>
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-5.199.345
<b>Totale</b>	<b>-6.990.432</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	437.061.513	321.680.733	273.959.566
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	176.099.610	183.065.460	179.587.180
- sottoscrizioni singole	79.317.099	59.858.522	93.334.273
- piani di accumulo	52.593.572	47.245.525	51.593.014
- switch in entrata	44.188.939	75.961.413	34.659.893
b) risultato positivo della gestione	90.924.728	60.578.635	
Decrementi:			
a) rimborsi:	213.323.279	128.263.315	87.469.887
- riscatti	109.527.918	71.546.366	61.722.174
- piani di rimborso	34.149.873	21.330.906	9.703.906
- switch in uscita	69.645.488	35.386.043	16.043.807
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			44.396.126
Patrimonio netto a fine periodo	490.762.572	437.061.513	321.680.733
Numero totale quote in circolazione	56.049.124,175	60.718.027,106	52.447.568,631
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	257.429,791	213.174,991	169.768,616
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,459%	0,351%	0,324%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	32.973.578	25.666.924	24.294.812
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	16.774.192	18.546.739	15.765.313
- sottoscrizioni singole	6.923.910	5.571.356	9.842.501
- piani di accumulo	97.561	160.700	209.707
- switch in entrata	9.752.721	12.814.683	5.713.105
b) risultato positivo della gestione	6.254.467	4.683.757	
Decrementi:			
a) rimborsi:	23.341.660	15.374.832	10.113.787
- riscatti	11.314.001	7.573.831	6.297.955
- piani di rimborso	139.067	116.286	109.049
- switch in uscita	11.888.592	7.684.715	3.706.783
b) proventi distribuiti	607.559	549.010	533.389
c) risultato negativo della gestione			3.746.025
Patrimonio netto a fine periodo	32.053.018	32.973.578	25.666.924
Numero totale quote in circolazione	3.986.975,668	4.895.708,316	4.388.797,694
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	11.379,012	6.436,225	3.035,428
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,285%	0,131%	0,069%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	98.888.383	9.514.451	9.365.002
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	54.070.902	87.628.519	4.762.035
- sottoscrizioni singole	54.070.902	45.405.328	4.762.035
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		42.223.191	
b) risultato positivo della gestione	24.787.945	10.230.254	
Decrementi:			
a) rimborsi:	21.544.729	8.484.841	3.123.386
- riscatti	21.544.729	8.484.841	3.123.386
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			1.489.200
Patrimonio netto a fine periodo	156.202.501	98.888.383	9.514.451
Numero totale quote in circolazione	16.823.076,509	13.104.520,285	1.496.737,253
Numero quote detenute da investitori qualificati	3.326.340,957	3.085.324,923	1.087.815,582
% Quote detenute da investitori qualificati	19,772%	23,544%	72,679%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	10.530.553,179	6.476.757,370	389.332,638
% Quote detenute da soggetti non residenti	62,596%	49,424%	26,012%

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	224.217.313	198.649.774	167.207.241
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	37.870.249	131.000.072	118.095.914
- sottoscrizioni singole	37.870.249	131.000.072	118.095.914
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	26.434.559	36.750.913	
Decrementi:			
a) rimborsi:	148.866.295	142.183.446	61.303.785
- riscatti	148.866.295	99.960.755	61.303.785
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita		42.222.691	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			25.349.596
Patrimonio netto a fine periodo	139.655.826	224.217.313	198.649.774
Numero totale quote in circolazione	12.986.696,575	25.618.240,760	26.903.929,199
Numero quote detenute da investitori qualificati	10.453.393,346	24.696.757,407	21.230.003,584
% Quote detenute da investitori qualificati	80,493%	96,403%	78,910%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			2.217.020,395
% Quote detenute da soggetti non residenti			8,241%

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	187.668.623	145.990.586	124.545.530
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	105.916.643	72.630.620	92.925.047
- sottoscrizioni singole	49.911.555	32.083.272	55.691.802
- piani di accumulo	54.413.111	36.339.265	36.114.560
- switch in entrata	1.591.977	4.208.083	1.118.685
b) risultato positivo della gestione	40.114.073	26.200.324	
Decrementi:			
a) rimborsi:	89.685.363	57.152.907	50.763.741
- riscatti	58.130.050	39.189.017	41.764.894
- piani di rimborso	29.495.942	17.393.517	7.950.608
- switch in uscita	2.059.371	570.373	1.048.239
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			20.716.250
Patrimonio netto a fine periodo	244.013.976	187.668.623	145.990.586
Numero totale quote in circolazione	28.579.545,951	26.590.013,395	24.143.388,636
Numero quote detenute da investitori qualificati			1.665,666
% Quote detenute da investitori qualificati			0,007%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	111.237,053	98.517,461	80.798,934
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,389%	0,371%	0,335%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	1.069.768	1.146.206	2.220.651
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	56.667	138.863	137.486
- sottoscrizioni singole	48.275	53.604	112.500
- piani di accumulo	8.392	85.259	14.295
- switch in entrata			10.691
b) risultato positivo della gestione	170.812	178.704	
Decrementi:			
a) rimborsi:	497.523	373.119	914.878
- riscatti	406.849	371.753	890.822
- piani di rimborso	90.674		15.839
- switch in uscita		1.366	8.217
b) proventi distribuiti	16.472	20.886	33.797
c) risultato negativo della gestione			263.256
Patrimonio netto a fine periodo	783.252	1.069.768	1.146.206
Numero totale quote in circolazione	98.914,745	160.360,839	196.777,519
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	3.863,935	6.030,938	9.046,642
% Quote detenute da soggetti non residenti	3,906%	3,761%	4,597%

## Sezione V - Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-23.741
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	7.203.041		5.161.419	12.364.460			
Dollaro Canadese	12.028.603		14.415.196	26.443.799			
Franco Svizzero	11.508.892		6.356.136	17.865.028			
Corona Danese	8.921.310		12.407	8.933.717			
Euro	90.518.897		68.251.272	158.770.169		7.847.976	7.847.976
Sterlina Inglese	29.215.957		909.423	30.125.380			
Dollaro di Hong Kong	3.376.446		1.676.714	5.053.160			
Yen Giapponese	58.219.196		247.680	58.466.876			
Corona Norvegese	1.608.513		188.764	1.797.277			
Corona Svedese			3.892.692	3.892.692			
Dollaro di Singapore			871.326	871.326			
Dollaro USA	803.085.766		-56.350.529	746.735.237			
<b>Totale</b>	<b>1.025.686.621</b>		<b>45.632.500</b>	<b>1.071.319.121</b>		<b>7.847.976</b>	<b>7.847.976</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	42.500.384	6.035.258	155.713.144	35.301.549
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	67.497			
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

## Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

## PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	48.396		

## RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	477.528	-4.644.452
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-1.216.068	1.401.977
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>-666.437</b>	<b>-209.563</b>

## INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-7.856
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-7.856</b>

## ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	9.441	2,010%						
1) Provvigioni di gestione	AD	645	2,010%						
1) Provvigioni di gestione	F	1.056	0,864%						
1) Provvigioni di gestione	Y	1.343	1,008%						
1) Provvigioni di gestione	Z	5.468	2,562%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	22	2,524%						
provvigioni di base	A	9.441	2,010%						
provvigioni di base	AD	645	2,010%						
provvigioni di base	F	1.056	0,864%						
provvigioni di base	Y	1.343	1,008%						
provvigioni di base	Z	5.468	2,562%						
provvigioni di base	ZD	22	2,524%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	353	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	24	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	92	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	100	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	161	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	1	0,115%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD								
4) Compenso del depositario	A	255	0,054%						
4) Compenso del depositario	AD	17	0,053%						
4) Compenso del depositario	F	66	0,054%						
4) Compenso del depositario	Y	73	0,055%						
4) Compenso del depositario	Z	116	0,054%						
4) Compenso del depositario	ZD								
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	AD								
5) Spese di revisione del fondo	F	1	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	Y	1	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	Z	2	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	19	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	5	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y	5	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	8	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	1							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z	1							
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>A</b>	<b>10.073</b>	<b>2,145%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>AD</b>	<b>687</b>	<b>2,141%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>F</b>	<b>1.220</b>	<b>0,998%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Y</b>	<b>1.522</b>	<b>1,142%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Z</b>	<b>5.756</b>	<b>2,697%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>ZD</b>	<b>23</b>	<b>2,639%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		1.110		0,062%		250		0,014%	
di cui: - su titoli azionari		1.109		0,061%		250		0,014%	
- su titoli di debito									
- su derivati		1		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		8			4,760%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	167	0,036%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	11	0,034%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	43	0,035%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y	47	0,035%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	75	0,035%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD								
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>20.742</b>	<b>2,135%</b>			<b>250</b>	<b>0,026%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024	Numero dipendenti al 31/12/2024
27.690.413	18.875.153	8.815.260	250

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024
43.348	30.419	12.928

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	280.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	3.104.439
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	2.651.661
Altri Risk Takers	5.252.792

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,16	0,15

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 28 marzo 2024, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

## Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>2.007.973</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	2.007.973
<b>Altri ricavi</b>	<b>22.263</b>
Sopravvenienze attive Classe AD	15
Sopravvenienze attive	6.565
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	344
Interessi attivi conto collaterale	15.338
Sopravvenienze attive Classe ZD	1
<b>Altri oneri</b>	<b>-10.855</b>
Sopravvenienze passive	-6.275
Commissioni deposito cash	-4.578
Altri oneri diversi	-1
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>2.019.381</b>

## Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	389.500.000	45
Compravendita a termine	V	GBP	19.900.000	7
Compravendita a termine	V	CHF	7.600.000	2
Compravendita a termine	V	CAD	50.500.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	6.748.000.000	18
Compravendita a termine	V	AUD	8.000.000	1

#### Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	143.600.000	15
Compravendita a termine	V	GBP	8.900.000	6
Compravendita a termine	V	CHF	7.600.000	2
Compravendita a termine	V	AUD	8.000.000	1
Compravendita a termine	V	CAD	50.500.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	670.000.000	2

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			250.306		
Soggetti non appartenenti al gruppo		38.302	821.694		

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	854.557.744
- Vendite	953.755.777
<b>Totale compravendite</b>	<b>1.808.313.521</b>
- Sottoscrizioni	390.788.263
- Rimborsi	497.258.849
<b>Totale raccolta</b>	<b>888.047.112</b>
Totale	920.266.409
Patrimonio medio	971.592.765
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>94,717%</b>

## Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

## TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

### Sezione I – Dati globali

#### I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	38.860.422	3,802%
<b>TOTALE</b>	<b>38.860.422</b>	<b>3,802%</b>

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

#### I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	38.860.422	3,654%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

### II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:		
- ITALY GOV'T INT BOND		18.934.510
- REPUBLIC OF AUSTRIA		16.197.838
- FRANCE (GOVT OF)		3.274.279
- NETHERLANDS GOVERNMENT		2.927.174
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		74.152

### II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BNP PARIBAS	38.860.422	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

#### III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

#### III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno	12,892%							
- oltre un anno	87,108%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - EUR	100,000%							
<b>TOTALE</b>	<b>100,000%</b>							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - Francia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

## Sezione V – Custodia delle garanzie reali

### V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

### V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

### Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	48.396			20.311	68.708	70,438%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima ESaloGo Azionario Globale**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Azionario Globale (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 17 aprile 2025

## ANIMA ESaloGo BILANCIATO

Nel corso del 2024 il Fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti, ma inferiore rispetto al benchmark di riferimento.

Il 2024 è stato un anno turbolento per i mercati obbligazionari, con continui alti e bassi influenzati da diversi fattori. All'inizio dell'anno, l'inflazione persistente e le buone prospettive economiche hanno spinto al rialzo i rendimenti delle obbligazioni a livello globale. Le banche centrali, inizialmente orientate a tagliare i tassi di interesse, hanno poi rivisto le loro stime di fronte a un'economia più solida.

A metà anno, le prime riduzioni dei tassi da parte della BCE e della Fed hanno portato a un apprezzamento delle obbligazioni e a previsioni di ulteriori tagli nel 2025. Tuttavia, verso la fine dell'anno, l'elezione di Trump negli Stati Uniti ha invertito la tendenza, con un rialzo dei rendimenti americani alimentato da preoccupazioni inflazionistiche legate al suo programma economico. In Europa, i rendimenti sono cresciuti in misura minore, influenzati da dati economici più deboli e da instabilità politica in alcuni paesi.

In sintesi, il 2024 è stato un anno complesso e volatile per gli investitori obbligazionari. L'evoluzione dell'inflazione, le decisioni delle banche centrali e gli eventi geopolitici hanno giocato un ruolo cruciale nel determinare l'andamento dei mercati. Nonostante la volatilità, i mercati a spread hanno beneficiato di un contesto favorevole, con un aumento dei prezzi e una riduzione degli spread.

A fine dicembre, il Fondo presenta una duration compressiva pari a 3,2 anni (+0,4 anni rispetto al benchmark), di cui 2,74 anni (+0,8 anni rispetto al benchmark) provengono dal comparto governativo, e 0,5 anni (-0,4 anni rispetto al benchmark) dal comparto corporate.

Per quanto concerne il portafoglio governativo, si segnala che la maggioranza dell'investimento, sia in termini di duration, che percentuale, è concentrata su Bund e Treasury. Il contributo di duration proveniente dal Bund è pari a 1,5 anni, in sovrappeso di 1,4 anni rispetto al benchmark; il Treasury contribuisce invece per 1,1 anni alla duration complessiva del portafoglio, in sovrappeso di 0,3 anni rispetto al benchmark.

Si segnala che tali posizioni sono costituite sia da titoli, che tramite derivati (futures).

Il portafoglio di titoli societari presenta, come settore prevalente, quello bancario, che è pari a 11,7% del NAV, in sovrappeso percentuale di 5,6% rispetto al benchmark. L'investimento in titoli bancari è realizzato su tutta la struttura di capitale, con una preferenza su Senior preferred e non preferred; questa tipologia di emissioni rappresenta complessivamente il 7,8% del NAV, rispetto ad un benchmark che ne comprende 3,2%. Il maggior sottopeso rispetto al benchmark, sia in termini percentuali, che di duration, risulta essere il settore dei consumi non ciclici.

Le emissioni di tipo ibrido non finanziario rappresentano il 5,3% del NAV, in sovrappeso di 4,7% rispetto al benchmark.

Le emissioni societarie di tipo green rappresentano il 5,9% del NAV, quelle social l'1% ed esiste un investimento residuale (0,2% del NAV) in emissioni di tipo sustainability-linked. A fine anno, lo score ESG del Fondo è pari a 78,2, corrispondente ad un rating di A-.

Per quanto concerne la componente azionaria nel corso del 2024 l'indice globale MSCI World ha registrato una performance positiva pari a +17% in dollari (+23,2% se misurata in euro).

Il rendimento positivo dei mercati azionari globali è stato in larga parte ascrivibile alla forte performance americana del comparto dei servizi per le comunicazioni e tecnologico) con il settore dei semiconduttori, infrastruttura fondamentale per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale generativa, delle auto & componentistica e dei media & telecomunicazioni; nei Paesi sviluppati buone sovraperformance sono state fatte registrare da banche, software e retail.

Beni di consumo durevoli e abbigliamento, ancora penalizzati dallo smaltimento della 'bonanza' post-COVID e dai tassi di interesse mantenuti su livelli ancora elevati, e quello Trasporti sono risultati i settori meno performanti, così come il settore dei Materiali e del Cibo & Bevande che hanno rappresentato un ostacolo per l'avanzamento dei listini azionari.

L'investito azionario del Fondo è stato mediamente mantenuto in sottopeso durante la maggior parte dell'anno, subendo una graduale riduzione con l'approssimarsi degli eventi elettorali europeo e francese, mantenuto scarico per la temuta parentesi estiva a seguito di una retorica meno accomodante da parte della Banca centrale del Giappone. L'approccio prudente in termini di investito è stato mantenuto fino alle scadenze elettorali americane, quando lo sciogliersi dell'incertezza politica ha favorito un riposizionamento più neutrale. I mercati erano stati nel frattempo supportati dall'inizio del ciclo di taglio di tassi d'interesse da parte della Fed (preceduta da BCE e Banca Centrale svizzera e svedese, quest'ultima al primo taglio tassi dal 2016) e da notizie provenienti dalla Cina riguardo ad un possibile supporto fiscale e politica monetaria più accomodante. Questi eventi hanno innescato un forte movimento verso la componente più ciclica del mercato, una tendenza che si è accentuata ulteriormente verso la fine dell'anno.

L'investito azionario del Fondo è stato mediamente mantenuto in sottopeso durante la maggior parte dell'anno, muovendosi in un intervallo compreso tra il 95% e il 90% avendo iniziato l'anno assai più vicino al 95% e subendo una graduale riduzione fino a scendere verso il 91% con l'approssimarsi degli eventi elettorali europeo e francese, mantenuto scarico per la temuta parentesi estiva - che si è poi rivelata in effetti foriera di volatilità e di una temporanea correzione dei listini globali innescata dalla chiusura di posizioni di carry-trade finanziate in yen giapponese - a seguito di una retorica meno accomodante da parte della Banca centrale del Giappone. L'approccio prudente in termini di investito è stato mantenuto fino alle scadenze elettorali americane, quando lo sciogliersi dell'incertezza politica ha favorito un riposizionamento più neutrale. I mercati erano stati nel frattempo supportati dall'inizio del ciclo di taglio di tassi d'interesse da parte della Fed (preceduta da BCE e Banca Centrale svizzera e svedese, quest'ultima al primo taglio tassi dal 2016) e da notizie provenienti dalla Cina riguardo ad un possibile supporto fiscale e politica monetaria più accomodante. Questi eventi hanno innescato un forte movimento verso la componente più ciclica del mercato, una tendenza che si è accentuata ulteriormente verso la fine dell'anno.

Nel corso di quasi tutto l'anno è stato comunque mantenuto un sovrappeso sul mercato americano che è stato solo parzialmente ridotto nel corso del primo semestre e ancora più sensibilmente con l'avvicinarsi della scadenza elettorale americana. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, 'growth', e difensivi. I settori della tecnologia e dei servizi di telecomunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso anche se si è preso profitto - di volta in volta - su alcuni titoli del settore quando le loro valutazioni sono state giudicate particolarmente generose.

Già un po' prima della data del 5 novembre (elezioni USA) il sovrappeso dell'area americana veniva gradualmente ricostituito principalmente attraverso il settore della tecnologia e dei servizi di comunicazione. A risultato elettorale acquisto venivano poi aumentati anche i pesi del settore finanziario e del settore dei consumi di beni voluttuari, entrambi potenziali beneficiari delle politiche di Trump, mentre - tra novembre e dicembre - il peso del settore farmaceutico veniva ridotto a causa dell'incertezza dovuta alle nomine del presidente eletto ai vertici del sistema sanitario federale degli Stati Uniti.

A fine dicembre 2024 il Fondo presenta un'esposizione geografica è allocata in USA (30% del NAV), che rappresenta anche la principale area geografica di sovrappeso, Eurozona (3,3%), anch'essa in sovrappeso - a scapito di Svizzera, Regno Unito, Svezia - e Giappone (2,2%). Canada (0,4%) e Australia (0,3%) sono i maggiori sottopesi. I principali settori in portafoglio sono: tecnologia dell'informazione (11% del NAV), finanziari (5,5%), farmaceutici (4,6%) e beni voluttuari (4,5%).

La sottoperformance globale del Fondo rispetto al benchmark di riferimento è dovuta all'incirca per una metà al prudente approccio in termini di investito azionario complessivo, e dunque alla componente allocazione complessiva, mentre per gran parte della restante metà alla componente di selezione titoli.

Notevole eccezione alla prudente allocazione e scelta vincente, a livello settoriale, è stata la marcata allocazione nel settore della tecnologia dell'informazione (IT) mentre il posizionamento nel farmaceutico è stato penalizzante, così come per finanziari e per il settore dei consumi di base.

In termini di selezione titoli i migliori contributi sono venuti dai settori dei consumi discrezionali, dagli industriali e dai materiali. Di converso, la selezione di titoli farmaceutici, dell'energia e delle utilities sono stati i principali detrattori di performance.

In questa fase il Fondo ha assunto un leggero sovrappeso nell'investito azionario complessivo, mantenendo un focus sul fattore "Quality", ritenuto - in ottica prospettica - una caratteristica e un elemento da privilegiare all'interno del portafoglio. Continuiamo a ricercare società di qualità con una maggiore visibilità sulla traiettoria degli utili futuri che si contraddistinguono per un'attenzione particolare per i parametri ESG.

Nel corso dei prossimi mesi ci aspettiamo di tenere un approccio gradualmente costruttivo sull'asset class obbligazionaria. Nella parte finale del 2024 i mercati hanno rimosso dalle proprie aspettative molti dei tagli dei tassi attesi per il 2025 da parte delle principali Banche Centrali globali, soprattutto negli Stati Uniti, dove il quadro macroeconomico è ancora brillante mentre il processo d'inflazione sembra essersi arrestato. Riteniamo tuttavia che le Banche Centrali possano continuare il proprio percorso di allentamento monetario nel corso dell'anno, e questo, nel medio termine, dovrebbe sostenere i mercati obbligazionari globali. Consideriamo dunque opportuno sfruttare le fasi di debolezza per incrementare gradualmente l'esposizione del portafoglio.

Per la componente azionaria manteniamo una visione positiva ma prudente sui mercati azionari globali. I rischi maggiori derivano da un eccesso di euforia in alcuni settori dell'economia che si riflettono in valutazioni storicamente elevate per il mercato americano. L'avvento dell'intelligenza artificiale nel 2024 ha portato un forte incremento degli investimenti in hardware e software le cui ricadute sono difficili da determinare. La seconda presidenza Trump porterà quasi sicuramente dei cambiamenti nella politica economica e fiscale degli Stati Uniti, con il rischio di un eccesso di spesa pubblica e conseguente impatto negativo su deficit e debito pubblico e con riflessi che potrebbero dunque estendersi anche alla politica monetaria della Fed. La politica monetaria dei paesi sviluppati, seppur all'insegna di una moderazione dei tassi di interesse segue velocità

differenti, con la Fed che sul finire del 2024 ha segnalato una certa cautela nell'ulteriore abbassamento dei tassi, probabilmente figlia delle novità che potranno venire dalla Casa Bianca.

Dall'altra parte le attese indicano un allargamento della crescita degli utili anche ai settori che poco hanno partecipato negli ultimi anni alla crescita complessiva dell'economia – portando a una tendenziale convergenza del tasso di crescita degli utili stimati tra settori tecnologici e settori più tradizionali. L'inflazione, pur non in maniera lineare e soggetta alle incertezze della politica fiscale della nuova presidenza americana, dovrebbe continuare a rallentare nel medio periodo. I multipli di diverse aree geografiche al di fuori degli USA sono relativamente bassi così come le aspettative e il posizionamento degli investitori, il che potrebbe portare a sorprese positive.

La strategia rimarrà quella di mantenere una certa diversificazione tra investimenti ad alta crescita e investimenti più conservativi, puntando soprattutto sulle società leader di mercato, di grande e grandissima capitalizzazione, capaci di supportare gli investimenti necessari ad alimentare la crescita del fatturato, che hanno più flessibilità in termini di accesso a risorse finanziarie e gestione dei costi aziendali, ma con una riconfermata attenzione per i già menzionati parametri ESG.

### **Esercizio del diritto di voto**

Anima SGR, nel corso dell'anno 2024, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR stessi, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2024, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: Accenture plc, Adobe Inc., Allianz SE, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., American Tower Corporation, Anglo American Plc, Apple Inc., Applied Materials, Inc., ASML Holding NV, AXA SA, Barrick Gold Corporation, BHP Group Limited, Boston Scientific Corporation, BP Plc, Broadcom Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Danone SA, Deere & Company, Dell Technologies Inc., Delta Air Lines, Inc., DSV A/S, Heineken NV, Hermes International SCA, HSBC Holdings Plc, ING Groep NV, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., Johnson & Johnson, Kering SA, London Stock Exchange Group plc, L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., MetLife, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., National Australia Bank Limited, Netflix, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, PayPal Holdings, Inc., Pfizer Inc., Prudential Plc, QUALCOMM Incorporated, Republic Services, Inc., Royal Bank of Canada, RWE AG, S&P Global Inc., Salesforce, Inc., Sanofi, Siemens AG, Smurfit Kappa Group Plc, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Synopsys, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., UniCredit SpA, Unilever Plc, United Parcel Service, Inc., Visa Inc., Woodside Energy Group Ltd..

## Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,047 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 24 marzo 2025 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 14 marzo 2025, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### CLASSE 1

#### 1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo BILANCIATO AL 31/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>2.448.559.150</b>	<b>88,574%</b>	<b>2.294.613.617</b>	<b>89,678%</b>
A1. Titoli di debito	1.135.429.796	41,073%	1.078.724.413	42,159%
A1.1 Titoli di Stato	592.976.400	21,450%	494.301.520	19,318%
A1.2 Altri	542.453.396	19,623%	584.422.893	22,841%
A2. Titoli di capitale	1.076.851.227	38,954%	987.619.274	38,598%
A3. Parti di OICR	236.278.127	8,547%	228.269.930	8,921%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>			<b>7.616.235</b>	<b>0,297%</b>
B1. Titoli di debito			5.942.334	0,232%
B2. Titoli di capitale			1.673.901	0,065%
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>9.919.711</b>	<b>0,359%</b>	<b>8.100.558</b>	<b>0,316%</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	8.988.176	0,325%	5.308.558	0,207%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	582.540	0,021%	2.792.000	0,109%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	348.995	0,013%		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>289.015.848</b>	<b>10,455%</b>	<b>229.488.864</b>	<b>8,970%</b>
F1. Liquidità disponibile	289.337.191	10,466%	231.295.760	9,041%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	184.762.947	6,684%	77.509.366	3,029%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-185.084.290	-6,695%	-79.316.262	-3,100%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>16.931.541</b>	<b>0,612%</b>	<b>18.883.041</b>	<b>0,739%</b>
G1. Ratei attivi	14.342.177	0,519%	17.782.439	0,695%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	2.589.364	0,093%	1.100.602	0,044%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.764.426.250</b>	<b>100,000%</b>	<b>2.558.702.315</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>442.098</b>	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	442.098	
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>2.100.918</b>	<b>2.815.082</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	2.100.918	2.813.245
M2. Proventi da distribuire		1.837
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>6.819.540</b>	<b>4.035.516</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.213.848	3.676.004
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.605.692	359.512
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>9.362.556</b>	<b>6.850.598</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>2.755.063.694</b>	<b>2.551.851.717</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>1.974.333.185</b>	<b>1.776.954.597</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	324.603.060,105	321.374.704,366
Valore unitario delle quote CLASSE A	6,082	5,529
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD</b>	<b>224.690.468</b>	<b>225.929.760</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	39.228.089,512	42.558.080,518
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,728	5,309
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F</b>	<b>39.236.632</b>	<b>24.156.972</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	6.196.105,925	4.230.317,960
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,332	5,710
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y</b>	<b>5.628.348</b>	<b>9.599.035</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	894.572,527	1.690.072,646
Valore unitario delle quote CLASSE Y	6,292	5,680
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z</b>	<b>477.442.340</b>	<b>475.114.107</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	80.137.010,635	87.326.481,737
Valore unitario delle quote CLASSE Z	5,958	5,441
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD</b>	<b>33.732.721</b>	<b>40.097.246</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	5.982.077,336	7.637.332,280
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	5,639	5,250

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	94.028.600,171
Quote rimborsate	90.800.244,432

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	11.177.777,725
Quote rimborsate	14.507.768,731

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	3.065.272,515
Quote rimborsate	1.099.484,550

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	
Quote rimborsate	795.500,119

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	24.791.248,018
Quote rimborsate	31.980.719,120

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	832.156,229
Quote rimborsate	2.487.411,173

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo BILANCIATO AL 31/12/2024  
SEZIONE REDDITUALE**

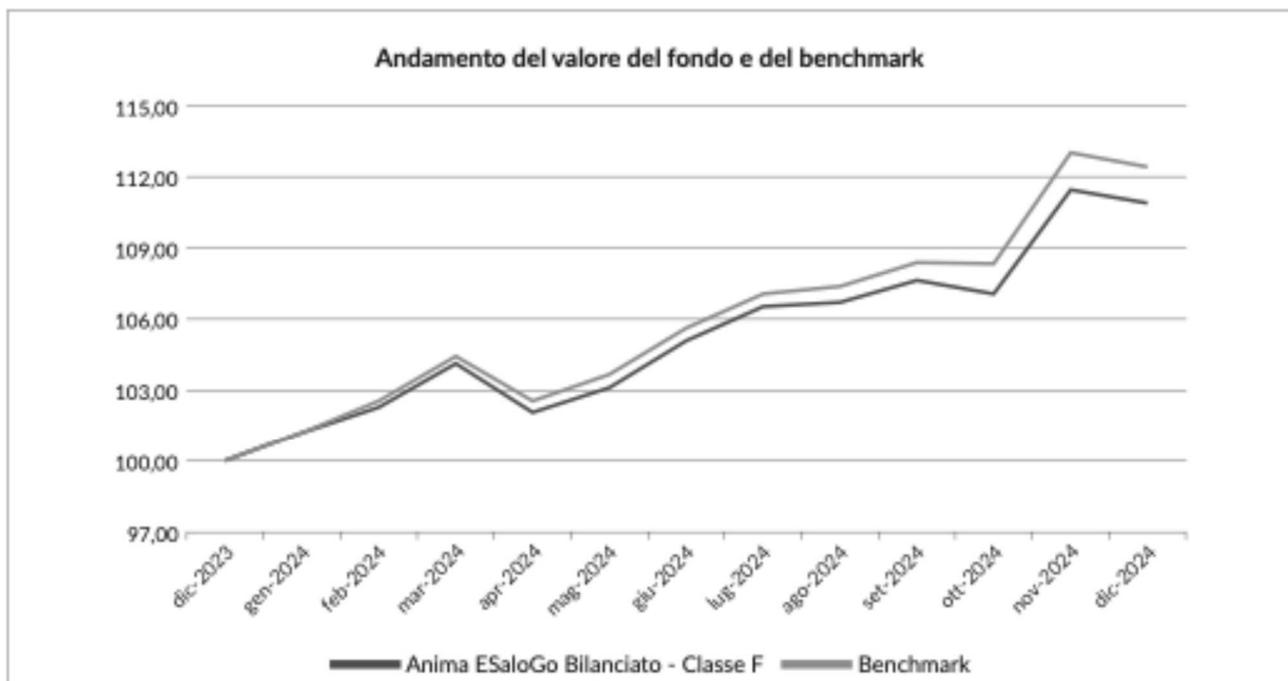
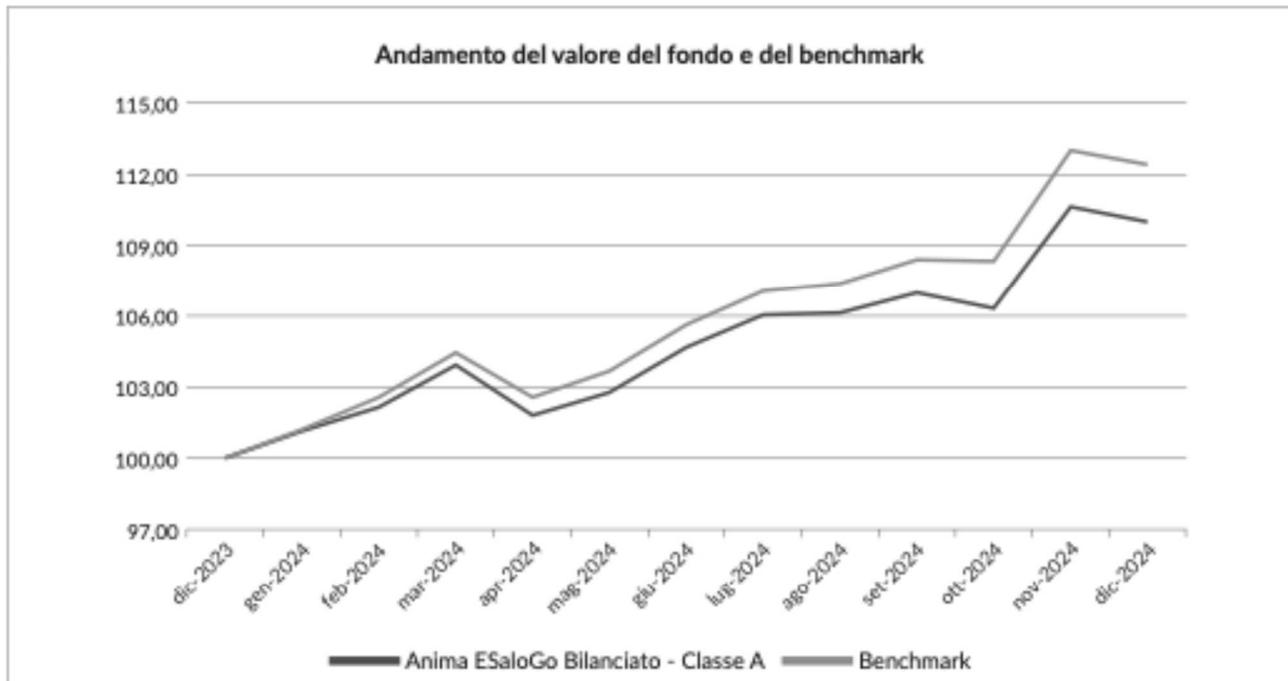
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>312.491.136</b>		<b>263.216.035</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	43.752.286		47.341.529	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	28.074.772		30.676.836	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	15.677.514		16.664.693	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	51.559.117		58.841.047	
A2.1 Titoli di debito	2.087.486		395.978	
A2.2 Titoli di capitale	49.471.631		58.100.216	
A2.3 Parti di OICR			344.853	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	220.018.265		158.292.881	
A3.1 Titoli di debito	34.107.719		29.025.615	
A3.2 Titoli di capitale	177.902.349		122.852.473	
A3.3 Parti di OICR	8.008.197		6.414.793	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.838.532		-1.259.422	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>312.491.136</b>		<b>263.216.035</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>202.983</b>		<b>248.350</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	15.738		409.027	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	15.738		59.714	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			349.313	
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	187.245		977	
B2.1 Titoli di debito	104.346		977	
B2.2 Titoli di capitale	82.899			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			-161.654	
B3.1 Titoli di debito			268.323	
B3.2 Titoli di capitale			-429.977	
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>202.983</b>		<b>248.350</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>-17.621.943</b>		<b>10.826.861</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-17.301.607		11.042.361	
C1.1 Su strumenti quotati	-17.301.607		11.042.361	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-320.336		-215.500	
C2.1 Su strumenti quotati	-320.336		-215.500	
C2.2 Su strumenti non quotati				

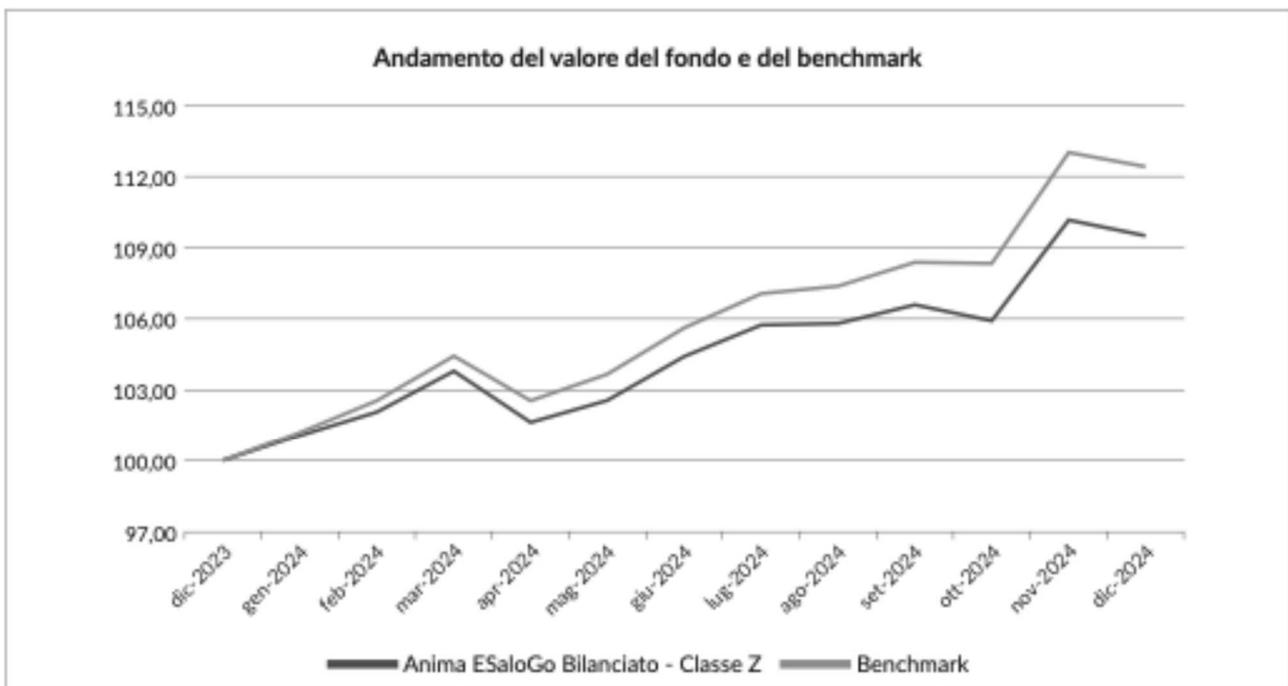
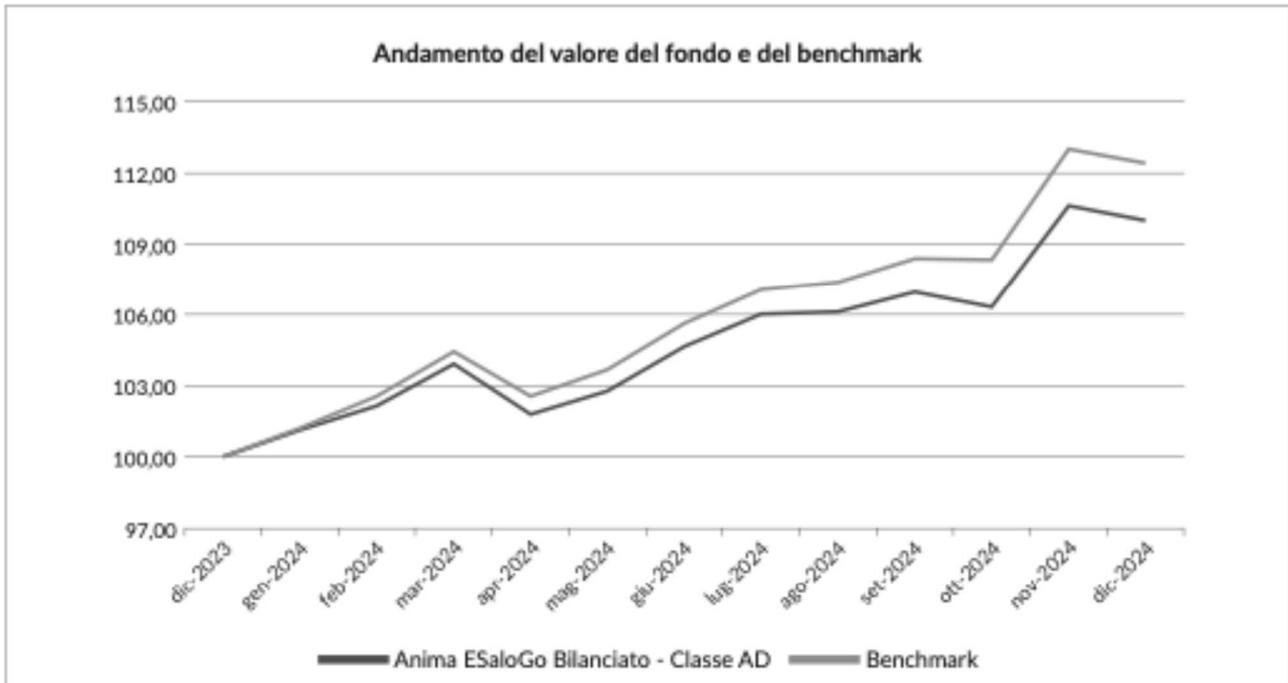
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-4.153.788</b>		<b>-15.971.959</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-3.373.735		4.727.179	
E1.1 Risultati realizzati	-964.042		4.242.400	
E1.2 Risultati non realizzati	-2.409.693		484.779	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	606.306		-10.298.277	
E2.1 Risultati realizzati	-384.138		-9.978.856	
E2.2 Risultati non realizzati	990.444		-319.421	
E3. LIQUIDITÀ	-1.386.359		-10.400.861	
E3.1 Risultati realizzati	1.257.655		-2.107.039	
E3.2 Risultati non realizzati	-2.644.014		-8.293.822	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>122.746</b>		<b>45.240</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	122.746		45.240	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>291.041.134</b>		<b>258.364.527</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-13.566</b>		<b>-3.304</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-13.566		-3.304	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>291.027.568</b>		<b>258.361.223</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-48.752.000</b>		<b>-48.117.439</b>	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-43.887.143		-43.295.505	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	166.020		161.208	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	2.834		1.807	
Provvigioni di gestione Classe A	-29.995.766		-28.390.195	
Provvigioni di gestione Classe AD	-3.547.448		-3.894.384	
Provvigioni di gestione Classe F	-256.110		-158.310	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	19.639		22.071	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	636		962	
Provvigioni di gestione Classe Y	-64.642		-95.530	
Provvigioni di gestione Classe Z	-9.520.487		-10.090.565	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-736.132		-891.629	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	41.132		44.706	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	3.181		3.948	
Commissioni di performance Classe A			-7.203	
Commissioni di performance Classe AD			-2.320	
Commissioni di performance Classe F			-71	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.972.284		-1.067.992	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-1.294.767		-1.979.427	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-79.571		-80.621	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.518.235		-1.693.894	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVIDI E ONERI</b>	<b>5.885.303</b>		<b>3.325.315</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.870.694		3.622.639	
I2. ALTRI RICAVIDI	231.023		322.303	
I3. ALTRI ONERI	-216.414		-619.627	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>248.160.871</b>		<b>213.569.099</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>248.160.871</b>		<b>213.569.099</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>178.013.882</b>		<b>148.314.534</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe AD</b>		<b>21.020.998</b>		<b>20.428.145</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe F</b>		<b>3.307.740</b>		<b>1.829.948</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Y</b>		<b>708.958</b>		<b>935.501</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Z</b>		<b>41.891.898</b>		<b>38.679.555</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD</b>		<b>3.217.395</b>		<b>3.381.416</b>

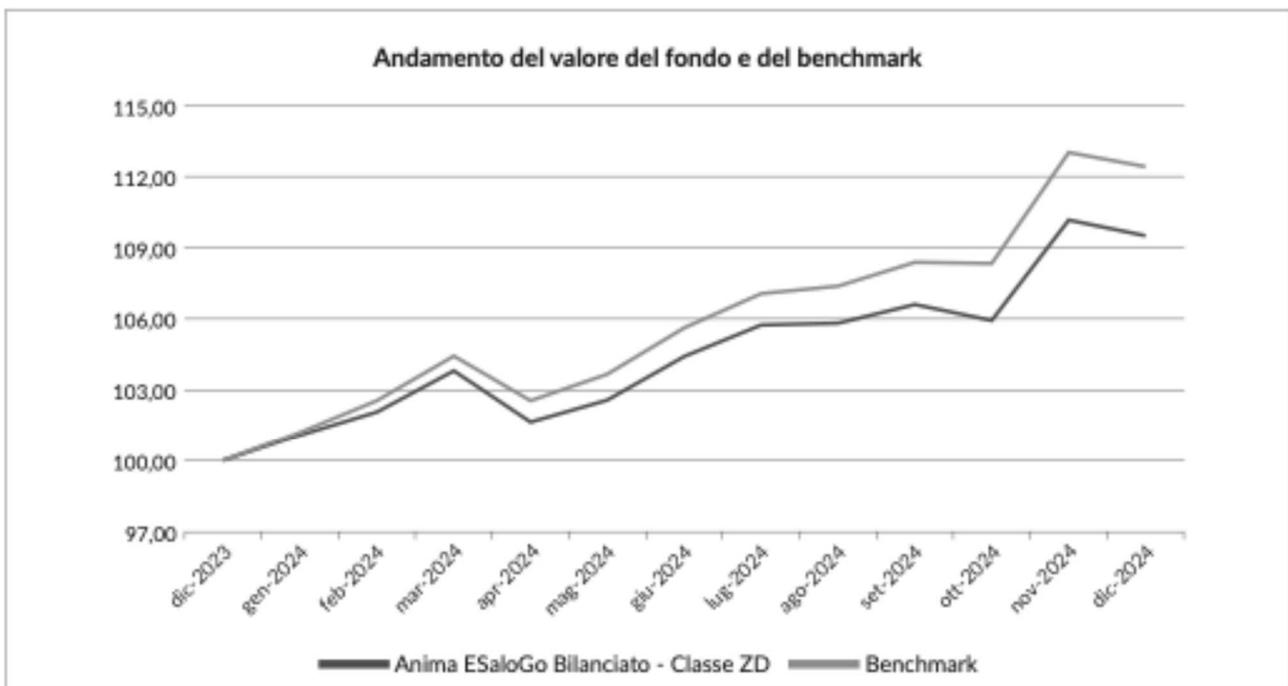
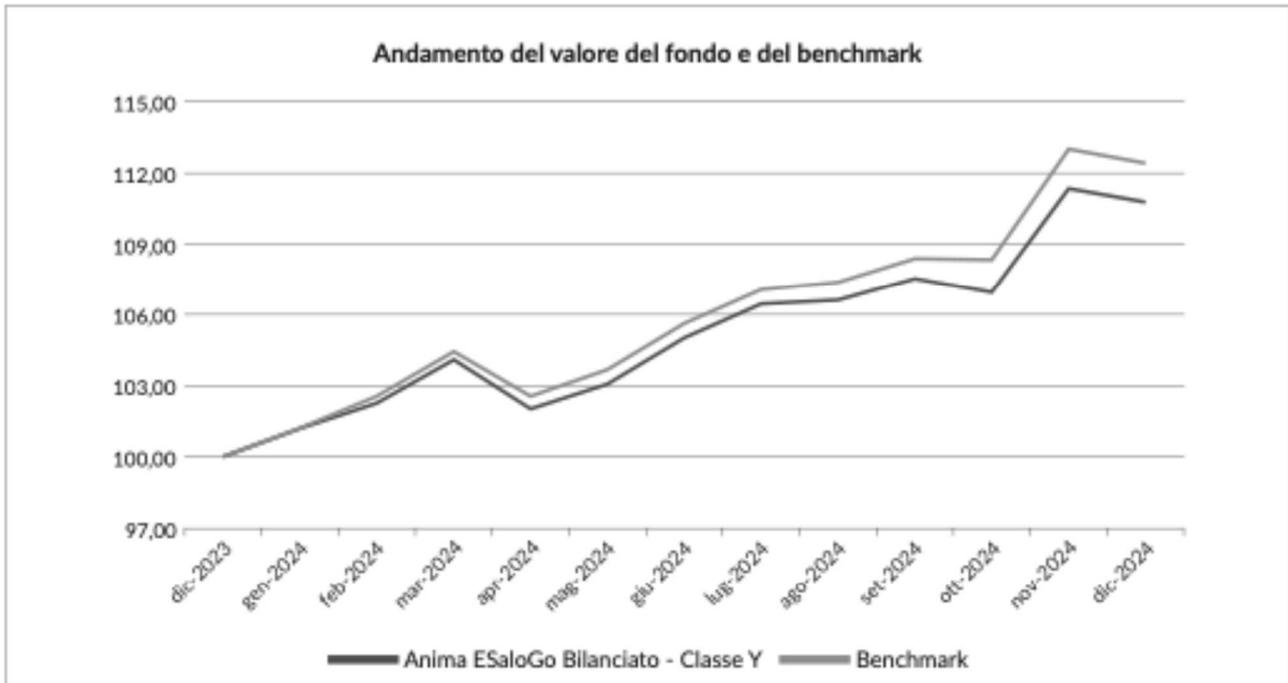
## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

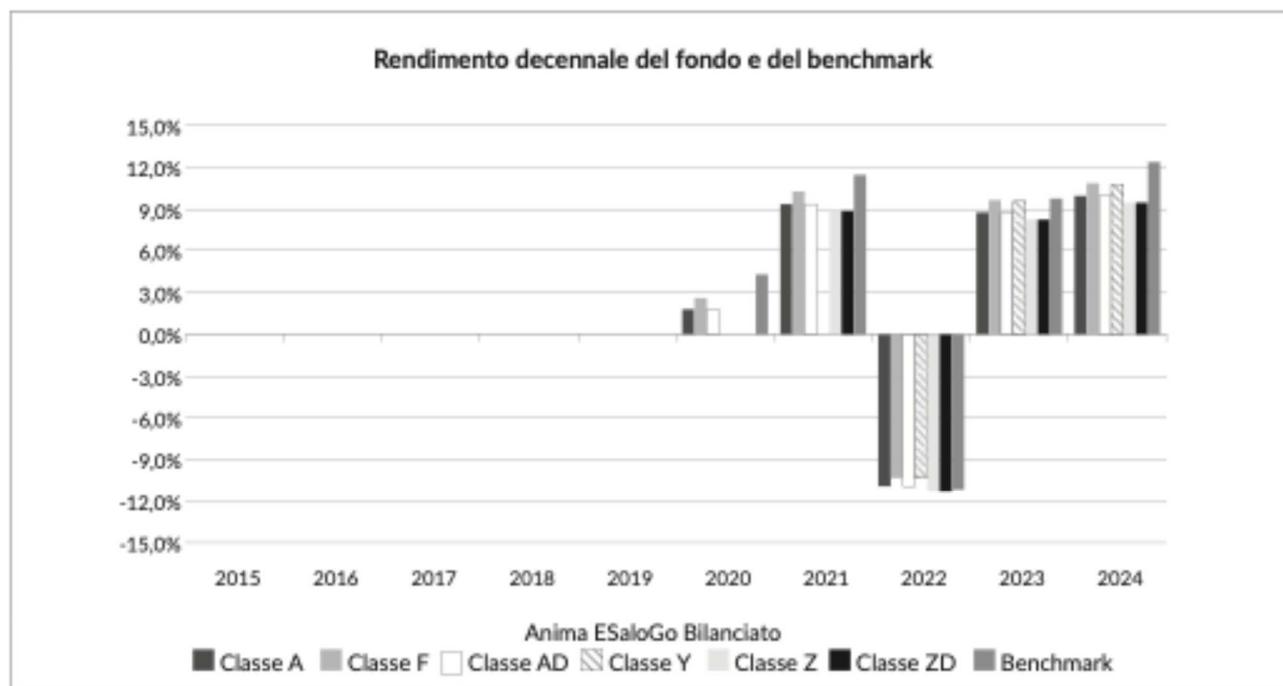
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	10,0%	10,9%	10,0%	10,8%	9,5%	9,5%	12,4%
Performance ultimi tre anni	2,2%	2,9%	2,2%	2,9%	1,7%	1,7%	3,1%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2022	2023	2024
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe A	1,27%	0,78%	0,65%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe F	1,21%	0,76%	0,65%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe AD	1,28%	0,79%	0,65%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe Y	1,29%	0,80%	0,64%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe Z	1,27%	0,81%	0,64%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe ZD	1,28%	0,81%	0,66%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	6,171	5,534	5,731
Valore minimo della quota	5,481	5,094	5,050

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,812	5,313	5,648
Valore minimo della quota	5,263	4,954	4,950

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	6,422	5,714	5,832
Valore minimo della quota	5,662	5,220	5,158

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	6,381	5,683	5,805
Valore minimo della quota	5,631	5,197	5,132

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	6,046	5,446	5,689
Valore minimo della quota	5,393	5,035	5,003

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,723	5,256	5,636
Valore minimo della quota	5,204	4,903	4,917

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario, connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2024.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	6,1	5,7	0,8
Tasso	2,0	1,5	0,6
Credito	0,3	0,3	0,1
Azionario	4,0	4,6	0,6
Parti di OICR	0,9		0,9
Valutario	3,0	3,1	0,1

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

## Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	7.492.223		
Austria		9.657.106	
Belgio	2.217.087	1.073.039	
Canada	12.164.506		
Cina	2.905.214		
Danimarca	9.438.420	3.090.592	
Finlandia		851.190	
Francia	37.468.143	55.809.984	
Germania	21.836.532	213.625.962	
Giappone	58.422.452	3.734.300	
Gran Bretagna	30.846.017	39.143.343	
Grecia		13.119.485	
Hong Kong	3.373.646		
Irlanda	10.037.986	7.260.600	
Italia	13.091.458	286.080.508	236.278.127
Jersey	3.385.245		
Lussemburgo		976.079	
Norvegia	1.703.084		
Olanda	10.939.056	61.671.537	
Portogallo		20.864.306	
Spagna	5.684.836	49.245.802	
Stati Uniti	833.345.986	358.308.125	
Svezia		5.973.288	
Svizzera	12.499.336	4.944.550	
<b>Totali</b>	<b>1.076.851.227</b>	<b>1.135.429.796</b>	<b>236.278.127</b>

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	27.800.013	477.245	
Assicurativo	22.429.292	22.734.994	
Bancario	87.373.702	307.792.197	
Chimico e idrocarburi	45.880.106	43.473.453	
Commercio	44.879.195		
Comunicazioni	166.342.895	18.752.991	
Diversi	23.668.338	23.627.452	
Elettronico	347.474.480	71.777.224	
Farmaceutico	145.692.959	15.046.796	
Finanziario	42.549.220	8.729.619	236.278.127
Immobiliare - Edilizio	10.089.789	1.034.447	
Meccanico - Automobilistico	68.778.970	23.028.572	
Minerario e Metallurgico	11.438.916	3.529.086	
Tessile	12.268.595		
Titoli di Stato		592.976.400	
Trasporti	20.184.757	2.449.320	
<b>Totali</b>	<b>1.076.851.227</b>	<b>1.135.429.796</b>	<b>236.278.127</b>

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	4.539.794	236.278.127	8,547%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/02/2031	EUR	80.000.000	70.355.200	2,545%
APPLE INC	USD	274.170	66.303.864	2,398%
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	USD	80.000.000	64.956.543	2,350%
NVIDIA CORP	USD	443.465	57.511.265	2,080%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	USD	70.000.000	54.925.157	1,987%
MICROSOFT CORP	USD	132.970	54.125.403	1,958%
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	USD	60.000.000	48.853.211	1,767%
US TREASURY N/B 1.25% 21-15/08/2031	USD	60.000.000	47.305.046	1,711%
AMAZON.COM INC	USD	207.035	43.864.229	1,587%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EUR	40.000.000	34.286.800	1,240%
US TREASURY N/B 0.875% 20-15/11/2030	USD	38.000.000	30.037.271	1,087%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	47.848	27.055.029	0,979%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	30.000.000	26.069.400	0,943%
TESLA INC	USD	56.610	22.077.627	0,799%
ALPHABET INC-CL A	USD	117.189	21.423.349	0,775%
BROADCOM INC	USD	88.997	19.925.702	0,721%
US TREASURY N/B 2.75% 18-30/06/2025	USD	20.000.000	19.170.992	0,693%
ALPHABET INC-CL C	USD	103.214	18.982.206	0,687%
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	USD	20.000.000	17.968.373	0,650%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/08/2030	EUR	20.000.000	17.809.200	0,644%
US TREASURY N/B 2.375% 19-15/05/2029	USD	20.000.000	17.788.810	0,643%
US TREASURY N/B 1.125% 21-15/02/2031	USD	20.000.000	15.941.876	0,577%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	50.758	15.491.606	0,560%
DEUTSCHLAND REP 0.5% 17-15/08/2027	EUR	15.000.000	14.448.000	0,523%
ELI LILLY & CO	USD	19.000	14.165.138	0,512%
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	EUR	15.800.000	13.889.464	0,502%
UK TREASURY 4.75% 07-07/12/2030	GBP	11.000.000	13.616.558	0,493%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	58.473	13.536.034	0,490%
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	EUR	10.000.000	11.161.000	0,404%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	10.000.000	10.562.900	0,382%
DEUTSCHLAND REP 2.6% 23-15/08/2033	EUR	10.000.000	10.222.100	0,370%
HOME DEPOT INC	USD	26.693	10.027.340	0,363%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	10.000.000	10.018.700	0,362%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	9.000.000	9.518.760	0,344%
US TREASURY N/B 4.625% 10-15/02/2040	USD	10.000.000	9.506.277	0,344%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	19.330	9.443.046	0,342%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	11.000.000	9.399.720	0,340%
BANK OF AMERICA CORP	USD	218.719	9.283.148	0,336%
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	USD	10.000.000	9.235.801	0,334%
EXXON MOBIL CORP	USD	86.988	9.036.503	0,327%
ABBVIE INC	USD	49.916	8.565.981	0,310%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	52.870	8.559.783	0,310%
ASSICURAZIONI GENERALI 14-30/11/2049 FRN	EUR	7.800.000	7.848.828	0,284%
REPSOL INTL FIN 15-25/03/2075 FRN	EUR	7.400.000	7.393.710	0,267%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	7.000.000	7.272.930	0,263%
WALT DISNEY CO/THE	USD	67.564	7.265.332	0,263%
BANK OF IRELAND 21-10/05/2027 FRN	EUR	7.500.000	7.260.600	0,263%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	14.404	7.260.562	0,263%
MONTE DEI PASCHI 23-02/03/2026 FRN	EUR	7.000.000	7.026.880	0,254%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	30.895.027	203.456.825	358.624.548	
- di altri enti pubblici				
- di banche	182.285.523	107.352.040	18.154.634	
- di altri	72.899.958	132.410.105	29.351.136	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	13.091.458	110.952.279	924.334.248	12.603.456
- con voto limitato				
- altri			15.869.786	
Parti di OICR:				
- OICVM	236.278.127			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	535.450.093	554.171.249	1.346.334.352	12.603.456
- in percentuale del totale delle attività	19,369%	20,047%	48,702%	0,456%

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	535.450.093	528.394.152	1.381.341.259	3.373.646
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	535.450.093	528.394.152	1.381.341.259	3.373.646
- in percentuale del totale delle attività	19,369%	19,114%	49,969%	0,122%

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	173.938.919	152.298.379
- titoli di Stato	98.094.045	19.634.338
- altri	75.844.874	132.664.041
Titoli di capitale	824.732.249	962.873.985
Parti di OICR		
Totale	998.671.168	1.115.172.364

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	5.929.320	11.976.000
- titoli di Stato		
- altri	5.929.320	11.976.000
Titoli di capitale		1.756.800
Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>5.929.320</b>	<b>13.732.800</b>

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA	21.287.815	13.446.471	312.390.527
Euro	81.653.301	360.985.597	332.049.527
Sterlina Inglese			13.616.558
<b>Totale</b>	<b>102.941.116</b>	<b>374.432.068</b>	<b>658.056.612</b>

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse:			
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	8.168.176		
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:			
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			348.995
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		582.540	
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni:			
- <i>future</i>			
- opzioni			
- <i>swap</i>	820.000		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			8.168.176		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			348.995		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			582.540		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			820.000		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	350.000				

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			33.159.869 33.159.869 31.264.644 31.264.644		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			488.945.841 2.038.599 400.251.800 86.655.442		

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	20.609.673
- Liquidità disponibile in divise estere	268.727.518
<b>Totale</b>	<b>289.337.191</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	96.973.520
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	87.789.427
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>184.762.947</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-41.436
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-279.907
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-87.789.427
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-96.973.520
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-185.084.290</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>289.015.848</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>14.342.177</b>
Rateo su titoli stato quotati	2.630.418
Rateo su obbligazioni quotate	10.380.553
Rateo su prestito titoli	8.167
Rateo interessi attivi di c/c	1.323.039
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>2.589.364</b>
Rateo plusvalenza forward da cambio	2.153.647
Liquidità da ricevere su dividendi	435.717
<b>Totale</b>	<b>16.931.541</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		442.098
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			442.098		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>2.100.918</b>
Rimborsi	02/01/2025	1.639.483
Rimborsi	03/01/2025	461.435
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>2.100.918</b>

### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-4.213.848</b>
Rateo passivo depositario	-114.944
Rateo passivo oneri società di revisione	-4.440
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-17.426
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-2.693.103
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	1.629
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	14.332
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	281
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-306.181
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-26.405
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	42
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-4.490
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-831.959
Rateo passivo calcolo quota	-102.098
Rateo calcolo quota SGR	-73.933
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-58.855
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	3.457
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	245
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-2.605.692</b>
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-2.605.692
<b>Totale</b>	<b>-6.819.540</b>

## Sezione IV - Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	1.776.954.597	1.713.337.001	1.343.484.681
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	543.604.019	359.023.167	808.224.113
- sottoscrizioni singole	366.759.820	196.188.617	632.957.208
- piani di accumulo	69.578.833	74.590.293	77.942.430
- switch in entrata	107.265.366	80.716.821	97.324.475
- switch da fusione		7.527.436	
b) risultato positivo della gestione	178.013.882	148.314.534	
Decrementi:			
a) rimborsi:	524.239.313	443.720.105	255.195.218
- riscatti	325.219.918	249.277.866	175.161.660
- piani di rimborso	38.085.681	27.953.864	12.305.774
- switch in uscita	160.933.714	166.488.375	67.727.784
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			183.176.575
Patrimonio netto a fine periodo	1.974.333.185	1.776.954.597	1.713.337.001
Numero totale quote in circolazione	324.603.060,105	321.374.704,366	337.173.320,901
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.148.527,894	1.099.305,777	995.932,655
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,354%	0,342%	0,295%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	225.929.760	262.081.433	240.132.100
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	61.375.839	44.212.384	128.302.781
- sottoscrizioni singole	34.805.721	20.806.477	97.167.387
- piani di accumulo	551.741	436.749	897.633
- switch in entrata	26.018.377	22.969.158	30.237.761
b) risultato positivo della gestione	21.020.998	20.428.145	
Decrementi:			
a) rimborsi:	79.425.574	96.935.883	73.317.621
- riscatti	44.696.114	41.337.831	35.090.086
- piani di rimborso	449.147	276.755	166.581
- switch in uscita	34.280.313	55.321.297	38.060.954
b) proventi distribuiti	4.210.555	3.856.319	2.817.796
c) risultato negativo della gestione			30.218.031
Patrimonio netto a fine periodo	224.690.468	225.929.760	262.081.433
Numero totale quote in circolazione	39.228.089,512	42.558.080,518	52.870.920,013
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	130.844,042	78.895,786	115.122,840
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,334%	0,185%	0,218%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	24.156.972	14.281.169	16.604.707
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	18.492.647	8.885.957	15.019.549
- sottoscrizioni singole	18.492.647	8.885.957	15.019.549
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	3.307.740	1.829.948	
Decrementi:			
a) rimborsi:	6.720.727	840.102	16.090.463
- riscatti	6.720.727	840.102	16.090.463
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			1.252.624
Patrimonio netto a fine periodo	39.236.632	24.156.972	14.281.169
Numero totale quote in circolazione	6.196.105,925	4.230.317,960	2.742.888,303
Numero quote detenute da investitori qualificati	105.437,434	901.208,704	803.972,265
% Quote detenute da investitori qualificati	1,702%	21,304%	29,311%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	5.954.080,453	3.147.856,051	1.835.091,815
% Quote detenute da soggetti non residenti	96,094%	74,412%	66,904%

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	9.599.035	11.331.950	8.734.080
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		2.109.809	4.635.000
- sottoscrizioni singole		2.109.809	4.635.000
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	708.958	935.501	
Decrementi:			
a) rimborsi:	4.679.645	4.778.225	895.622
- riscatti	4.679.645	4.778.225	895.622
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			1.141.508
Patrimonio netto a fine periodo	5.628.348	9.599.035	11.331.950
Numero totale quote in circolazione	894.572,527	1.690.072,646	2.186.125,963
Numero quote detenute da investitori qualificati	894.572,527	1.690.072,646	2.186.125,963
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	475.114.107	484.061.388	450.127.307
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	141.392.070	91.228.635	230.098.238
- sottoscrizioni singole	104.778.838	56.707.111	190.502.477
- piani di accumulo	34.136.929	31.960.719	37.334.121
- switch in entrata	2.476.303	2.560.805	2.261.640
b) risultato positivo della gestione	41.891.898	38.679.555	
Decrementi:			
a) rimborsi:	180.955.735	138.855.471	138.430.000
- riscatti	153.304.620	116.942.436	126.906.606
- piani di rimborso	24.879.491	17.652.137	9.935.907
- switch in uscita	2.771.624	4.260.898	1.587.487
b) proventi distribuiti			57.734.157
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	477.442.340	475.114.107	484.061.388
Numero totale quote in circolazione	80.137.010,635	87.326.481,737	96.377.875,450
Numero quote detenute da investitori qualificati			15.198,494
% Quote detenute da investitori qualificati			0,016%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	289.291,740	275.395,755	308.740,797
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,361%	0,315%	0,320%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	40.097.246	44.683.794	46.625.151
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	4.533.725	3.233.981	16.021.533
- sottoscrizioni singole	4.215.706	3.064.918	15.679.212
- piani di accumulo	140.977	135.821	233.551
- switch in entrata	177.042	33.242	108.770
b) risultato positivo della gestione	3.217.395	3.381.416	
Decrementi:			
a) rimborsi:	13.423.958	10.502.095	11.883.378
- riscatti	12.928.047	9.620.599	10.976.850
- piani di rimborso	79.183	128.295	105.939
- switch in uscita	416.728	753.201	800.589
b) proventi distribuiti	691.687	699.850	490.278
c) risultato negativo della gestione			5.589.234
Patrimonio netto a fine periodo	33.732.721	40.097.246	44.683.794
Numero totale quote in circolazione	5.982.077,336	7.637.332,280	9.073.917,796
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	23.441,354	14.318,361	25.074,480
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,392%	0,187%	0,276%

## Sezione V - Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	236.278.127	8,547%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-17.426
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	7.492.223		16.903.036	24.395.259			
Dollaro Canadese	12.164.505		26.506.262	38.670.767			
Franco Svizzero	12.499.336		13.533.731	26.033.067			
Corona Danese	9.438.420		743.111	10.181.531			
Euro	1.106.899.418		43.279.989	1.150.179.407		9.362.556	9.362.556
Sterlina Inglese	44.462.575		26.225.336	70.687.911			
Dollaro di Hong Kong	3.373.646		122.327	3.495.973			
Yen Giapponese	58.422.452		131.873.052	190.295.504			
Corona Norvegese	1.703.084		474.813	2.177.897			
Corona Svedese			796.490	796.490			
Dollaro di Singapore			121.203	121.203			
Dollaro USA	1.202.023.202		45.368.039	1.247.391.241			
<b>Totale</b>	<b>2.458.478.861</b>		<b>305.947.389</b>	<b>2.764.426.250</b>		<b>9.362.556</b>	<b>9.362.556</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	2.087.486	859.962	34.107.719	22.547.190
2. Titoli di capitale	49.471.631	6.233.170	177.902.349	39.051.193
3. Parti di OICR			8.008.197	
- OICVM			8.008.197	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito	104.346			
2. Titoli di capitale	82.899			
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			-16.431.176	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	287.975 -3.240.218	113.711	1.764.935 -2.635.366	-320.336
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

## Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

## PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	512 100.480 21.754		

## RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-964.042	-2.409.693
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	1.296.412	1.957.647
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-1.680.550	-967.203
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>1.257.655</b>	<b>-2.644.014</b>

## INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-13.566
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-13.566</b>

## ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	29.830	1,599%						
1) Provvigioni di gestione	AD	3.528	1,600%						
1) Provvigioni di gestione	F	253	0,794%						
1) Provvigioni di gestione	Y	64	0,897%						
1) Provvigioni di gestione	Z	9.479	2,052%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	733	2,053%						
provvigioni di base	A	29.830	1,599%						
provvigioni di base	AD	3.528	1,600%						
provvigioni di base	F	253	0,794%						
provvigioni di base	Y	64	0,897%						
provvigioni di base	Z	9.479	2,052%						
provvigioni di base	ZD	733	2,053%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	1.403	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	166	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	24	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	5	0,070%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	347	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	27	0,076%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	598	0,032%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	71	0,032%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	10	0,031%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	2	0,028%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	148	0,032%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD	11	0,031%						
4) Compenso del depositario	A	921	0,049%						
4) Compenso del depositario	AD	109	0,049%						
4) Compenso del depositario	F	16	0,050%						
4) Compenso del depositario	Y	4	0,056%						
4) Compenso del depositario	Z	228	0,049%						
4) Compenso del depositario	ZD	18	0,050%						
5) Spese di revisione del fondo	A	7							
5) Spese di revisione del fondo	AD	1							
5) Spese di revisione del fondo	F								
5) Spese di revisione del fondo	Y								
5) Spese di revisione del fondo	Z	2							
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	57	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	7	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	14	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD	1	0,003%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	2							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	2							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z								
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>A</b>	<b>32.818</b>	<b>1,760%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>AD</b>	<b>3.882</b>	<b>1,760%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>F</b>	<b>304</b>	<b>0,954%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Y</b>	<b>75</b>	<b>1,052%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Z</b>	<b>10.218</b>	<b>2,212%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>ZD</b>	<b>790</b>	<b>2,213%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		1.172		0,063%		249		0,014%	
di cui: - su titoli azionari		1.108		0,062%		249		0,014%	
- su titoli di debito									
- su derivati		64		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		14			4,760%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	238	0,013%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	28	0,013%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	4	0,013%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y	1	0,014%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	59	0,013%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD	5	0,014%						
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>49.608</b>	<b>1,892%</b>			<b>249</b>	<b>0,009%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024	Numero dipendenti al 31/12/2024
27.690.413	18.875.153	8.815.260	250

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024
53.237	29.901	23.336

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	280.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	3.104.439
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	2.651.661
Altri Risk Takers	5.252.792

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
16	0,16	0,26

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 28 marzo 2024, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

**Sezione V – Altri ricavi ed oneri**

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>5.870.694</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	5.870.694
<b>Altri ricavi</b>	<b>231.023</b>
Sopravvenienze attive Classe AD	104
Sopravvenienze attive	14.592
Proventi conti derivati	212.578
Altri ricavi diversi	389
Penali positive CSDR	1.095
Interessi attivi conto collateral	2.247
Sopravvenienze attive Classe ZD	17
Arrotondamenti	1
<b>Altri oneri</b>	<b>-216.414</b>
Sopravvenienze passive	-2.042
Commissioni deposito cash	-210.698
Oneri conti derivati	-2.490
Altri oneri diversi	-326
Penali negative CSDR	-858
<b>Totale</b>	<b>5.885.303</b>

**Sezione VI – Imposte**

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

**Parte D – Altre informazioni****Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio***Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

*Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	33.900.000	2
Compravendita a termine	V	USD	251.900.000	26
Compravendita a termine	V	GBP	25.000.000	2
Compravendita a termine	V	CHF	48.000.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	600.000.000	1

*Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	76.500.000	9
Compravendita a termine	V	CHF	24.000.000	1

**Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti**

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			249.142		
Soggetti non appartenenti al gruppo		37.942	884.697		

**Turnover**

Turnover	
- Acquisti	1.004.600.488
- Vendite	1.128.905.164
<b>Totale compravendite</b>	<b>2.133.505.652</b>
- Sottoscrizioni	769.398.300
- Rimborsi	809.444.952
<b>Totale raccolta</b>	<b>1.578.843.252</b>
Totale	554.662.400
Patrimonio medio	2.622.196.245
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>21,153%</b>

**Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)***Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

## TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

### Sezione I - Dati globali

#### I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	31.264.644	1,277%
<b>TOTALE</b>	<b>31.264.644</b>	<b>1,277%</b>

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

#### I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	31.264.644	1,135%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

### II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:		
- FRANCE (GOVT OF)		18.161.596
- US TREASURY N/B		11.718.897
- REPUBLIC OF AUSTRIA		2.298.663
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		971.335
- NETHERLANDS GOVERNMENT		9.378

### II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - MORGAN STANLEY & CO.	31.264.644	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

#### III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

#### III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta	100,000%							
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
- EUR	64,659%							
- USD	35,341%							
TOTALE	100,000%							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - Regno Unito	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

## Sezione V - Custodia delle garanzie reali

### V.1 - Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

### V.2 - Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

### Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	122.746			52.063	174.809	70,217%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima ESaloGo Bilanciato**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Bilanciato (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 17 aprile 2025

## ANIMA ESaloGo OBBLIGAZIONARIO CORPORATE

Nel corso dei primi 4 mesi dell'anno i mercati obbligazionari hanno vissuto una fase di costante correzione al rialzo dei rendimenti a livello globale, guidata, come spesso accade, dagli Stati Uniti. Alla fine del 2023 le aspettative scontate nei prezzi di mercato, prevedevano almeno 150 punti base di tagli dei tassi di interesse ufficiali da parte della Federal Reserve nel corso del 2024, ed anche oltre per quanto riguarda la BCE. Tuttavia, la discesa del livello di inflazione verso i target delle Banche Centrali ha subito un deciso rallentamento nei primi mesi dell'anno, mentre i dati macroeconomici nel complesso segnalavano uno stato di buona salute generale dell'economia, a cominciare dal mercato del lavoro, spegnendo sempre più i timori di una recessione imminente. Di conseguenza, gli operatori di mercato, assecondati in questo dalle decisioni e dalle dichiarazioni degli stessi banchieri centrali, hanno dovuto poco alla volta ridurre e rimandare ad un futuro più lontano una notevole quantità dei tagli dei tassi precedentemente prezzati per il 2024, spingendo così al rialzo tutta la curva dei rendimenti. Dopo una fase di consolidamento dei mercati nei mesi primaverili, nel corso del mese di giugno è arrivato il primo taglio di 25 punti base da parte della BCE, mentre la Federal Reserve ha atteso fino a settembre prima di intervenire con un taglio di 50 punti base. In questo periodo estivo i mercati obbligazionari hanno conosciuto una fase di deciso apprezzamento, poiché gli operatori finanziari sono arrivati a prezzare un ciclo sostenuto di ribasso dei tassi che si sarebbe esteso anche nel corso di tutto il 2025. Nel complesso, a fine 2024 i tagli sono stati pari a 100 punti base sia in Europa che negli USA. Superato il momento del primo taglio negli Stati Uniti, l'attenzione ha quindi cominciato a rivolgersi verso le elezioni presidenziali americane di inizio novembre; l'incertezza ha regnato fino all'ultimo, e il risultato finale che ha visto la vittoria di Trump ha dato vita ad una nuova fase di risalita dei rendimenti americani, sulla base di un programma elettorale, giudicato inflattivo, fondato su espansione fiscale e inasprimento delle tariffe sulle importazioni. Anche in virtù di un'economia americana che ha sempre mostrato segnali di ottima salute, negli Stati Uniti i rendimenti obbligazionari hanno finito per chiudere l'anno in prossimità dei massimi di periodo (4,60% sul tasso decennale); dinamica parzialmente diversa in Europa dove i dati macroeconomici si sono rivelati molto più deludenti, mentre Francia e Germania stanno vivendo fasi di politica interna molto turbolente, cosicché le oscillazioni di fine anno hanno portato i rendimenti a chiudere l'anno in rialzo ma più lontani dai massimi di primavera (2,35% per il Bund tedesco). Nell'anno i mercati a spread, sia governativi europei periferici che corporate, hanno ben performato, in virtù del carry, ma anche grazie all'andamento positivo dei mercati azionari ed al contesto di bassa volatilità, che hanno influenzato in positivo l'andamento degli spread.

A fine dicembre, il Fondo presenta una duration compressiva pari a 3,3 anni (-0,2 anni rispetto al benchmark), di cui 1,5 anni (+1,5 anni rispetto al benchmark) provengono dal comparto governativo, e 1,8 anni (-1,6 anni rispetto al benchmark) dal comparto corporate.

Per quanto concerne il portafoglio governativo, si segnala che la maggioranza dell'investimento, sia in termini di duration, che percentuale, è concentrata sul Bund. Il contributo di duration proveniente dal Bund è pari a 1,3 anni, in sovrappeso di 1,3 anni rispetto al benchmark.

Si segnala che tale posizione è costituita anche tramite derivati (futures). La presenza di un investimento sul comparto governativo è indicativa della volontà di incrementare la duration del Fondo utilizzando uno strumento liquido e di elevata qualità, che sia semplice da mobilitare in modo tattico, qualora fosse necessario. Il portafoglio di titoli societari presenta, come settore prevalente, quello bancario, che è pari a 32,8% del NAV, in sovrappeso percentuale di 8,5% rispetto al benchmark. L'investimento in titoli bancari è realizzato su tutta la struttura di capitale, con una preferenza su Senior preferred e non preferred; questa tipologia di emissioni rappresenta complessivamente il 23,2% del NAV, rispetto ad un benchmark che ne comprende 13,7%. Il maggior sottopeso rispetto al benchmark, sia in termini percentuali, che di duration, risulta essere il settore dei consumi non ciclici.

Le emissioni di tipo ibrido non finanziario rappresentano il 14,3% del NAV, in sovrappeso di 12,1% rispetto al benchmark.

Le emissioni societarie di tipo green rappresentano il 18,1% del NAV, quelle social il 2,6% ed esiste un investimento residuale (0,4% del NAV) in emissioni di tipo sustainability-linked. A fine anno, lo score ESG del Fondo è pari a 76,2, corrispondente ad un rating di A-.

Nel corso dei prossimi mesi ci aspettiamo di tenere un approccio gradualmente costruttivo sull'asset class obbligazionaria. Nella parte finale del 2024 i mercati hanno rimosso dalle proprie aspettative molti dei tagli dei tassi attesi per il 2025 da parte delle principali Banche centrali globali, soprattutto negli Stati Uniti, dove il quadro macroeconomico è ancora brillante mentre il processo d'inflazione sembra essersi arrestato. Riteniamo tuttavia che le Banche centrali possano continuare il proprio percorso di allentamento monetario nel corso

dell'anno, e questo, nel medio termine, dovrebbe sostenere i mercati obbligazionari globali. Consideriamo dunque opportuno sfruttare le fasi di debolezza per incrementare gradualmente l'esposizione del portafoglio.

### Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,091 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 24 marzo 2025 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 14 marzo 2025, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

### Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

#### **CLASSE 1**

#### **1 - Minori rischi di sostenibilità**

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo OBBLIGAZIONARIO CORPORATE AL 31/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>442.227.706</b>	<b>91,548%</b>	<b>389.664.567</b>	<b>94,999%</b>
A1. Titoli di debito	402.294.428	83,281%	357.991.484	87,277%
A1.1 Titoli di Stato	79.303.272	16,417%	95.895.149	23,379%
A1.2 Altri	322.991.156	66,864%	262.096.335	63,898%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	39.933.278	8,267%	31.673.083	7,722%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>			<b>1.485.583</b>	<b>0,362%</b>
B1. Titoli di debito			1.485.583	0,362%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>1.409.949</b>	<b>0,292%</b>	<b>1.547.291</b>	<b>0,377%</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.409.949	0,292%	1.547.291	0,377%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>34.361.208</b>	<b>7,112%</b>	<b>11.410.913</b>	<b>2,782%</b>
F1. Liquidità disponibile	34.382.442	7,117%	11.974.170	2,920%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	947	0,000%	468.580	0,114%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-22.181	-0,005%	-1.031.837	-0,252%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>5.060.122</b>	<b>1,048%</b>	<b>6.072.741</b>	<b>1,480%</b>
G1. Ratei attivi	5.060.122	1,048%	6.067.053	1,479%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre			5.688	0,001%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>483.058.985</b>	<b>100,000%</b>	<b>410.181.095</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>331.629</b>	<b>238.235</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	331.629	238.235
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>453.380</b>	<b>343.877</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	453.377	343.877
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>785.009</b>	<b>582.112</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>482.273.976</b>	<b>409.598.983</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>302.896.969</b>	<b>245.689.452</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	62.736.266,732	52.562.437,672
Valore unitario delle quote CLASSE A	4,828	4,674
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD</b>	<b>37.926.683</b>	<b>39.786.241</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	8.143.704,018	8.662.984,766
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,657	4,593
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F</b>	<b>45.097.003</b>	<b>42.540.459</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	9.066.860,739	8.887.771,850
Valore unitario delle quote CLASSE F	4,974	4,786
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y</b>	<b>73.345.142</b>	<b>77.118.495</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	13.921.759,568	15.203.335,196
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,268	5,072
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z</b>	<b>22.285.049</b>	<b>4.262.712</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	4.641.470,771	913.903,103
Valore unitario delle quote CLASSE Z	4,801	4,664
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD</b>	<b>723.130</b>	<b>201.624</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	156.169,508	44.002,330
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	4,630	4,582

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	33.440.618,072
Quote rimborsate	23.266.789,012

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	3.644.845,871
Quote rimborsate	4.164.126,619

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	1.799.949,586
Quote rimborsate	1.620.860,697

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	2.668.965,372
Quote rimborsate	3.950.541,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	4.547.781,474
Quote rimborsate	820.213,806

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	135.227,609
Quote rimborsate	23.060,431

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA ESaloGo OBBLIGAZIONARIO CORPORATE AL 31/12/2024**  
**SEZIONE REDDITUALE**

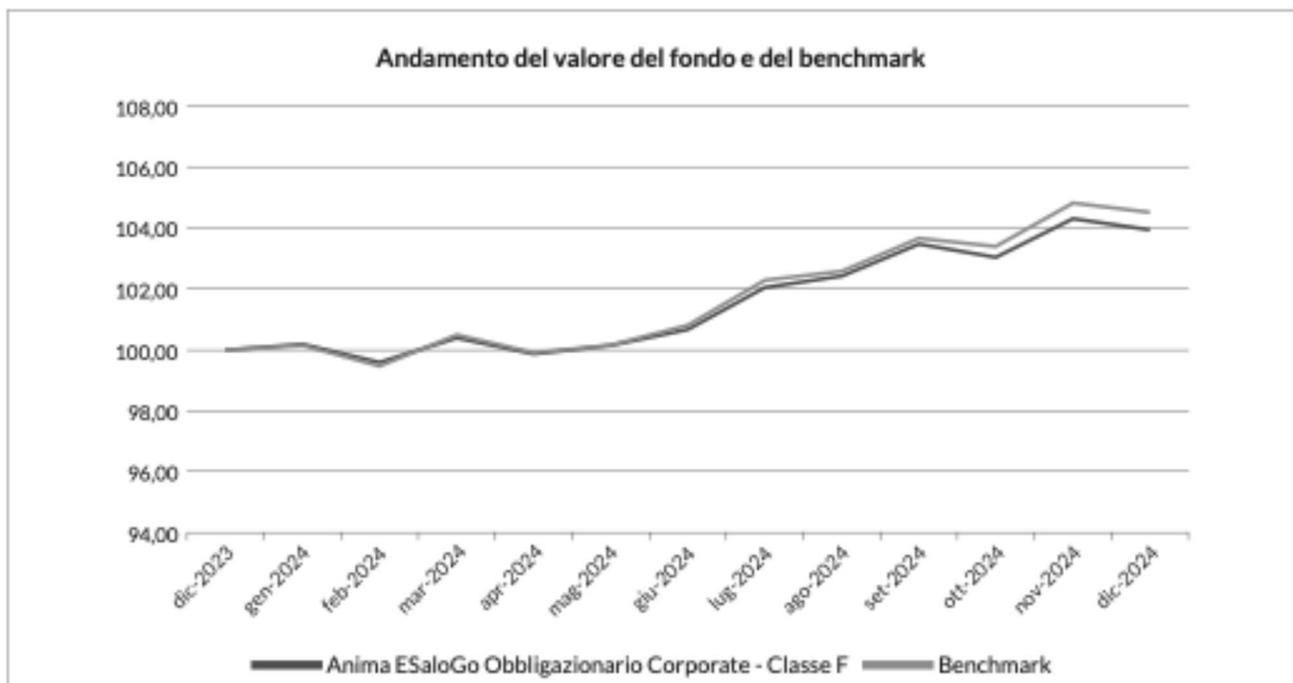
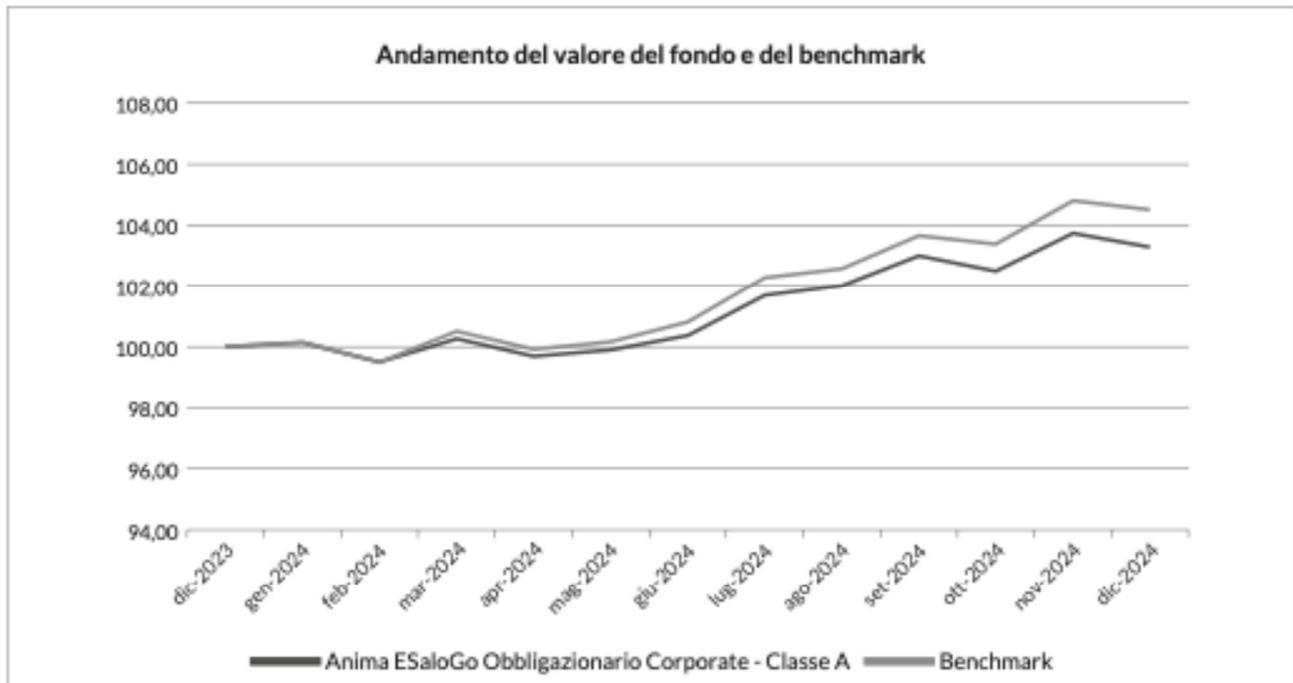
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>22.549.698</b>		<b>20.196.402</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	9.716.614		6.004.783	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	9.716.614		6.004.783	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.225.987		666.260	
A2.1 Titoli di debito	1.225.987		666.260	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	11.607.097		13.525.359	
A3.1 Titoli di debito	10.346.902		12.852.276	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	1.260.195		673.083	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>22.549.698</b>		<b>20.196.402</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>26.130</b>		<b>88.849</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	3.934		14.929	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.934		14.929	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	22.196		6.839	
B2.1 Titoli di debito	22.196		6.839	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			67.081	
B3.1 Titoli di debito			67.081	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>26.130</b>		<b>88.849</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>-2.609.793</b>		<b>2.377.528</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-2.609.793		2.377.528	
C1.1 Su strumenti quotati	-2.609.793		2.377.528	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

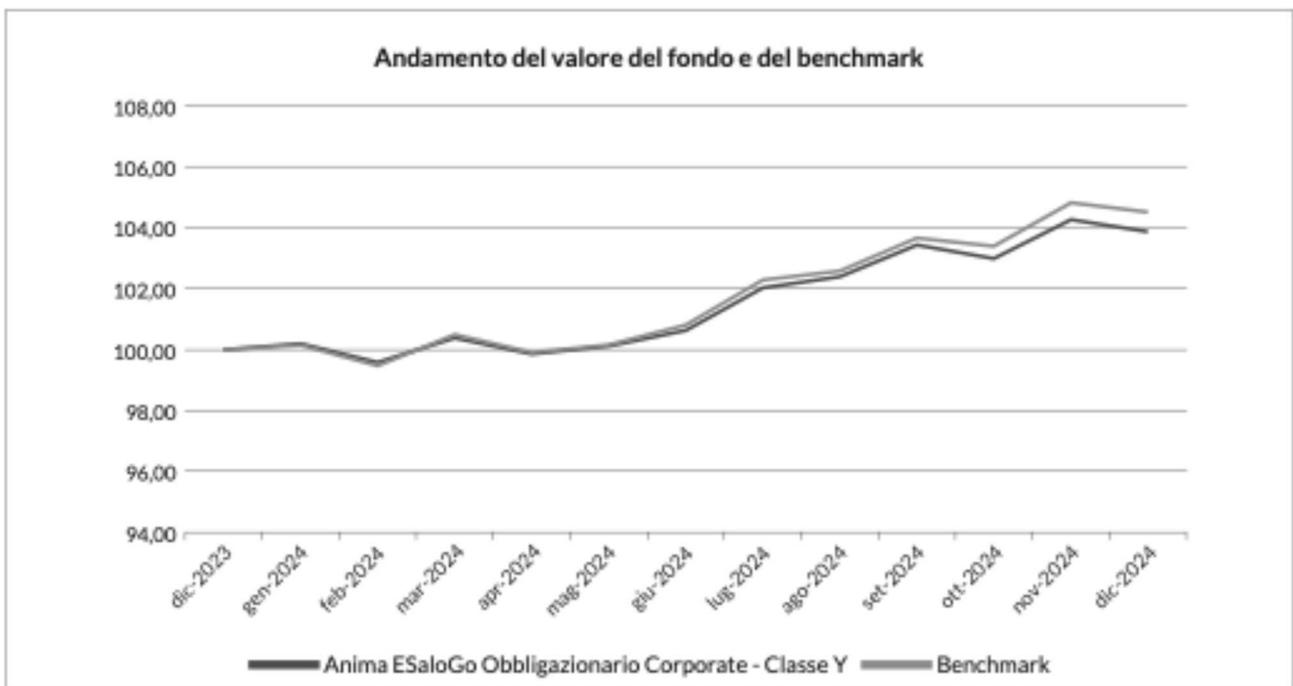
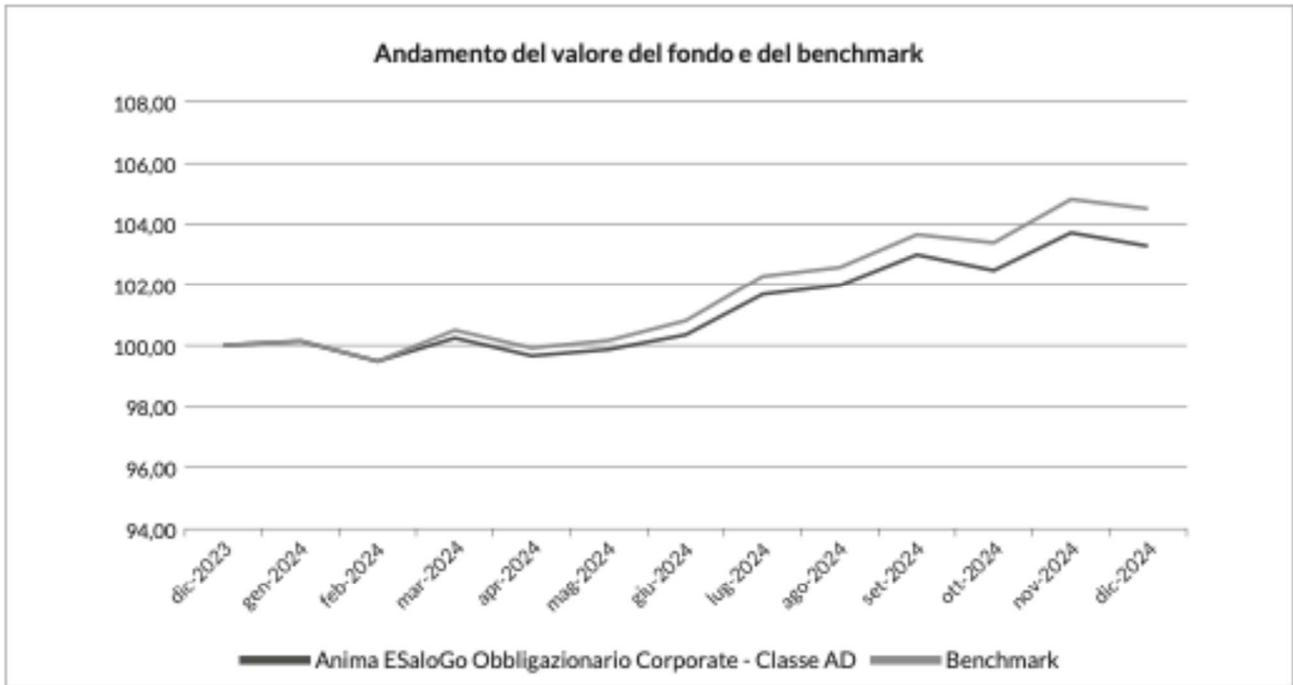
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>18.952</b>		<b>-36.604</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-10.491		-191.994	
E1.1 Risultati realizzati	-10.491		-197.680	
E1.2 Risultati non realizzati			5.686	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-4.380		204.334	
E2.1 Risultati realizzati	-4.380		204.334	
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	33.823		-48.944	
E3.1 Risultati realizzati	-3.112		-16.969	
E3.2 Risultati non realizzati	36.935		-31.975	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>158.438</b>		<b>42.809</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	158.438		42.809	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>20.143.425</b>		<b>22.668.984</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-652</b>			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-652			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>20.142.773</b>		<b>22.668.984</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-5.064.639</b>		<b>-3.432.181</b>	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-4.466.043		-3.024.461	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	22.711		12.614	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	3.456		1.670	
Provvigioni di gestione Classe A	-3.200.885		-2.138.419	
Provvigioni di gestione Classe AD	-443.061		-396.301	
Provvigioni di gestione Classe F	-221.866		-122.442	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	3.130		2.284	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	6.167		4.345	
Provvigioni di gestione Classe Y	-436.207		-377.479	
Provvigioni di gestione Classe Z	-194.203		-10.057	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-6.388		-735	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	1.068		55	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	35		4	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-350.893		-143.447	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-218.758		-240.516	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-12.986		-9.408	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-15.959		-14.349	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>1.253.754</b>		<b>2.247.262</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.201.524		2.207.588	
I2. ALTRI RICAVI	54.422		41.137	
I3. ALTRI ONERI	-2.192		-1.463	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>16.331.888</b>		<b>21.484.065</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>16.331.888</b>		<b>21.484.065</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>9.810.041</b>		<b>12.326.108</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe AD</b>		<b>1.299.186</b>		<b>2.236.147</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe F</b>		<b>1.712.155</b>		<b>1.899.734</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Y</b>		<b>3.032.646</b>		<b>4.903.386</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Z</b>		<b>462.994</b>		<b>113.007</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD</b>		<b>14.866</b>		<b>5.683</b>

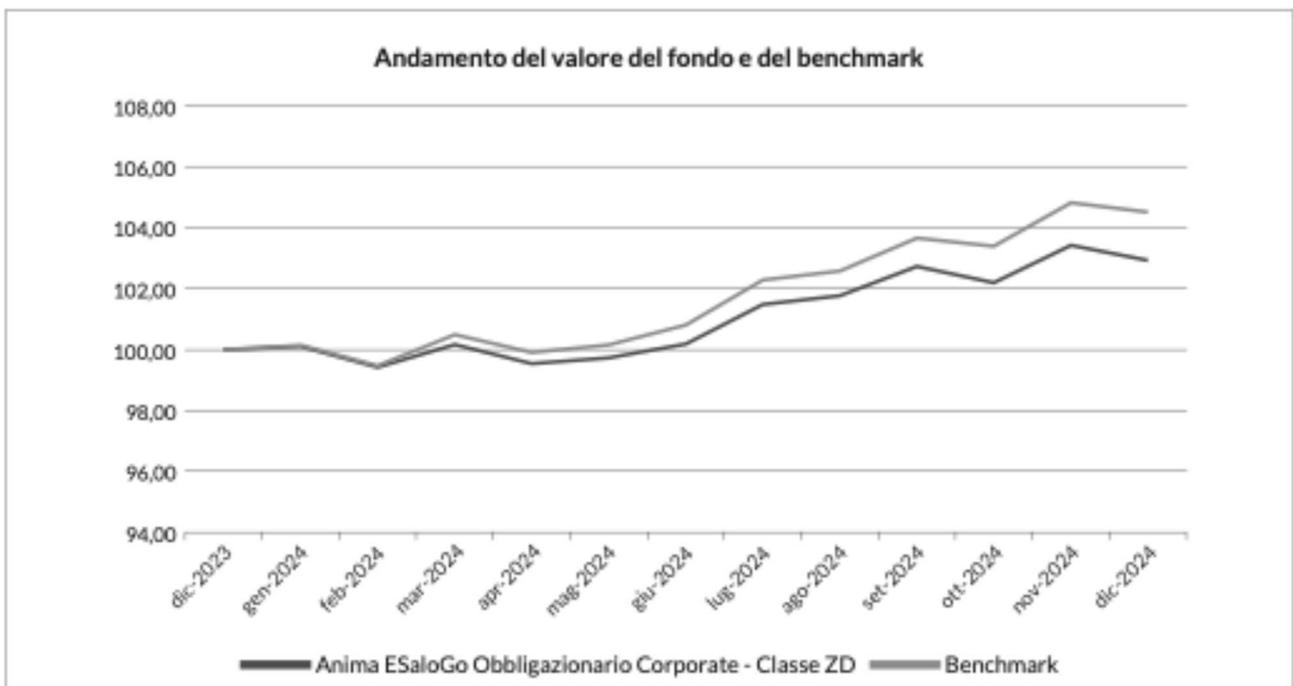
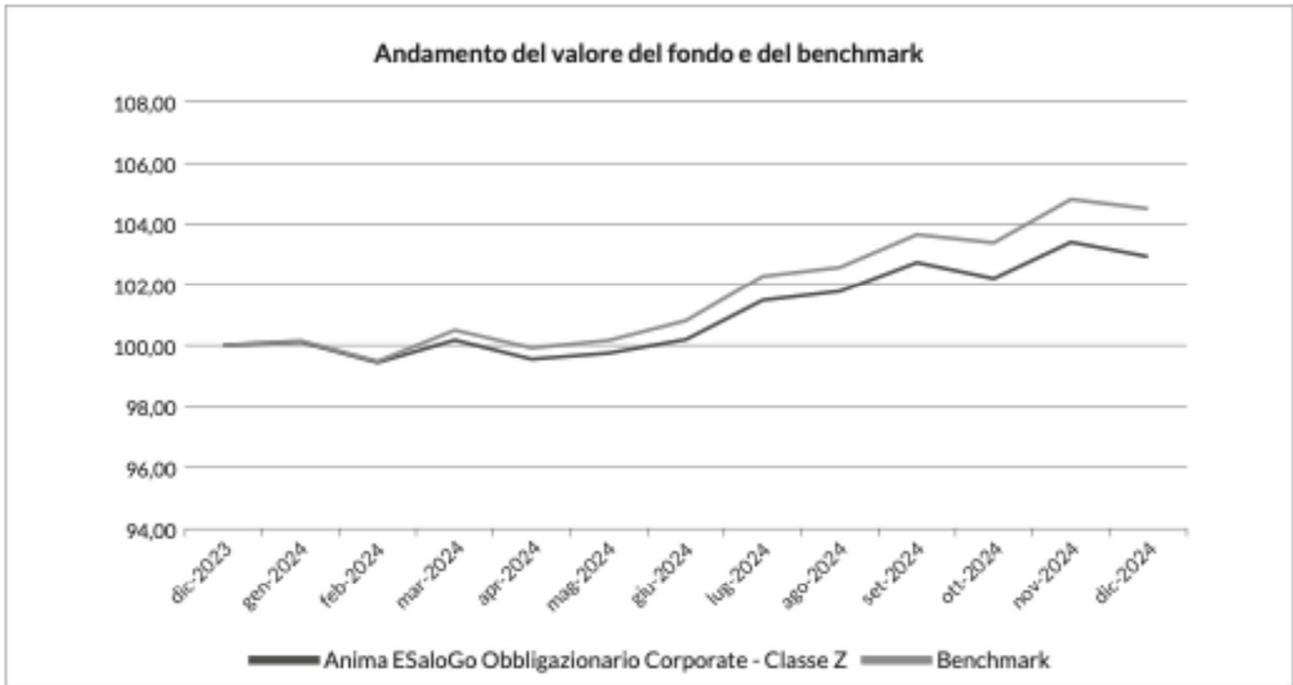
## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

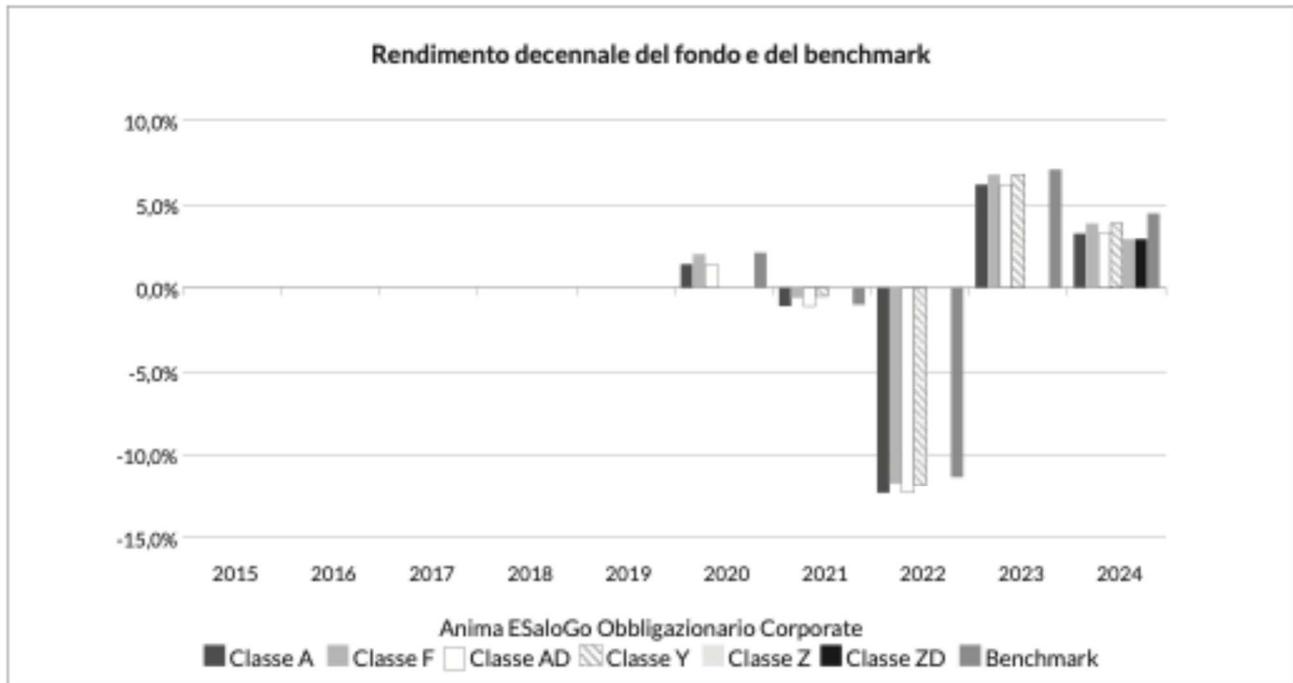
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	3,3%	3,9%	3,3%	3,9%	2,9%	2,9%	4,5%
Performance ultimi tre anni	-1,3%	-0,7%	-1,3%	-0,7%	n/d	n/d	-0,2%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Tracking Error	2022	2023	2024
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe A	2,22%	1,12%	0,45%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe F	2,20%	1,12%	0,47%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe AD	2,21%	1,12%	0,45%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe Y	2,22%	1,11%	0,45%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe Z			0,47%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe ZD			0,46%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	4,860	4,688	5,017
Valore minimo della quota	4,638	4,414	4,277

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	4,688	4,606	4,986
Valore minimo della quota	4,493	4,361	4,227

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,005	4,800	5,077
Valore minimo della quota	4,751	4,493	4,349

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,302	5,087	5,386
Valore minimo della quota	5,035	4,764	4,612

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	4,834	4,678	
Valore minimo della quota	4,627	4,464	

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	4,662	4,596	
Valore minimo della quota	4,478	4,386	

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e, in via residuale, d'inflazione e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio d'inflazione e di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2024.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	2,1	2,1	0,4
Tasso	2,2	2,2	0,4
Inflazione	0,0		0,0
Credito	0,7	0,9	0,3
Valutario	0,0		0,0

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

## Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		6.333.127	
Belgio		3.759.418	
Danimarca		4.034.602	
Finlandia		851.190	
Francia		44.952.692	
Germania		38.786.751	
Giappone		1.811.945	
Gran Bretagna		14.963.538	
Grecia		6.051.420	
Irlanda		6.057.200	
Italia		184.700.734	39.933.278
Lussemburgo		2.425.424	
Norvegia		177.988	
Olanda		29.056.949	
Portogallo		8.119.869	
Spagna		30.310.244	
Stati Uniti		13.430.029	
Svezia		5.478.288	
Svizzera		993.020	
<b>Totali</b>		<b>402.294.428</b>	<b>39.933.278</b>

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare		388.882	
Assicurativo		14.652.377	
Bancario		156.360.562	
Chimico e idrocarburi		30.849.536	
Comunicazioni		11.888.445	
Diversi		27.454.546	
Elettronico		45.816.543	
Farmaceutico		6.803.396	
Finanziario		5.085.489	39.933.278
Immobiliare - Edilizio		5.970.625	
Meccanico - Automobilistico		14.036.630	
Minerario e Metallurgico		2.206.200	
Tessile		466.065	
Titoli di Stato		79.303.272	
Trasporti		1.011.860	
<b>Totali</b>		<b>402.294.428</b>	<b>39.933.278</b>

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	767.269	39.933.278	8,267%
ITALY BTPS 0.35% 19-01/02/2025	EUR	25.000.000	24.948.000	5,165%
ITALY BTPS 1.5% 15-01/06/2025	EUR	25.000.000	24.903.500	5,155%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	18.000.000	15.641.640	3,238%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	10.000.000	10.018.700	2,074%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	8.000.000	7.892.990	1,634%
ENGIE 3.875% 23-06/12/2033	EUR	6.000.000	6.162.180	1,276%
ENEL SPA 19-24/05/2080 FRN	EUR	5.750.000	5.741.087	1,188%
SOUTHERN CO 21-15/09/2081 FRN	EUR	4.500.000	4.211.865	0,872%
BANCA POP SONDRI 24-04/06/2030 FRN	EUR	4.000.000	4.111.680	0,851%
INTESA SANPAOLO 3.625% 24-16/10/2030	EUR	4.000.000	4.084.360	0,846%
FNM SPA 0.75% 21-20/10/2026	EUR	4.000.000	3.854.720	0,798%
CRED AGRICOLE SA 1.75% 19-05/03/2029	EUR	3.500.000	3.294.445	0,682%
ASSICURAZIONI GENERALI 14-30/11/2049 FRN	EUR	3.200.000	3.220.032	0,667%
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.175.200	0,657%
BPER BANCA 24-20/02/2030 FRN	EUR	3.000.000	3.115.110	0,645%
RAIFFEISEN BK IN 24-21/08/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.100.050	0,642%
SOLVAY SA 4.25% 24-03/10/2031	EUR	3.000.000	3.088.680	0,639%
ING GROEP NV 24-12/08/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.078.180	0,637%
UNICREDIT SPA 4.2% 24-11/06/2034	EUR	3.000.000	3.077.580	0,637%
MORGAN STANLEY 24-21/03/2035 FRN	EUR	3.000.000	3.065.310	0,635%
RCI BANQUE 3.75% 24-04/10/2027	EUR	3.000.000	3.030.840	0,627%
CRED AGRICOLE SA 24-26/01/2029 FRN	EUR	3.000.000	2.992.170	0,619%
BANK OF IRELAND 21-10/05/2027 FRN	EUR	3.000.000	2.904.240	0,601%
IBERDROLA INTL 21-31/12/2061 FRN	EUR	3.000.000	2.878.200	0,596%
AUTOSTRADA PER L 1.625% 22-25/01/2028	EUR	3.000.000	2.869.860	0,594%
FINECO BANK 21-21/10/2027 FRN	EUR	3.000.000	2.864.730	0,593%
TELIA CO AB 20-11/05/2081 FRN	EUR	2.950.000	2.863.329	0,593%
MUNDYS SPA 4.75% 24-24/01/2029	EUR	2.500.000	2.612.925	0,541%
AVIVA PLC 15-04/12/2045 FRN	EUR	2.600.000	2.600.338	0,538%
HSBC HOLDINGS 24-20/05/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.546.775	0,527%
ITALGAS SPA 3.125% 24-08/02/2029	EUR	2.500.000	2.508.475	0,519%
CAIXABANK 21-18/06/2031 FRN	EUR	2.500.000	2.434.625	0,504%
BANCO BPM SPA 1.75% 19-28/01/2025	EUR	2.400.000	2.396.568	0,496%
BPER BANCA 1.875% 20-07/07/2025	EUR	2.400.000	2.386.296	0,494%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.120.160	0,439%
UNICREDIT SPA 23-14/02/2030 FRN	EUR	2.000.000	2.108.300	0,436%
BANCO BPM SPA 24-17/01/2030 FRN	EUR	2.000.000	2.106.980	0,436%
BANK OF IRELAND 23-13/11/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.105.860	0,436%
UNICREDIT SPA 24-23/01/2031 FRN	EUR	2.000.000	2.081.920	0,431%
BANCO SANTANDER 4.125% 24-22/04/2034	EUR	2.000.000	2.078.800	0,430%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.077.980	0,430%
INTESA SANPAOLO 4.375% 23-29/08/2027	EUR	2.000.000	2.076.800	0,430%
SOCIETE GENERALE 4.125% 23-21/11/2028	EUR	2.000.000	2.076.620	0,430%
SNAM 4% 23-27/11/2029	EUR	2.000.000	2.074.760	0,430%
BPER BANCA 24-22/05/2031 FRN	EUR	2.000.000	2.055.760	0,426%
NATWEST MARKETS 3.625% 24-09/01/2029	EUR	2.000.000	2.054.180	0,425%
TERNA RETE 3.625% 23-21/04/2029	EUR	2.000.000	2.048.920	0,424%
SNAM 24-10/12/2172 FRN	EUR	2.000.000	2.039.760	0,422%
CIE DE ST GOBAIN 3.75% 23-29/11/2026	EUR	2.000.000	2.036.980	0,422%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	53.642.932	25.660.340		
- di altri enti pubblici				
- di banche	71.903.750	74.042.589	10.414.223	
- di altri	59.154.050	86.514.246	20.962.298	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	39.933.278			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	224.634.010	186.217.175	31.376.521	
- in percentuale del totale delle attività	46,503%	38,550%	6,495%	

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	224.634.010	186.217.175	31.376.521	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	224.634.010	186.217.175	31.376.521	
- in percentuale del totale delle attività	46,503%	38,550%	6,495%	

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	130.269.508	97.186.511
- titoli di Stato	15.341.400	34.000.000
- altri	114.928.108	63.186.511
Titoli di capitale		
Parti di OICR	7.000.000	
Totale	137.269.508	97.186.511

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	988.220	2.496.000
- titoli di Stato		
- altri	988.220	2.496.000
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	988.220	2.496.000

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	109.941.361	174.987.850	117.365.217
Totale	109.941.361	174.987.850	117.365.217

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse:			
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	1.409.949		
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:			
- future su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Altre operazioni:			
- future			
- opzioni			
- swap			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.409.949		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			10.270.347 10.270.347 9.683.360 9.683.360		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			88.670.869 974.033 87.696.836		

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	34.280.290
- Liquidità disponibile in divise estere	102.152
<b>Totale</b>	<b>34.382.442</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	947
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>947</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-22.181
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-22.181</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>34.361.208</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>5.060.122</b>
Rateo su titoli stato quotati	272.342
Rateo su obbligazioni quotate	4.597.242
Rateo su prestito titoli	8.750
Rateo interessi attivi di c/c	181.788
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	
<b>Totale</b>	<b>5.060.122</b>

### Sezione III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>331.629</b>
Rimborsi	02/01/2025	274.824
Rimborsi	03/01/2025	56.805
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>331.629</b>

## III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-453.377</b>
Rateo passivo depositario	-19.073
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.888
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-283.100
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	267
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	2.121
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	315
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-35.613
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-19.103
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	518
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-34.561
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-26.786
Rateo passivo calcolo quota	-17.829
Rateo calcolo quota SGR	-12.911
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-892
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	153
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	5
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-3</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-3
<b>Totale</b>	<b>-453.380</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	245.689.452	135.997.699	215.773.940
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	157.406.847	161.254.109	31.619.062
- sottoscrizioni singole	79.858.135	74.233.246	18.554.310
- piani di accumulo	6.541.893	7.120.340	5.294.690
- switch in entrata	71.006.819	79.900.523	7.770.062
b) risultato positivo della gestione	9.810.041	12.326.108	
Decrementi:			
a) rimborsi:	110.009.371	63.888.464	89.564.240
- riscatti	61.173.245	38.885.887	39.246.578
- piani di rimborso	4.276.128	2.696.715	2.278.331
- switch in uscita	44.559.998	22.305.862	48.039.331
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			21.831.063
Patrimonio netto a fine periodo	302.896.969	245.689.452	135.997.699
Numero totale quote in circolazione	62.736.266,732	52.562.437,672	30.896.856,926
Numero quote detenute da investitori qualificati			2.869,820
% Quote detenute da investitori qualificati			0,009%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	323.213,400	284.799,011	127.588,226
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,515%	0,542%	0,413%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	39.786.241	33.518.812	60.478.556
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	16.634.082	19.246.514	4.942.418
- sottoscrizioni singole	6.569.208	6.943.809	3.375.883
- piani di accumulo	92.444	239.687	46.562
- switch in entrata	9.972.430	12.063.018	1.519.973
b) risultato positivo della gestione	1.299.186	2.236.147	
Decrementi:			
a) rimborsi:	19.039.546	15.022.725	25.666.824
- riscatti	9.097.720	6.991.101	11.235.528
- piani di rimborso	76.800	156.483	4.814
- switch in uscita	9.865.026	7.875.141	14.426.482
b) proventi distribuiti	753.280	192.507	285.646
c) risultato negativo della gestione			5.949.692
Patrimonio netto a fine periodo	37.926.683	39.786.241	33.518.812
Numero totale quote in circolazione	8.143.704,018	8.662.984,766	7.706.371,489
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	37.617,484	24.974,418	4.935,031
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,462%	0,288%	0,064%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	42.540.459	9.029.841	5.791.773
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	8.726.836	36.182.490	6.221.048
- sottoscrizioni singole	8.726.836	6.484.011	6.221.048
- piani di accumulo			
- switch in entrata		29.698.479	
b) risultato positivo della gestione	1.712.155	1.899.734	
Decrementi:			
a) rimborsi:	7.882.447	4.571.606	1.845.718
- riscatti	7.882.447	4.571.606	1.845.718
- piani di rimborso			
- switch in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			1.137.262
Patrimonio netto a fine periodo	45.097.003	42.540.459	9.029.841
Numero totale quote in circolazione	9.066.860,739	8.887.771,850	2.015.290,893
Numero quote detenute da investitori qualificati	1.340.545,908	1.476.967,965	1.825.010,554
% Quote detenute da investitori qualificati	14,785%	16,618%	90,558%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	7.657.881,548	7.379.768,263	190.280,339
% Quote detenute da soggetti non residenti	84,460%	83,033%	9,442%

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	77.118.495	69.104.388	65.623.696
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	13.530.000	51.004.953	23.544.692
- sottoscrizioni singole	13.530.000	51.004.953	23.544.692
- piani di accumulo			
- switch in entrata			
b) risultato positivo della gestione	3.032.646	4.903.386	
Decrementi:			
a) rimborsi:	20.335.999	47.894.232	12.265.023
- riscatti	20.335.999	18.195.753	12.265.023
- piani di rimborso			
- switch in uscita		29.698.479	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			7.798.977
Patrimonio netto a fine periodo	73.345.142	77.118.495	69.104.388
Numero totale quote in circolazione	13.921.759,568	15.203.335,196	14.545.750,689
Numero quote detenute da investitori qualificati	13.921.759,568	15.203.335,196	8.066.305,164
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	55,455%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			6.215.720,674
% Quote detenute da soggetti non residenti			42,732%

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	4.262.712		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	21.435.649	4.215.819	
- sottoscrizioni singole	18.752.889	3.455.592	
- piani di accumulo	1.299.675	180.641	
- switch in entrata	1.383.085	579.586	
b) risultato positivo della gestione	462.994	113.007	
Decrementi:			
a) rimborsi:	3.876.306	66.114	
- riscatti	3.637.162	65.471	
- piani di rimborso	152.754	643	
- switch in uscita	86.390		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	22.285.049	4.262.712	
Numero totale quote in circolazione	4.641.470,771	913.903,103	
Numero quote detenute da investitori qualificati	223,613	223,613	
% Quote detenute da investitori qualificati	0,005%	0,024%	
Numero quote detenute da soggetti non residenti	2.104,886		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,045%		

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	201.624		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	617.180	198.953	
- sottoscrizioni singole	609.089	198.953	
- piani di accumulo			
- switch in entrata	8.091		
b) risultato positivo della gestione	14.866	5.683	
Decrementi:			
a) rimborsi:	104.860	3.012	
- riscatti	104.860	3.012	
- piani di rimborso			
- switch in uscita			
b) proventi distribuiti	5.680		
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	723.130	201.624	
Numero totale quote in circolazione	156.169,508	44.002,330	
Numero quote detenute da investitori qualificati	230,766	227,583	
% Quote detenute da investitori qualificati	0,148%	0,517%	
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

## Sezione V - Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	39.933.278	8,267%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			<b>Importo</b>	

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	443.414.574		39.338.251	482.752.825		785.009	785.009
Sterlina Inglese			16.797	16.797			
Dollaro USA	223.081		66.282	289.363			
<b>Totale</b>	<b>443.637.655</b>		<b>39.421.330</b>	<b>483.058.985</b>		<b>785.009</b>	<b>785.009</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	1.225.987	788	10.346.902	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			1.260.195	
- OICVM			1.260.195	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito	22.196			
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			-2.609.793	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

## Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

## PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	1.740 156.698		

## RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-10.491	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-4.380	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	-3.112	36.935

## INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-652
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-652</b>

## ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	3.178	1,098%						
1) Provvigioni di gestione	AD	440	1,099%						
1) Provvigioni di gestione	F	218	0,494%						
1) Provvigioni di gestione	Y	430	0,545%						
1) Provvigioni di gestione	Z	193	1,444%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	6	1,365%						
provvigioni di base	A	3.178	1,098%						
provvigioni di base	AD	440	1,099%						
provvigioni di base	F	218	0,494%						
provvigioni di base	Y	430	0,545%						
provvigioni di base	Z	193	1,444%						
provvigioni di base	ZD	6	1,365%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	218	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	30	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	33	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	59	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	10	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	82	0,028%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	11	0,027%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	12	0,027%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	22	0,028%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	4	0,030%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD								
4) Compenso del depositario	A	136	0,047%						
4) Compenso del depositario	AD	19	0,047%						
4) Compenso del depositario	F	21	0,048%						
4) Compenso del depositario	Y	37	0,047%						
4) Compenso del depositario	Z	6	0,045%						
4) Compenso del depositario	ZD								
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	1	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	F	1	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	Y	1	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	Z								
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	8	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,002%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	1	0,002%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y	2	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	1							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z								
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>A</b>	<b>3.627</b>	<b>1,253%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>AD</b>	<b>502</b>	<b>1,253%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>F</b>	<b>286</b>	<b>0,648%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Y</b>	<b>551</b>	<b>0,699%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Z</b>	<b>213</b>	<b>1,593%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>ZD</b>	<b>6</b>	<b>1,365%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		7		0,001%		1			
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito		1				1			
- su derivati		6		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		1			4,760%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD								
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>5.193</b>	<b>1,113%</b>			<b>1</b>			

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024	Numero dipendenti al 31/12/2024
27.690.413	18.875.153	8.815.260	250

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024
35.758	16.881	18.876

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	280.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	3.104.439
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	2.651.661
Altri Risk Takers	5.252.792

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,09	0,21

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 28 marzo 2024, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica

**Sezione V - Altri ricavi ed oneri**

	Importo
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>1.201.524</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.201.524
<b>Altri ricavi</b>	<b>54.422</b>
Sopravvenienze attive Classe AD	12
Sopravvenienze attive	3.649
Proventi conti derivati	50.224
Altri ricavi diversi	44
Penali positive CSDR	493
Sopravvenienze attive Classe ZD	0
<b>Altri oneri</b>	<b>-2.192</b>
Sopravvenienze passive	-1.009
Oneri conti derivati	-705
Altri oneri diversi	-26
Interessi passivi conto collaterale	-22
Penali negative CSDR	-429
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>1.253.754</b>

**Sezione VI - Imposte**

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	1.500.000	3

#### Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			767		
Soggetti non appartenenti al gruppo			5.833		

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	138.257.728
- Vendite	99.682.511
<b>Totale compravendite</b>	<b>237.940.239</b>
- Sottoscrizioni	218.350.594
- Rimborsi	161.248.529
<b>Totale raccolta</b>	<b>379.599.123</b>
Totale	-141.658.884
Patrimonio medio	466.435.113
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-30,371%</b>

### Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

#### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

### I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	9.683.360	2,190%
TOTALE	9.683.360	2,190%

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

### I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	9.683.360	2,008%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

### II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:		
- FRANCE (GOVT OF)		5.625.049
- US TREASURY N/B		3.629.604
- REPUBLIC OF AUSTRIA		711.947
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		300.844
- NETHERLANDS GOVERNMENT		2.904

### II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - MORGAN STANLEY & CO.	9.683.360	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

#### III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

#### III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno	100,000%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
- EUR	64,659%							
- USD	35,341%							
TOTALE	100,000%							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - Regno Unito	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

## Sezione V – Custodia delle garanzie reali

### V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

### V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

### Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	158.438			65.938	224.376	70,613%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 17 aprile 2025

## ANIMA ESaloGo PRUDENTE

Nel corso del 2024 il Fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti, ma inferiore rispetto al benchmark di riferimento.

Il 2024 è stato un anno turbolento per i mercati obbligazionari, con continui alti e bassi influenzati da diversi fattori. All'inizio dell'anno, l'inflazione persistente e le buone prospettive economiche hanno spinto al rialzo i rendimenti delle obbligazioni a livello globale. Le banche centrali, inizialmente orientate a tagliare i tassi di interesse, hanno poi rivisto le loro stime di fronte a un'economia più solida.

A metà anno, le prime riduzioni dei tassi da parte della BCE e della Fed hanno portato a un apprezzamento delle obbligazioni e a previsioni di ulteriori tagli nel 2025. Tuttavia, verso la fine dell'anno, l'elezione di Trump negli Stati Uniti ha invertito la tendenza, con un rialzo dei rendimenti americani alimentato da preoccupazioni inflazionistiche legate al suo programma economico. In Europa, i rendimenti sono cresciuti in misura minore, influenzati da dati economici più deboli e da instabilità politica in alcuni paesi.

In sintesi, il 2024 è stato un anno complesso e volatile per gli investitori obbligazionari. L'evoluzione dell'inflazione, le decisioni delle banche centrali e gli eventi geopolitici hanno giocato un ruolo cruciale nel determinare l'andamento dei mercati. Nonostante la volatilità, i mercati a spread hanno beneficiato di un contesto favorevole, con un aumento dei prezzi e una riduzione degli spread.

Relativamente al portafoglio obbligazionario a fine dicembre, il Fondo presenta una duration compressiva pari a 4,2 anni (+0,2 anni rispetto al benchmark), di cui 3,7 anni (+0,4 anni rispetto al benchmark) provengono dal comparto governativo, e 0,5 anni (-0,1 anni rispetto al benchmark) dal comparto corporate.

Per quanto concerne il portafoglio governativo, si segnala che la maggioranza dell'investimento, sia in termini di duration, che percentuale, è concentrata su Bund e Treasury. Il contributo di duration proveniente dal Bund è pari a 2 anni, in sovrappeso di 1,6 anni rispetto al benchmark; il Treasury contribuisce invece per 1,4 anni alla duration complessiva del portafoglio, in sovrappeso di 0,8 anni rispetto al benchmark.

Si segnala che tali posizioni sono costituite sia da titoli, che tramite derivati (futures).

Il portafoglio di titoli obbligazionari societari presenta, come settore prevalente, quello bancario, che è pari a 13,2% del NAV, in sovrappeso percentuale di 8,7% rispetto al benchmark. L'investimento in titoli bancari è realizzato su tutta la struttura di capitale, con una preferenza su Senior preferred e non preferred; questa tipologia di emissioni rappresenta complessivamente l'8,8% del NAV, rispetto ad un benchmark che ne comprende 2,6%. Il maggior sottopeso rispetto al benchmark, sia in termini percentuali, che di duration, risulta essere il settore dei consumi non ciclici.

Le emissioni di tipo ibrido non finanziario rappresentano il 5,4% del NAV, in sovrappeso di 5% rispetto al benchmark.

Le emissioni societarie di tipo green rappresentano il 5,7% del NAV, quelle social l'1,1% ed esiste un investimento residuale (0,2% del NAV) in emissioni di tipo sustainability-linked.

A fine anno, lo score ESG del Fondo è pari a 81,6, corrispondente ad un rating di A-.

Per quanto concerne la componente azionaria nel corso del 2024 l'indice globale MSCI World ha registrato una performance positiva pari a +17% in dollari (+23,2% se misurata in euro).

Il rendimento positivo dei mercati azionari globali è stato in larga parte ascrivibile alla forte performance americana del comparto dei servizi per le comunicazioni e tecnologico) con il settore dei semiconduttori, infrastruttura fondamentale per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale generativa, delle auto & componentistica e dei media & telecomunicazioni; nei Paesi sviluppati buone sovraperformance sono state fatte registrare da banche, software e retail.

Beni di consumo durevoli e abbigliamento, ancora penalizzati dallo smaltimento della 'bonanza' post-COVID e dai tassi di interesse mantenuti su livelli ancora elevati, e quello Trasporti sono risultati i settori meno performanti, così come il settore dei Materiali e del Cibo & Bevande che hanno rappresentato un ostacolo per l'avanzamento dei listini azionari.

L'investito azionario del Fondo è stato mediamente mantenuto in sottopeso durante la maggior parte dell'anno, subendo una graduale riduzione con l'approssimarsi degli eventi elettorali europeo e francese, mantenuto scarico per la temuta parentesi estiva a seguito di una retorica meno accomodante da parte della Banca centrale del Giappone. L'approccio prudente in termini di investito è stato mantenuto fino alle scadenze elettorali americane, quando lo sciogliersi dell'incertezza politica ha favorito un riposizionamento più neutrale. I mercati erano stati nel frattempo supportati dall'inizio del ciclo di taglio di tassi d'interesse da parte della Fed (preceduta da BCE e Banca Centrale svizzera e svedese, quest'ultima al primo taglio tassi dal 2016) e da notizie provenienti dalla Cina riguardo ad un possibile supporto fiscale e politica monetaria più

accomodante. Questi eventi hanno innescato un forte movimento verso la componente più ciclica del mercato, una tendenza che si è accentuata ulteriormente verso la fine dell'anno.

Nel corso di quasi tutto l'anno è stato comunque mantenuto un sovrappeso sul mercato americano che è stato solo parzialmente ridotto nel corso del primo semestre e ancora più sensibilmente con l'avvicinarsi della scadenza elettorale americana. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, growth, e difensivi. I settori della tecnologia e dei servizi di telecomunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso anche se si è preso profitto su alcuni titoli del settore quando le loro valutazioni sono state giudicate particolarmente generose.

Già un po' prima della data del 5 novembre (elezioni USA) il sovrappeso dell'area americana veniva gradualmente ricostituito principalmente attraverso il settore della tecnologia e dei servizi di comunicazione. A risultato elettorale acquisto venivano poi aumentati anche i pesi del settore finanziario e del settore dei consumi di beni voluttuari, entrambi potenziali beneficiari delle politiche di Trump, mentre, tra novembre e dicembre, il peso del settore farmaceutico veniva ridotto a causa dell'incertezza dovuta alle nomine del presidente eletto ai vertici del sistema sanitario federale degli Stati Uniti.

A fine dicembre 2024 l'esposizione geografica è allocata in USA (15% del NAV), che rappresenta anche la principale area geografica di sovrappeso, Eurozona (1,6%), anch'essa in sovrappeso - a scapito di Svizzera, Regno Unito, Svezia - e Giappone (1,1%). Canada (0,2%) e Australia (0,1%) sono i maggiori sottopesi. I principali settori in portafoglio sono: tecnologia dell'informazione (5,5% del NAV), finanziari (2,7%), farmaceutici (2,3%) e beni voluttuari (2,3%).

La sottoperformance azionaria globale del Fondo rispetto al benchmark di riferimento è dovuta all'incirca per una metà al prudente approccio in termini di investito azionario complessivo e dunque alla componente allocazione complessiva, mentre per gran parte della restante metà alla componente di selezione titoli.

Notevole eccezione alla prudente allocazione e scelta vincente, a livello settoriale, è stata la marcata allocazione nel settore della tecnologia dell'informazione (IT) mentre il posizionamento nel farmaceutico è stato penalizzante, così come per finanziari e per il settore dei consumi di base.

In termini di selezione titoli i migliori contributi sono venuti dai settori dei consumi discrezionali, dagli industriali e dai materiali. Di converso, la selezione di titoli farmaceutici, dell'energia e delle utilities sono stati i principali detrattori di performance.

In questa fase il Fondo ha assunto un leggero sovrappeso nell'investito azionario complessivo, mantenendo un focus sul fattore "Quality", ritenuto una caratteristica e un elemento da privilegiare all'interno del portafoglio. Continuiamo a ricercare società di qualità con una maggiore visibilità sulla traiettoria degli utili futuri che si contraddistinguono per un'attenzione particolare per i parametri ESG.

Nel corso dei prossimi mesi ci aspettiamo di tenere un approccio gradualmente costruttivo sull'asset class obbligazionaria. Nella parte finale del 2024 i mercati hanno rimosso dalle proprie aspettative molti dei tagli dei tassi attesi per il 2025 da parte delle principali Banche Centrali globali, soprattutto negli Stati Uniti, dove il quadro macroeconomico è ancora brillante mentre il processo d'inflazione sembra essersi arrestato. Riteniamo tuttavia che le Banche Centrali possano continuare il proprio percorso di allentamento monetario nel corso dell'anno, e questo, nel medio termine, dovrebbe sostenere i mercati obbligazionari globali. Consideriamo dunque opportuno sfruttare le fasi di debolezza per incrementare gradualmente l'esposizione del portafoglio.

Per la componente azionaria manteniamo una visione positiva ma prudente sui mercati azionari globali. I rischi maggiori derivano da un eccesso di euforia in alcuni settori dell'economia che si riflettono in valutazioni storicamente elevate per il mercato americano. L'avvento dell'intelligenza artificiale nel 2024 ha portato un forte incremento degli investimenti in hardware e software le cui ricadute sono difficili da determinare. La seconda presidenza Trump porterà quasi sicuramente dei cambiamenti nella politica economica e fiscale degli Stati Uniti, con il rischio di un eccesso di spesa pubblica e conseguente impatto negativo su deficit e debito pubblico e con riflessi che potrebbero dunque estendersi anche alla politica monetaria della Fed. La politica monetaria dei paesi sviluppati, seppur all'insegna di una moderazione dei tassi di interesse segue velocità differenti, con la Fed che sul finire del 2024 ha segnalato una certa cautela nell'ulteriore abbassamento dei tassi, probabilmente figlia delle novità che potranno venire dalla Casa Bianca.

Dall'altra parte le attese indicano un allargamento della crescita degli utili anche ai settori che poco hanno partecipato negli ultimi anni alla crescita complessiva dell'economia, portando a una tendenziale convergenza del tasso di crescita degli utili stimati tra settori tecnologici e settori più tradizionali. L'inflazione, pur non in maniera lineare e soggetta alle incertezze della politica fiscale della nuova presidenza americana, dovrebbe continuare a rallentare nel medio periodo. I multipli di diverse aree geografiche al di fuori degli USA sono relativamente bassi così come le aspettative e il posizionamento degli investitori, il che potrebbe portare a sorprese positive.

La strategia rimarrà quella di mantenere una certa diversificazione tra investimenti ad alta crescita e investimenti più conservativi, puntando soprattutto sulle società leader di mercato, di grande e grandissima

capitalizzazione, capaci di supportare gli investimenti necessari ad alimentare la crescita del fatturato, che hanno più flessibilità in termini di accesso a risorse finanziarie e gestione dei costi aziendali, ma con una riconfermata attenzione per i già menzionati parametri ESG.

### Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2024, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR stessi, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2024, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: Accenture plc, Adobe Inc., Allianz SE, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., American Tower Corporation, Anglo American Plc, Apple Inc., Applied Materials, Inc., ASML Holding NV, AXA SA, BHP Group Limited, Boston Scientific Corporation, BP Plc, Broadcom Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Danone SA, Deere & Company, Dell Technologies Inc., Delta Air Lines, Inc., DSV A/S, Heineken NV, Hermes International SCA, HSBC Holdings Plc, ING Groep NV, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., Johnson & Johnson, Kering SA, London Stock Exchange Group plc, L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., MetLife, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., National Australia Bank Limited, Netflix, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, PayPal Holdings, Inc., Pfizer Inc., Prudential Plc, QUALCOMM Incorporated, Republic Services, Inc., Royal Bank of Canada, RWE AG, S&P Global Inc., Salesforce, Inc., Sanofi, Siemens AG, Smurfit Kappa Group Plc, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Synopsys, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., UniCredit SpA, Unilever Plc, United Parcel Service, Inc., Visa Inc., Woodside Energy Group Ltd..

## Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,066 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 24 marzo 2025 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 14 marzo 2025, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### CLASSE 1

#### 1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo PRUDENTE AL 31/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>528.819.258</b>	<b>79,198%</b>	<b>388.905.750</b>	<b>85,074%</b>
A1. Titoli di debito	360.637.428	54,011%	258.332.855	56,511%
A1.1 Titoli di Stato	222.684.129	33,350%	130.636.746	28,577%
A1.2 Altri	137.953.299	20,661%	127.696.109	27,934%
A2. Titoli di capitale	125.525.758	18,799%	89.362.569	19,548%
A3. Parti di OICR	42.656.072	6,388%	41.210.326	9,015%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>			<b>641.546</b>	<b>0,140%</b>
B1. Titoli di debito			495.194	0,108%
B2. Titoli di capitale			146.352	0,032%
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>4.289.881</b>	<b>0,643%</b>	<b>1.505.022</b>	<b>0,330%</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	3.943.214	0,591%	912.027	0,200%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	71.540	0,011%	418.800	0,092%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	275.127	0,041%	174.195	0,038%
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>128.266.140</b>	<b>19,210%</b>	<b>60.888.975</b>	<b>13,319%</b>
F1. Liquidità disponibile	128.390.159	19,229%	61.436.679	13,439%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	76.494.272	11,456%	43.661.365	9,551%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-76.618.291	-11,475%	-44.209.069	-9,671%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>6.334.716</b>	<b>0,949%</b>	<b>5.199.379</b>	<b>1,137%</b>
G1. Ratei attivi	5.331.201	0,798%	4.711.004	1,031%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.003.515	0,151%	488.375	0,106%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>667.709.995</b>	<b>100,000%</b>	<b>457.140.672</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>90.057</b>	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	90.057	
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>1.119.291</b>	<b>401.455</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	1.119.291	401.455
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>2.716.276</b>	<b>553.761</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	665.963	435.009
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.050.313	118.752
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.925.624</b>	<b>955.216</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>663.784.371</b>	<b>456.185.456</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>464.317.949</b>	<b>257.437.138</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	88.452.958,945	51.796.981,691
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,249	4,970
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD</b>	<b>40.407.262</b>	<b>32.104.027</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	7.928.782,629	6.529.175,851
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,096	4,917
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F</b>	<b>10.267.376</b>	<b>4.569.354</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	1.922.685,720	908.765,360
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,340	5,028
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y</b>	<b>3.606.945</b>	<b>7.782.798</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	673.199,760	1.541.889,760
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,358	5,048
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z</b>	<b>135.698.079</b>	<b>143.485.115</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	26.086.680,980	29.059.954,476
Valore unitario delle quote CLASSE Z	5,202	4,938
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD</b>	<b>9.486.760</b>	<b>10.807.024</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	1.878.200,682	2.211.852,636
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	5,051	4,886

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	63.260.289,946
Quote rimborsate	26.604.312,692

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	4.865.077,782
Quote rimborsate	3.465.471,004

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	1.143.173,410
Quote rimborsate	129.253,050

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	
Quote rimborsate	868.690,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	8.970.225,689
Quote rimborsate	11.943.499,185

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	293.541,402
Quote rimborsate	627.193,356

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo PRUDENTE AL 31/12/2024  
SEZIONE REDDITUALE**

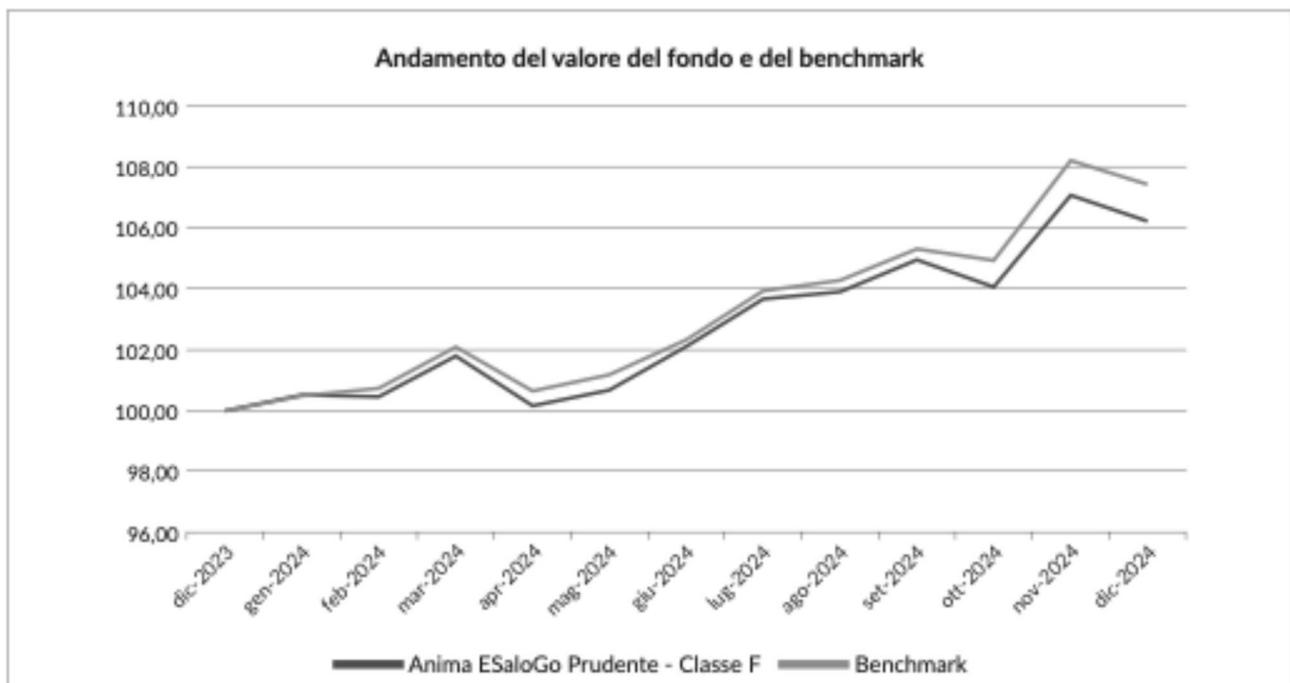
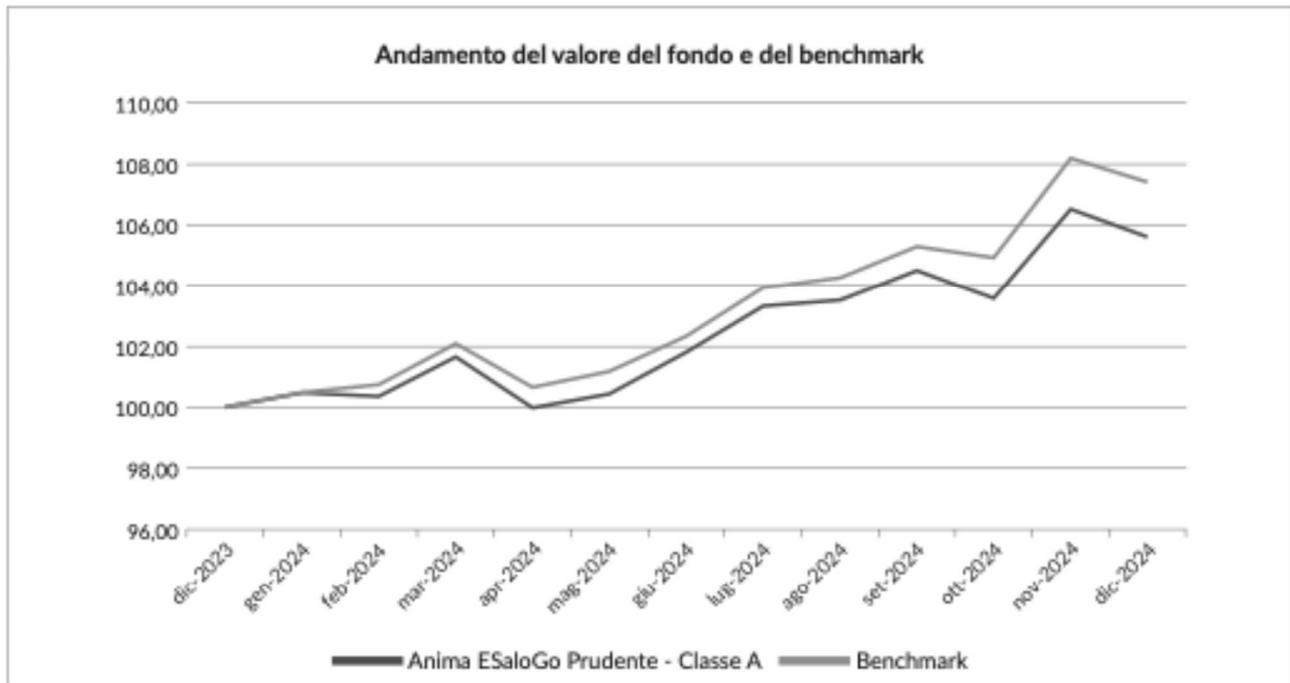
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>38.659.875</b>		<b>35.266.645</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	8.604.944		8.881.691	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	7.082.707		7.399.159	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.522.237		1.482.532	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	4.805.203		4.385.053	
A2.1 Titoli di debito	382.848		-223.643	
A2.2 Titoli di capitale	4.422.355		4.608.696	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	25.595.373		22.188.762	
A3.1 Titoli di debito	6.078.066		9.750.022	
A3.2 Titoli di capitale	18.071.561		11.274.931	
A3.3 Parti di OICR	1.445.746		1.163.809	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-345.645		-188.861	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>38.659.875</b>		<b>35.266.645</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>13.364</b>		<b>20.245</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.311		35.685	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.311		4.976	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			30.709	
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	12.053			
B2.1 Titoli di debito	4.805			
B2.2 Titoli di capitale	7.248			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			-15.440	
B3.1 Titoli di debito			22.360	
B3.2 Titoli di capitale			-37.800	
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>13.364</b>		<b>20.245</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>-4.258.592</b>		<b>1.706.007</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-4.219.253		1.738.332	
C1.1 Su strumenti quotati	-4.219.253		1.738.332	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-39.339		-32.325	
C2.1 Su strumenti quotati	-39.339		-32.325	
C2.2 Su strumenti non quotati				

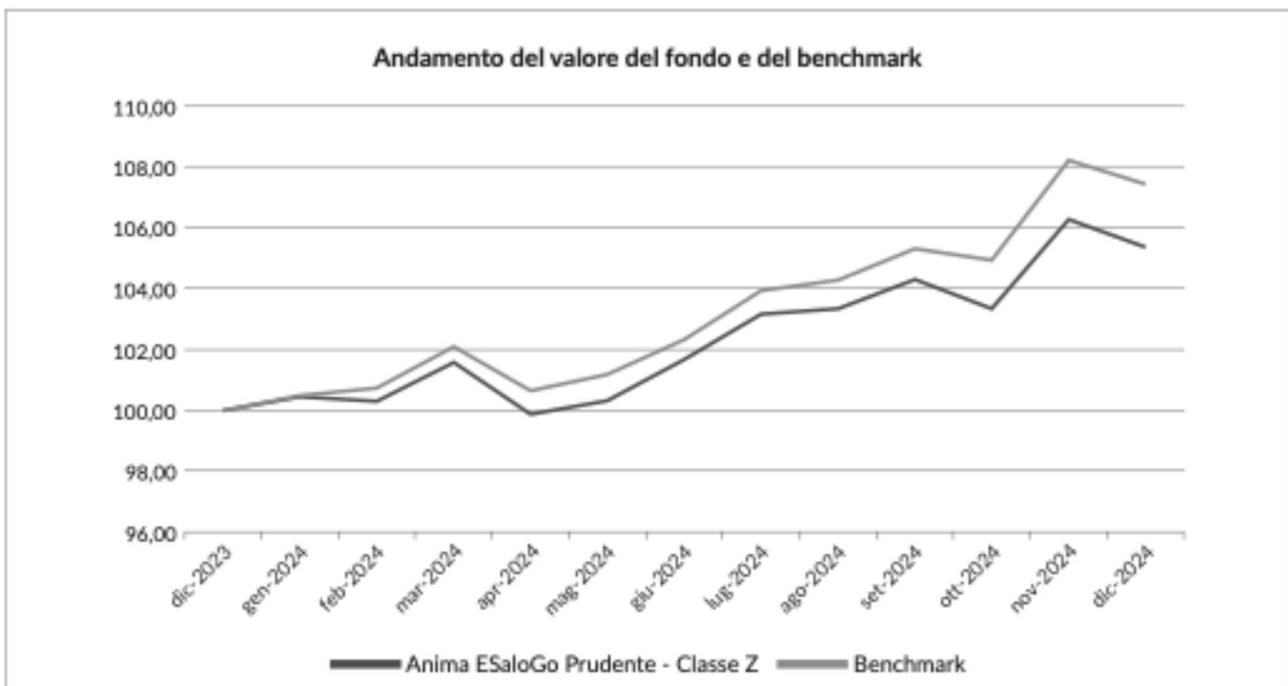
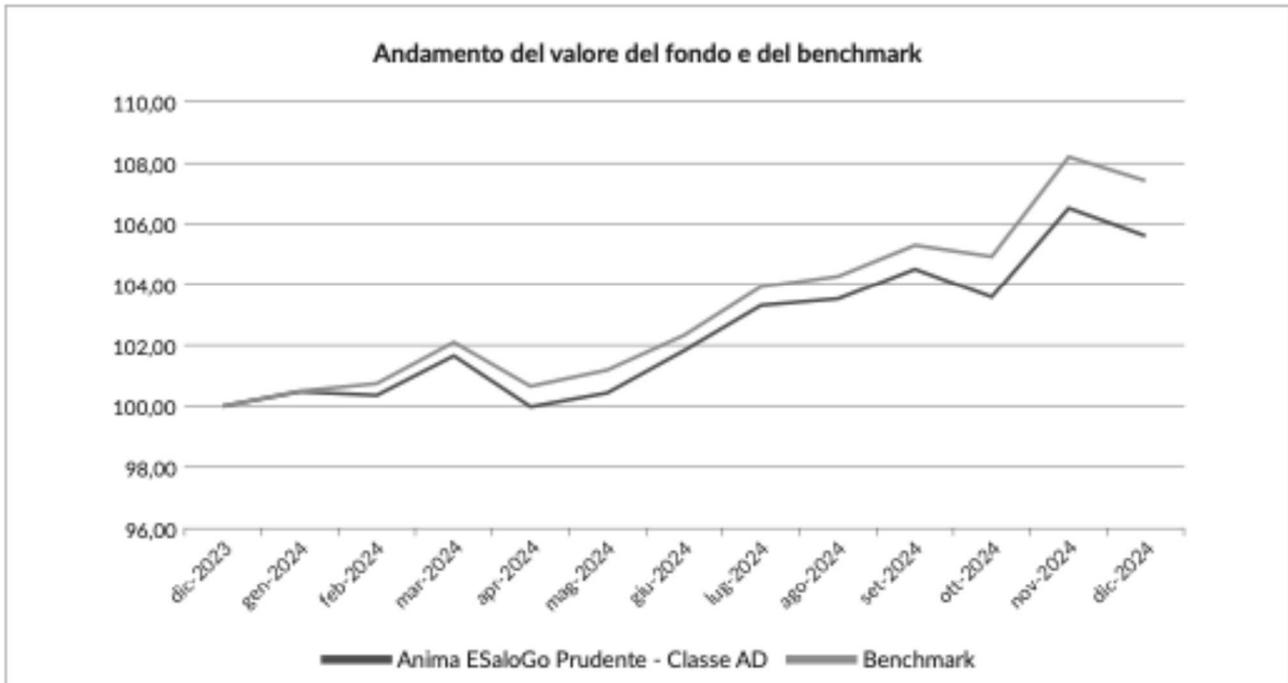
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-2.578.036</b>		<b>-1.414.903</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-2.902.032		107.316	
E1.1 Risultati realizzati	-893.250		-314.431	
E1.2 Risultati non realizzati	-2.008.782		421.747	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-167.997		-76.137	
E2.1 Risultati realizzati	-907.911		188.993	
E2.2 Risultati non realizzati	739.914		-265.130	
E3. LIQUIDITÀ	491.993		-1.446.082	
E3.1 Risultati realizzati	790.899		44.478	
E3.2 Risultati non realizzati	-298.906		-1.490.560	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>21.554</b>		<b>6.595</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	21.554		6.595	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>31.858.165</b>		<b>35.584.589</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.510</b>		<b>-24</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.510		-24	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>31.856.655</b>		<b>35.584.565</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-6.328.730</b>		<b>-5.569.886</b>	
H1. PROVVISGIONE DI GESTIONE SGR	-5.483.018		-4.859.376	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	26.248		21.554	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	586		307	
Commissioni di performance Classe F			-23	
Provvigioni di gestione Classe A	-3.279.887		-2.417.884	
Provvigioni di gestione Classe AD	-356.059		-343.055	
Provvigioni di gestione Classe F	-32.978		-15.382	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	2.886		3.052	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	497		711	
Provvigioni di gestione Classe Y	-29.845		-39.953	
Provvigioni di gestione Classe Z	-1.702.411		-1.925.566	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-123.983		-151.926	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	11.117		13.704	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	811		1.081	
Commissioni di performance Classe A			-3.393	
Commissioni di performance Classe AD			-883	
Commissioni di performance Classe Z			-1.629	
Commissioni di performance Classe ZD			-91	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-391.470		-197.804	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-256.819		-347.563	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-17.028		-16.109	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-180.395		-149.034	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>2.631.448</b>		<b>1.118.701</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.600.515		1.163.342	
I2. ALTRI RICAVI	60.704		44.114	
I3. ALTRI ONERI	-29.771		-88.755	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>28.159.373</b>		<b>31.133.380</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>28.159.373</b>		<b>31.133.380</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>17.942.890</b>		<b>17.015.856</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe AD</b>		<b>1.947.513</b>		<b>2.309.000</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe F</b>		<b>461.078</b>		<b>266.786</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Y</b>		<b>338.116</b>		<b>628.638</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Z</b>		<b>6.964.757</b>		<b>10.129.364</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD</b>		<b>505.019</b>		<b>783.736</b>

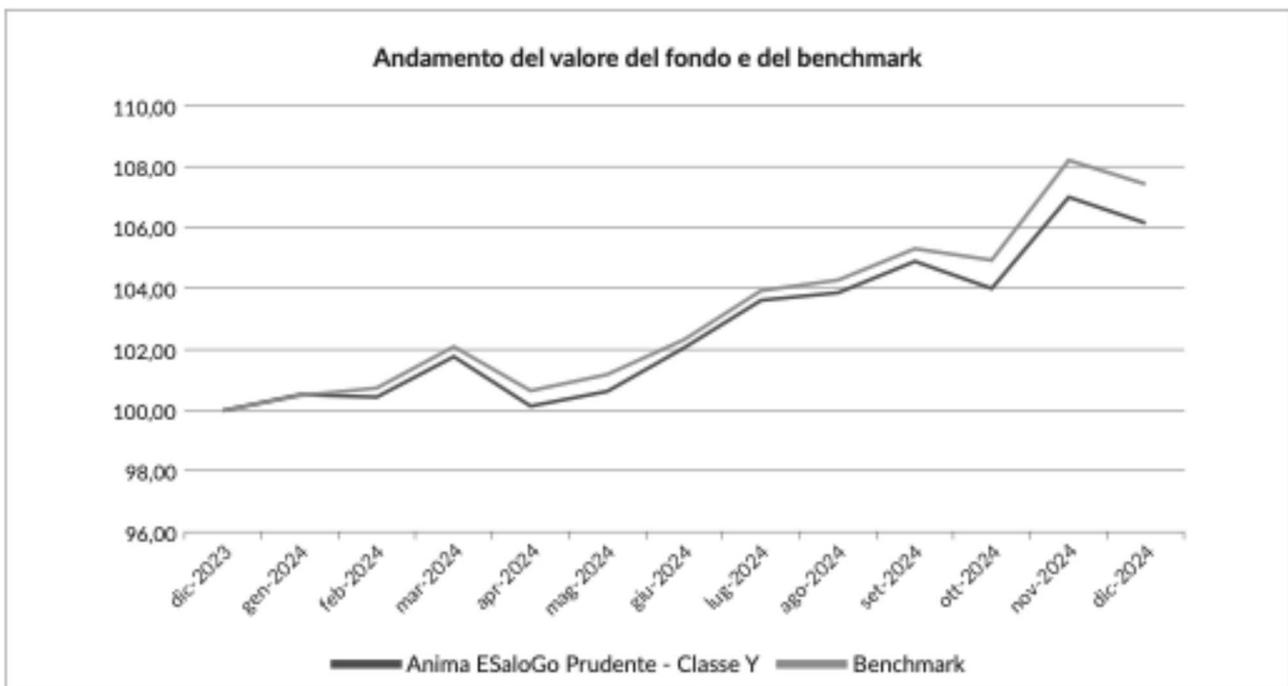
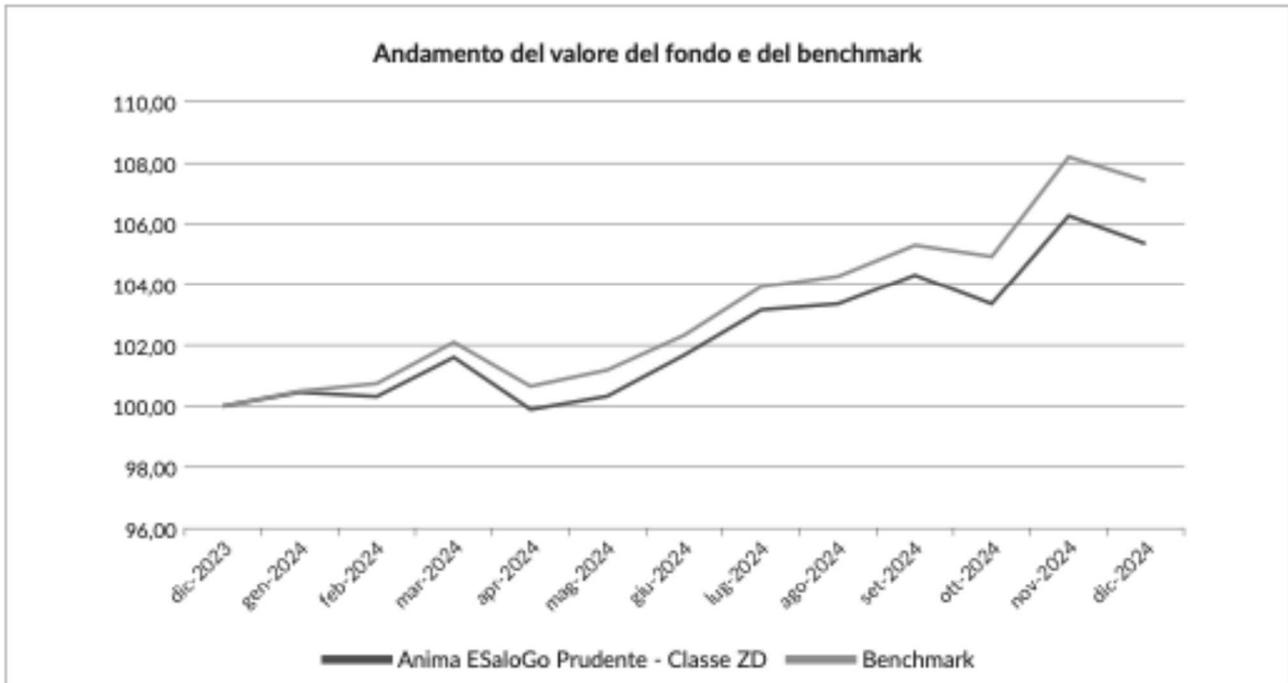
## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

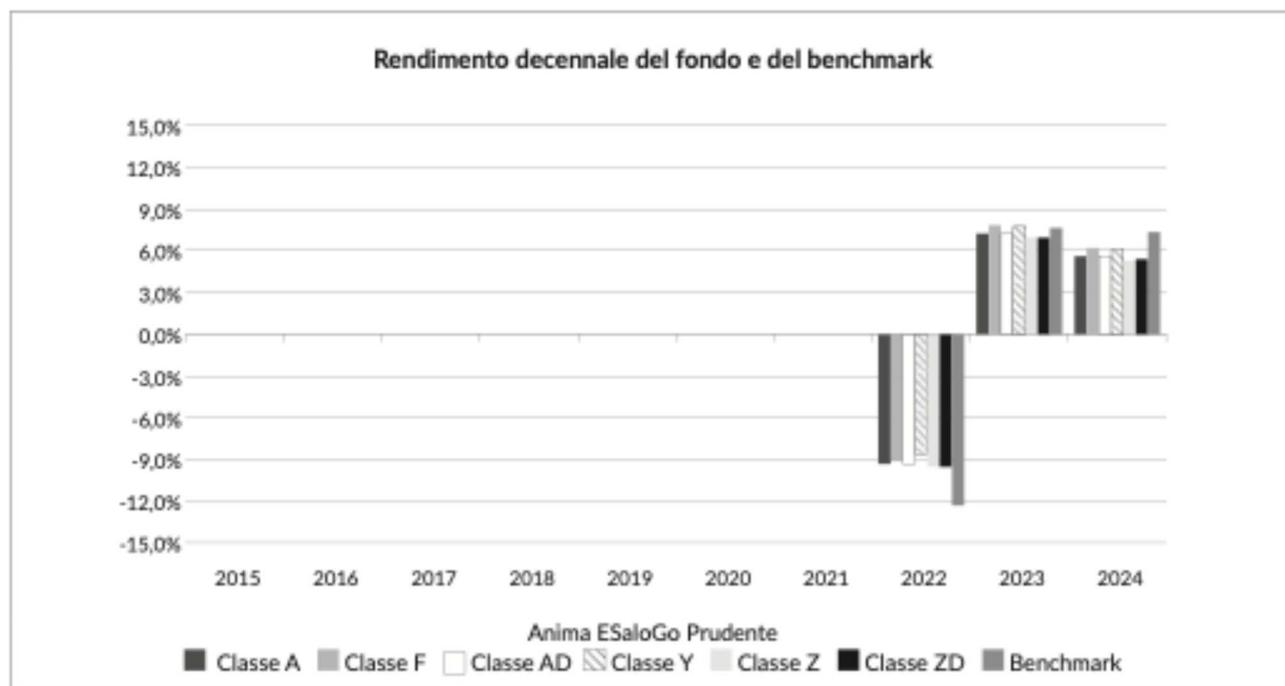
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	5,6%	6,2%	5,6%	6,1%	5,3%	5,4%	7,4%
Performance ultimi tre anni	0,9%	1,4%	0,9%	1,5%	0,7%	0,7%	0,5%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2022	2023	2024
Anima ESaloGo Prudente - Classe A	1,99%	0,73%	0,78%
Anima ESaloGo Prudente - Classe F	1,97%	0,71%	0,77%
Anima ESaloGo Prudente - Classe AD	1,97%	0,72%	0,78%
Anima ESaloGo Prudente - Classe Y	2,04%	0,76%	0,77%
Anima ESaloGo Prudente - Classe Z	1,98%	0,72%	0,76%
Anima ESaloGo Prudente - Classe ZD	1,98%	0,73%	0,75%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,320	4,983	5,121
Valore minimo della quota	4,926	4,649	4,633

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,165	4,929	5,121
Valore minimo della quota	4,823	4,624	4,608

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,410	5,041	5,140
Valore minimo della quota	4,985	4,678	4,662

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,428	5,060	5,138
Valore minimo della quota	5,004	4,698	4,682

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,273	4,950	5,112
Valore minimo della quota	4,893	4,630	4,614

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	5,120	4,898	5,112
Valore minimo della quota	4,789	4,599	4,591

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario, connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2024.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	3,9	3,8	0,8
Tasso	2,6	2,2	0,7
Credito	0,5	0,7	0,4
Azionario	1,8	2,3	0,3
Parti di OICR	0,6		0,7
Valutario	1,5	1,7	0,2

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

## Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	854.082		
Austria		3.316.690	
Belgio	253.795		
Canada	1.399.243		
Cina	333.019		
Danimarca	1.088.415	2.943.465	
Francia	4.294.142	38.505.525	
Germania	2.507.817	110.200.321	
Giappone	6.746.304		
Gran Bretagna	3.577.741	6.292.444	
Grecia		2.546.250	
Hong Kong	387.759		
Irlanda	1.159.487	1.936.160	
Italia	1.509.477	88.109.206	42.656.072
Jersey	390.273		
Norvegia	195.413		
Olanda	1.251.624	12.997.391	
Portogallo		4.307.677	
Spagna	658.383	13.407.219	
Stati Uniti	97.442.255	73.208.812	
Svezia		1.873.248	
Svizzera	1.476.529	993.020	
<b>Totali</b>	<b>125.525.758</b>	<b>360.637.428</b>	<b>42.656.072</b>

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	3.241.901		
Assicurativo	2.566.224	3.438.092	
Bancario	10.097.113	86.673.101	
Chimico e idrocarburi	5.304.898	11.508.887	
Commercio	5.295.994		
Comunicazioni	19.445.870	3.335.968	
Diversi	2.741.747	7.445.367	
Elettronico	40.597.231	15.596.634	
Farmaceutico	16.929.722	2.483.485	
Finanziario	4.895.579	2.023.405	42.656.072
Immobiliare - Edilizio	1.165.081		
Meccanico - Automobilistico	7.973.374	3.428.190	
Minerario e Metallurgico	1.521.278	1.008.310	
Tessile	1.396.623		
Titoli di Stato		222.684.129	
Trasporti	2.353.123	1.011.860	
<b>Totali</b>	<b>125.525.758</b>	<b>360.637.428</b>	<b>42.656.072</b>

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	819.584	42.656.072	6,388%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	45.000.000	39.104.100	5,856%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EUR	30.000.000	25.715.100	3,851%
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	USD	28.000.000	25.155.722	3,767%
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	EUR	20.000.000	22.322.000	3,343%
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	USD	20.000.000	16.239.136	2,432%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	15.000.000	15.028.050	2,251%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	13.050.000	11.151.486	1,670%
DEUTSCHLAND REP 2.6% 23-15/08/2033	EUR	10.000.000	10.222.100	1,531%
DEUTSCHLAND REP 4.75% 08-04/07/2040	EUR	8.000.000	10.194.400	1,527%
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	USD	10.000.000	9.235.801	1,383%
US TREASURY N/B 1.25% 21-31/03/2028	USD	10.000.000	8.763.882	1,313%
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	USD	10.000.000	8.142.202	1,219%
APPLE INC	USD	32.126	7.769.187	1,164%
NVIDIA CORP	USD	52.240	6.774.804	1,015%
MICROSOFT CORP	USD	15.675	6.380.505	0,956%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/12/2031	EUR	6.500.000	5.636.085	0,844%
AMAZON.COM INC	USD	24.406	5.170.867	0,774%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/05/2035	EUR	5.000.000	3.905.400	0,585%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	5.810	3.285.189	0,492%
US TREASURY N/B 1.875% 21-15/02/2041	USD	5.000.000	3.235.152	0,485%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	3.000.000	3.168.870	0,475%
ITALY BOTS 0% 24-14/01/2025	EUR	3.000.000	2.992.129	0,448%
TESLA INC	USD	6.603	2.575.138	0,386%
ALPHABET INC-CL A	USD	13.516	2.470.863	0,370%
BROADCOM INC	USD	10.603	2.373.925	0,356%
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	2.000.000	2.274.040	0,341%
ALPHABET INC-CL C	USD	11.892	2.187.071	0,328%
A2A SPA 4.5% 22-19/09/2030	EUR	2.000.000	2.139.980	0,320%
TOTALENERGIES SE 24-19/11/2173 FRN	EUR	2.000.000	2.033.440	0,305%
ELEC DE FRANCE 13-29/01/2049 FRN	EUR	2.000.000	1.997.060	0,299%
DANSKE BANK A/S 19-12/02/2030 FRN	EUR	2.000.000	1.994.040	0,299%
BNP PARIBAS 18-20/11/2030 FRN	EUR	2.000.000	1.978.240	0,296%
MEDIOBANCA SPA 24-15/01/2031 FRN	EUR	2.000.000	1.969.880	0,295%
BANK OF IRELAND 21-10/05/2027 FRN	EUR	2.000.000	1.936.160	0,290%
FNM SPA 0.75% 21-20/10/2026	EUR	2.000.000	1.927.360	0,289%
BANCO BPM SPA 1.75% 19-28/01/2025	EUR	1.900.000	1.897.283	0,284%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	5.841	1.782.704	0,267%
ITALY BOTS 0% 24-31/01/2025	EUR	1.700.000	1.693.106	0,254%
VEOLIA ENVRNMT 20-20/04/2169 FRN	EUR	1.800.000	1.756.867	0,263%
AVIVA PLC 15-04/12/2045 FRN	EUR	1.650.000	1.650.214	0,247%
INTESA SANPAOLO 20-20/06/2173 FRN	EUR	1.650.000	1.649.785	0,247%
ELI LILLY & CO	USD	2.150	1.602.897	0,240%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.586.460	0,238%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	6.722	1.556.089	0,233%
BFF BANK 24-30/03/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.503.345	0,225%
MONTE DEI PASCHI 24-27/11/2030 FRN	EUR	1.500.000	1.502.430	0,225%
SWEDBANK AB 2.875% 24-30/04/2029	EUR	1.500.000	1.485.000	0,222%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.500.000	1.483.755	0,222%
EVONIK 21-02/09/2081 FRN	EUR	1.500.000	1.432.770	0,215%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	23.706.664	128.086.006	70.891.459	
- di altri enti pubblici				
- di banche	47.048.388	34.983.513	4.641.200	
- di altri	17.354.154	28.964.427	4.961.617	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	1.509.477	12.748.014	107.987.126	1.453.093
- con voto limitato				
- altri			1.828.048	
Parti di OICR:				
- OICVM	42.656.072			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	132.274.755	204.781.960	190.309.450	1.453.093
- in percentuale del totale delle attività	19,810%	30,668%	28,502%	0,218%

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	132.274.755	201.811.725	194.345.019	387.759
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	132.274.755	201.811.725	194.345.019	387.759
- in percentuale del totale delle attività	19,810%	30,224%	29,106%	0,058%

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	184.430.562	87.593.402
- titoli di Stato	130.097.695	41.198.040
- altri	54.332.867	46.395.362
Titoli di capitale	99.725.838	86.056.494
Parti di OICR		
Totale	284.156.400	173.649.896

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		500.000
- titoli di Stato		
- altri		500.000
Titoli di capitale		153.600
Parti di OICR		
Totale		653.600

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

## TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA		17.999.683	52.891.776
Euro	34.029.623	77.149.884	178.566.462
<b>Totale</b>	<b>34.029.623</b>	<b>95.149.567</b>	<b>231.458.238</b>

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse:			
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	2.373.214		
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:			
- future su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			275.127
- swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		71.540	
- swap e altri contratti simili			
Altre operazioni:			
- future			
- opzioni			
- swap	1.570.000		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			2.373.214		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			275.127		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			71.540		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			1.570.000		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	910.000				

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			1.157.984 1.157.984 1.091.808 1.091.808		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			42.438.544 40.116.172 2.322.372		

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	93.148.551
- Liquidità disponibile in divise estere	35.241.608
<b>Totale</b>	<b>128.390.159</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	54.313.634
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	22.163.737
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	16.901
<b>Totale</b>	<b>76.494.272</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-4.663
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-136.257
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-22.163.737
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-54.313.634
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-76.618.291</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>128.266.140</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>5.331.201</b>
Rateo su titoli stato quotati	2.012.313
Rateo su obbligazioni quotate	2.616.048
Rateo su prestito titoli	1.428
Rateo interessi attivi di c/c	701.412
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>1.003.515</b>
Rateo plusvalenza forward da cambio	955.522
Liquidità da ricevere su dividendi	47.993
<b>Totale</b>	<b>6.334.716</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		90.057
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			90.057		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>1.119.291</b>
Rimborsi	02/01/2025	1.036.622
Rimborsi	03/01/2025	82.669
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>1.119.291</b>

### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-665.963</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-2.465
Rateo passivo depositario	-27.308
Rateo passivo oneri società di revisione	-15.940
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-2.088
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-386.102
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	149
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	222
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	2.509
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	56
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-34.184
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-3.879
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	20
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-1.545
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-144.018
Rateo passivo calcolo quota	-24.374
Rateo calcolo quota SGR	-17.687
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-10.130
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	748
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	53
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-2.050.313</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-7
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-2.050.306
<b>Totale</b>	<b>-2.716.276</b>

## Sezione IV - Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	257.437.138	219.964.245	136.505.993
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	324.310.295	115.235.611	161.993.202
- sottoscrizioni singole	149.597.539	50.100.009	115.464.045
- piani di accumulo	8.355.382	7.680.189	6.235.052
- switch in entrata	104.934.621	57.455.413	40.294.105
- switch da fusione	61.422.753		
b) risultato positivo della gestione	17.942.890	17.015.856	
Decrementi:			
a) rimborsi:	135.372.374	94.778.574	60.130.189
- riscatti	78.743.837	48.739.524	30.496.200
- piani di rimborso	4.585.834	2.262.828	732.834
- switch in uscita	52.042.703	43.776.222	28.901.155
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			18.404.761
Patrimonio netto a fine periodo	464.317.949	257.437.138	219.964.245
Numero totale quote in circolazione	88.452.958,945	51.796.981,691	47.478.987,604
Numero quote detenute da investitori qualificati	200,000	200,000	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	391.123,078	164.716,619	170.844,758
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,442%	0,318%	0,360%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	32.104.027	34.718.180	27.135.206
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	24.148.437	14.738.370	21.558.285
- sottoscrizioni singole	12.529.199	6.410.102	15.467.843
- piani di accumulo	44.351	106.181	63.156
- switch in entrata	11.574.887	8.222.087	6.027.286
b) risultato positivo della gestione	1.947.513	2.309.000	
Decrementi:			
a) rimborsi:	17.166.585	19.469.923	10.514.975
- riscatti	9.645.198	8.076.888	4.076.751
- piani di rimborso	45.722	26.247	10.634
- switch in uscita	7.475.665	11.366.788	6.427.590
b) proventi distribuiti	626.130	191.600	166.675
c) risultato negativo della gestione			3.293.661
Patrimonio netto a fine periodo	40.407.262	32.104.027	34.718.180
Numero totale quote in circolazione	7.928.782,629	6.529.175,851	7.533.733,129
Numero quote detenute da investitori qualificati	204,915	201,847	200,757
% Quote detenute da investitori qualificati	0,003%	0,003%	0,003%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	34.582,392	28.804,825	22.379,889
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,436%	0,441%	0,297%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	4.569.354	1.790.898	512.742
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	5.905.418	2.735.439	1.630.291
- sottoscrizioni singole	5.905.418	2.735.439	1.630.291
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	461.078	266.786	
Decrementi:			
a) rimborsi:	668.474	223.769	241.591
- riscatti	668.474	223.769	241.591
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			110.544
Patrimonio netto a fine periodo	10.267.376	4.569.354	1.790.898
Numero totale quote in circolazione	1.922.685,720	908.765,360	384.163,469
Numero quote detenute da investitori qualificati	138.970,057	50.000,000	50.000,000
% Quote detenute da investitori qualificati	7,228%	5,502%	13,015%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.783.520,975	858.765,360	334.163,469
% Quote detenute da soggetti non residenti	92,762%	94,498%	86,985%

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	7.782.798	9.643.830	9.738.414
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			20.452.773
- sottoscrizioni singole			20.452.773
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	338.116	628.638	
Decrementi:			
a) rimborsi:	4.513.969	2.489.670	19.498.144
- riscatti	4.513.969	2.489.670	19.498.144
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			1.049.213
Patrimonio netto a fine periodo	3.606.945	7.782.798	9.643.830
Numero totale quote in circolazione	673.199,760	1.541.889,760	2.059.978,696
Numero quote detenute da investitori qualificati	673.199,760	1.541.889,760	2.059.978,696
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	143.485.115	160.795.096	144.301.668
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	45.453.129	27.572.839	108.542.345
- sottoscrizioni singole	37.802.883	22.134.745	101.481.893
- piani di accumulo	6.247.718	4.983.306	5.681.305
- switch in entrata	1.402.528	454.788	1.379.147
b) risultato positivo della gestione	6.964.757	10.129.364	
Decrementi:			
a) rimborsi:	60.204.922	55.012.184	75.242.756
- riscatti	54.595.601	49.431.700	70.484.382
- piani di rimborso	4.036.682	2.768.950	2.538.853
- switch in uscita	1.572.639	2.811.534	2.219.521
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			16.806.161
Patrimonio netto a fine periodo	135.698.079	143.485.115	160.795.096
Numero totale quote in circolazione	26.086.680,980	29.059.954,476	34.849.292,199
Numero quote detenute da investitori qualificati	200,000	200,000	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati	0,001%	0,001%	0,001%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	217.116,689	182.788,733	132.713,779
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,832%	0,629%	0,381%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	10.807.024	12.660.696	10.354.091
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	1.451.021	1.338.950	5.816.399
- sottoscrizioni singole	1.400.559	1.266.443	5.650.634
- piani di accumulo	27.122	30.195	144.609
- switch in entrata	23.340	42.312	21.156
b) risultato positivo della gestione	505.019	783.736	
Decrementi:			
a) rimborsi:	3.083.467	3.907.032	2.182.175
- riscatti	2.890.767	3.556.281	2.152.893
- piani di rimborso	87.528	92.720	14.991
- switch in uscita	105.172	258.031	14.291
b) proventi distribuiti	192.837	69.326	63.758
c) risultato negativo della gestione			1.263.861
Patrimonio netto a fine periodo	9.486.760	10.807.024	12.660.696
Numero totale quote in circolazione	1.878.200,682	2.211.852,636	2.757.895,112
Numero quote detenute da investitori qualificati	204,929	201,852	200,759
% Quote detenute da investitori qualificati	0,011%	0,009%	0,007%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.949,658	1.949,658	1.949,658
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,104%	0,088%	0,071%

## Sezione V - Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	109.556.389	16,505%
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	16.918.595	2,549%
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	2.794.138	0,421%
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	42.656.072	6,388%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-2.088
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	854.082		1.438.529	2.292.611			
Dollaro Canadese	1.399.243		1.837.127	3.236.370			
Franco Svizzero	1.476.529		1.220.331	2.696.860			
Corona Danese	1.088.415		130.206	1.218.621			
Euro	345.520.411		130.862.804	476.383.215		3.925.624	3.925.624
Sterlina Inglese	3.577.741		4.374.889	7.952.630			
Dollaro di Hong Kong	387.759		267.535	655.294			
Yen Giapponese	6.746.304		14.956.637	21.702.941			
Corona Norvegese	195.413		16.643	212.056			
Corona Svedese			920.535	920.535			
Dollaro di Singapore			232.643	232.643			
Dollaro USA	171.863.242		-21.657.023	150.206.219			
<b>Totale</b>	<b>533.109.139</b>		<b>134.600.856</b>	<b>667.709.995</b>		<b>3.925.624</b>	<b>3.925.624</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	382.848		6.078.066	4.143.696
2. Titoli di capitale	4.422.355	568.319	18.071.561	4.563.656
3. Parti di OICR			1.445.746	
- OICVM			1.445.746	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito	4.805			
2. Titoli di capitale	7.248			
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			-4.088.881	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	43.196	13.964	212.574	-39.339
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

## Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

## PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	20.374 1.180		

## RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-893.250	-2.008.782
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	172.088	913.998
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-1.079.999	-174.084
<b>LIQUIDITA'</b>	790.899	-298.906

## INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-1.510
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-1.510</b>

## ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	3.254	0,997%						
1) Provvigioni di gestione	AD	353	0,996%						
1) Provvigioni di gestione	F	32	0,438%						
1) Provvigioni di gestione	Y	29	0,489%						
1) Provvigioni di gestione	Z	1.691	1,249%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	123	1,247%						
provvigioni di base	A	3.254	0,997%						
provvigioni di base	AD	353	0,996%						
provvigioni di base	F	32	0,438%						
provvigioni di base	Y	29	0,489%						
provvigioni di base	Z	1.691	1,249%						
provvigioni di base	ZD	123	1,247%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	246	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	27	0,076%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	5	0,068%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	4	0,068%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	102	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	7	0,071%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	95	0,029%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	10	0,028%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	2	0,027%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	2	0,034%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	39	0,029%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD	3	0,030%						
4) Compenso del depositario	A	161	0,049%						
4) Compenso del depositario	AD	17	0,048%						
4) Compenso del depositario	F	4	0,055%						
4) Compenso del depositario	Y	3	0,051%						
4) Compenso del depositario	Z	67	0,049%						
4) Compenso del depositario	ZD	5	0,051%						
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	AD								
5) Spese di revisione del fondo	F								
5) Spese di revisione del fondo	Y								
5) Spese di revisione del fondo	Z	2	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	11	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	4	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	1							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>A</b>	<b>3.772</b>	<b>1,156%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>AD</b>	<b>408</b>	<b>1,151%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>F</b>	<b>43</b>	<b>0,589%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Y</b>	<b>38</b>	<b>0,641%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Z</b>	<b>1.906</b>	<b>1,407%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>ZD</b>	<b>138</b>	<b>1,399%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		133		0,060%		30		0,011%	
di cui: - su titoli azionari		89		0,048%					
- su titoli di debito		30		0,011%		30		0,011%	
- su derivati		14		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		2			4,760%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	25	0,008%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	3	0,008%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	1	0,014%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	10	0,007%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD	1	0,010%						
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>6.480</b>	<b>1,246%</b>			<b>30</b>	<b>0,006%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024	Numero dipendenti al 31/12/2024
27.690.413	18.875.153	8.815.260	250

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024
40.020	20.699	19.321

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	280.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	3.104.439
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	2.651.661
Altri Risk Takers	5.252.792

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
16	0,11	0,22

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

**Sezione V - Altri ricavi ed oneri**

	Importo
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>2.600.515</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	2.600.515
<b>Altri ricavi</b>	<b>60.704</b>
Sopravvenienze attive Classe A	1
Sopravvenienze attive Classe AD	7
Sopravvenienze attive	1.321
Proventi conti derivati	50.785
Altri ricavi diversi	85
Penali positive CSDR	111
Interessi attivi conto collateral	8.392
Sopravvenienze attive Classe ZD	2
<b>Altri oneri</b>	<b>-29.771</b>
Sopravvenienze passive	-923
Sopravvenienze passive Classe A	0
Commissioni deposito cash	-27.590
Oneri conti derivati	-745
Altri oneri diversi	-82
Penali negative CSDR	-429
Arrotondamenti	-2
<b>Totale</b>	<b>2.631.448</b>

**Sezione VI - Imposte**

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

**Parte D – Altre informazioni****Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio***Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT EURO STOXX 50 - OPTION 17/01/2025 49	ACQ	EUR	70

*Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	144.300.000	48
Compravendita a termine	V	GBP	13.000.000	4
Compravendita a termine	V	CHF	10.000.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	1.400.000.000	2
Compravendita a termine	V	AUD	18.600.000	4

*Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	52.900.000	15
Compravendita a termine	V	CHF	5.000.000	1

**Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti**

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			29.862		
Soggetti non appartenenti al gruppo		3.840	98.314		

**Turnover**

Turnover	
- Acquisti	284.156.400
- Vendite	174.303.496
<b>Totale compravendite</b>	<b>458.459.896</b>
- Sottoscrizioni	401.268.300
- Rimborsi	221.009.791
<b>Totale raccolta</b>	<b>622.278.091</b>
Totale	-163.818.195
Patrimonio medio	520.224.667
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-31,490%</b>

**Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)***Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

## TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

### Sezione I - Dati globali

#### I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	1.091.808	0,206%
TOTALE	1.091.808	0,206%

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

#### I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	1.091.808	0,164%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

### II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:		
- FRANCE (GOVT OF)		634.225
- US TREASURY N/B		409.240
- REPUBLIC OF AUSTRIA		80.272
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		33.920
- NETHERLANDS GOVERNMENT		327

### II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - MORGAN STANLEY & CO.	1.091.808	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

#### III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

#### III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta	100,000%							
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
- EUR	64,659%							
- USD	35,341%							
TOTALE	100,000%							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - Regno Unito	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

## Sezione V – Custodia delle garanzie reali

### V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

### V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

### Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	21.554			9.142	30.696	70,218%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima ESaloGo Prudente**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Prudente (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 17 aprile 2025

## ALLEGATO PROFILI ESG

**Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088**

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Azionario  
Globale

Identificativo della persona giuridica:  
549300HPC8CS3L7SM981

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

**Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 69.34% di investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



**In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il prodotto finanziario ha pienamente soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse, in linea con tutti gli elementi caratterizzanti della propria strategia di investimento, come descritto nelle risposte alle sezioni successive.

In particolare, questo prodotto finanziario ha promosso sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario ha promosso anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è stata valutata dal Gestore attraverso analisi condotte da fornitori terzi specializzati in tematiche ESG ed è stata monitorata nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promesse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nell'intera catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica ed estrazione, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi, identificate tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione o nella commercializzazione di armi controverse, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali, identificate tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo;
  - delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani, o identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione e coltivazione di tabacco, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;
- a partire dal 1° aprile 2024, la valutazione delle pratiche di buona governance su tutti gli strumenti finanziari nel portafoglio prevede, per gli investimenti diretti in singoli emittenti, la verifica della conformità al Global Compact, l'analisi del punteggio del fattore G (Governance) superiore a 25/100 e un processo di valutazione, sviluppato interamente dal Gestore, per gli emittenti privi di punteggio G. Per quanto concerne gli investimenti in OICR, i fondi artt. 8 e 9 SFDR sono sempre ammessi in quanto soggetti agli obblighi di verifica della buona governance, mentre i fondi art. 6 SFDR sono ammessi solo se rispettano prassi di buona governance, ossia se il loro punteggio G è pari o superiore a 66,67/100 o, previa verifica da parte della SGR, se il Gestore terzo del prodotto art. 6 SFDR ha formalizzato procedure di controllo relative alla buona governance sugli investimenti del prodotto stesso. Si precisa che i punteggi G e le violazioni del Global Compact sono valutati tramite fornitori terzi.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
31/12/2024	74.53	72.23
29/11/2024	75.74	72.56
31/10/2024	75.8	72.87
30/09/2024	75.82	72.98
30/08/2024	75.09	72.98
31/07/2024	75.16	73.13
28/06/2024	74.83	73.16
31/05/2024	74.85	73.17
30/04/2024	74.95	73.12
29/03/2024	74.48	72.93
29/02/2024	73.91	72.86
31/01/2024	73.72	72.85

\*calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

● ***... e rispetto ai periodi precedenti?***

Rispetto al periodo precedente, si evidenzia il rafforzamento del processo di valutazione delle pratiche di buona governance, come illustrato nel paragrafo precedente.

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 69.34% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano una serie di criteri di esclusione;
- superano il test DNSH (definito internamente dal Gestore), descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance (definito internamente dal Gestore) e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E e S;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali (sia i tre ambiti, che i criteri di contribuzione positiva, di cui sopra, sono definiti internamente dal Gestore).

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)\*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse (PAI 14);
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota \*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota \*\*: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

***Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

*Descrizione particolareggiata:*

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio “do no significant harm”, applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;

o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
APPLE INC	ELECTRICS/ ELECTRONICS	5.64%	UNITED-STATES (U.S.A.)
NVIDIA CORP	ELECTRICS/ ELECTRONICS	4.92%	UNITED-STATES (U.S.A.)
MICROSOFT CORP	SOFTWARE	4.63%	UNITED-STATES (U.S.A.)
AMAZON.COM INC	INTERNET	3.76%	UNITED-STATES (U.S.A.)
META PLATFORMS INC-CLASS A	INTERNET	2.39%	UNITED-STATES (U.S.A.)
TESLA INC	CONSTRUCTION OF MACHINERY AND VEHICLES	1.90%	UNITED-STATES (U.S.A.)
ALPHABET INC-CL A	INTERNET	1.82%	UNITED-STATES (U.S.A.)
BROADCOM INC	ELECTRICS/ ELECTRONICS	1.72%	UNITED-STATES (U.S.A.)
ALPHABET INC-CL C	INTERNET	1.62%	UNITED-STATES (U.S.A.)
VISA INC-CLASS A SHARES	OTHER CREDIT INSTITUTIONS	1.39%	UNITED-STATES (U.S.A.)
ELI LILLY & CO	PHARMACEUTICS/ COSMETICS/ BIOTECHNOLOGY	1.25%	UNITED-STATES (U.S.A.)
JPMORGAN CHASE & CO	BANKS	1.21%	UNITED-STATES (U.S.A.)
HOME DEPOT INC	DISTRIBUTION/ RETAIL TRADE	0.94%	UNITED-STATES (U.S.A.)
BANK OF AMERICA CORP	BANKS	0.84%	UNITED-STATES (U.S.A.)
UNITEDHEALTH GROUP INC	PHARMACEUTICS/ COSMETICS/ BIOTECHNOLOGY	0.81%	UNITED-STATES (U.S.A.)



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

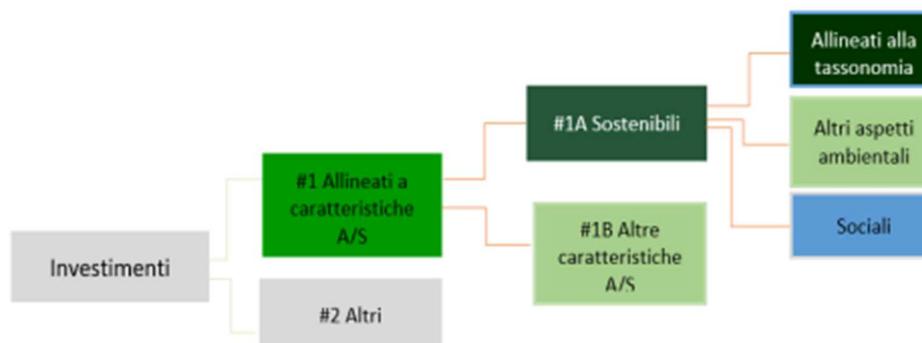
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. 91.23% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati, quelli corporate, da uno score E superiore a 25/100 e da uno score S superiore a 33/100 (e che hanno superato il test di good governance) e quelli governativi da un ESG score superiore a 25/100.

Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque 69.34% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.66% del fatturato, 0.72% delle spese in conto capitale, 0.56% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

7.47% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investito in strumenti di mercato monetario o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100 (ma che hanno superato il test di good governance), o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100 (ma che hanno superato il test di good governance), o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui alle precedenti sezioni.

- *In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?*

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	24.24%
Sanità	12.53%
Finanza	12.29%
Beni voluttuari	9.10%
Prodotti industriali	8.03%
Servizi comunicazione	8.00%
Beni prima necessità	6.65%
Energia	4.30%
Materiali	3.52%
Servizi pubblica utilità	2.57%
Immobiliare	1.66%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	0.00%



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.66% del fatturato, 0.72% delle spese in conto capitale, 0.56% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

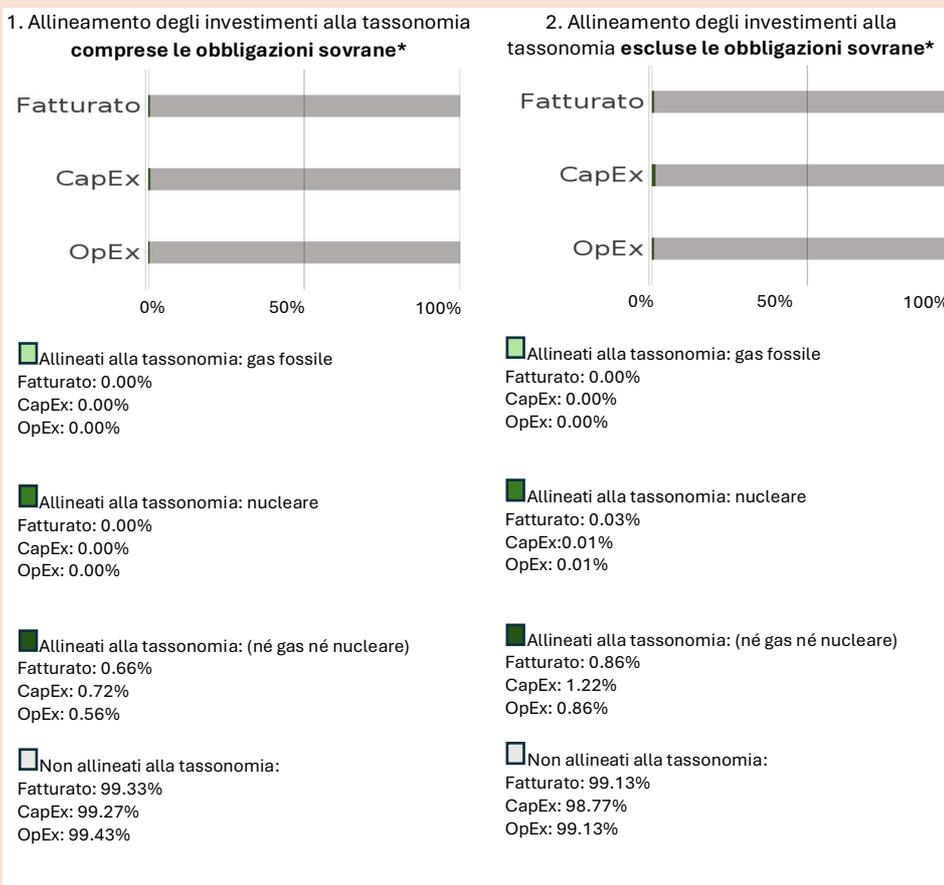
- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

**Si**
                 
  **Gas Fossile**
                 
  **Energia nucleare**  
 **No**

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.04% del fatturato, 0.07% delle spese in conto capitale, 0.02% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 0.42% del fatturato, 0.71% delle spese in conto capitale, 0.65% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Le percentuali di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE si rapportano con il precedente periodo di riferimento (2023) evidenziando le variazioni nelle grandezze di seguito indicate:

- 0.43%: rispetto al fatturato;
- 0.24%: in relazione alle spese in conto capitale;
- 0.19%: per quanto riguarda le spese operative.



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 65.51% del fatturato, 65.45% delle spese in conto capitale, 65.61% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

32.37%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



### **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



### **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## ALLEGATO PROFILI ESG

**Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088**

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Bilanciato

Identificativo della persona giuridica:  
549300YP3QKS8OQPHM43**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?**   Sì   No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

**Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 40.06% di investimenti sostenibili**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

**Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

**In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il prodotto finanziario ha pienamente soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse, in linea con tutti gli elementi caratterizzanti della propria strategia di investimento, come descritto nelle risposte alle sezioni successive.

In particolare, questo prodotto finanziario ha promosso sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario ha promosso anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è stata valutata dal Gestore attraverso analisi condotte da fornitori terzi specializzati in tematiche ESG ed è stata monitorata nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nell'intera catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica ed estrazione, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi, identificate tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione o nella commercializzazione di armi controverse, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali, identificate tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo;
  - delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani, o identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione e coltivazione di tabacco, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;
- a partire dal 1° aprile 2024, la valutazione delle pratiche di buona governance su tutti gli strumenti finanziari nel portafoglio prevede, per gli investimenti diretti in singoli emittenti, la verifica della conformità al Global Compact, l'analisi del punteggio del fattore G (Governance) superiore a 25/100 e un processo di valutazione, sviluppato interamente dal Gestore, per gli emittenti privi di punteggio G. Per quanto concerne gli investimenti in OICR, i fondi artt. 8 e 9 SFDR sono sempre ammessi in quanto soggetti agli obblighi di verifica della buona governance, mentre i fondi art. 6 SFDR sono ammessi solo se rispettano prassi di buona governance, ossia se il loro punteggio G è pari o superiore a 66,67/100 o, previa verifica da parte della SGR, se il Gestore terzo del prodotto art. 6 SFDR ha formalizzato procedure di controllo relative alla buona governance sugli investimenti del prodotto stesso. Si precisa che i punteggi G e le violazioni del Global Compact sono valutati tramite fornitori terzi.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
31/12/2024	81.09	78.22
29/11/2024	81.83	78.68
31/10/2024	82.15	78.83
30/09/2024	82.09	78.85
30/08/2024	81.54	78.73
31/07/2024	81.51	78.82
28/06/2024	81.09	78.84
31/05/2024	81.35	79.05
30/04/2024	81.35	79.03
29/03/2024	80.81	78.97
29/02/2024	80.44	78.54
31/01/2024	80.36	78.53

\*calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

● ***... e rispetto ai periodi precedenti?***

Rispetto al periodo precedente, si evidenzia il rafforzamento del processo di valutazione delle pratiche di buona governance, come illustrato nel paragrafo precedente.

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 40.06% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano una serie di criteri di esclusione;
- superano il test DNSH (definito internamente dal Gestore), descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance (definito internamente dal Gestore) e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E e S;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali (sia i tre ambiti, che i criteri di contribuzione positiva, di cui sopra, sono definiti internamente dal Gestore).

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)\*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;

- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse (PAI 14);
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota \*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota \*\*: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

#### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

#### *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrare in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;

o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	8.55%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/02/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.55%	GERMANY
APPLE INC	ELECTRICS/ ELECTRONICS	2.40%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.35%	UNITED-STATES (U.S.A.)
NVIDIA CORP	ELECTRICS/ ELECTRONICS	2.08%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.99%	UNITED-STATES (U.S.A.)
MICROSOFT CORP	SOFTWARE	1.96%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.77%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.25% 21-15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.71%	UNITED-STATES (U.S.A.)
AMAZON.COM INC	INTERNET	1.59%	UNITED-STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.24%	GERMANY
US TREASURY N/B 0.875% 20-15/11/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.09%	UNITED-STATES (U.S.A.)
META PLATFORMS INC-CLASS A	INTERNET	0.98%	UNITED-STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.94%	GERMANY
TESLA INC	CONSTRUCTION OF MACHINERY AND VEHICLES	0.80%	UNITED-STATES (U.S.A.)



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

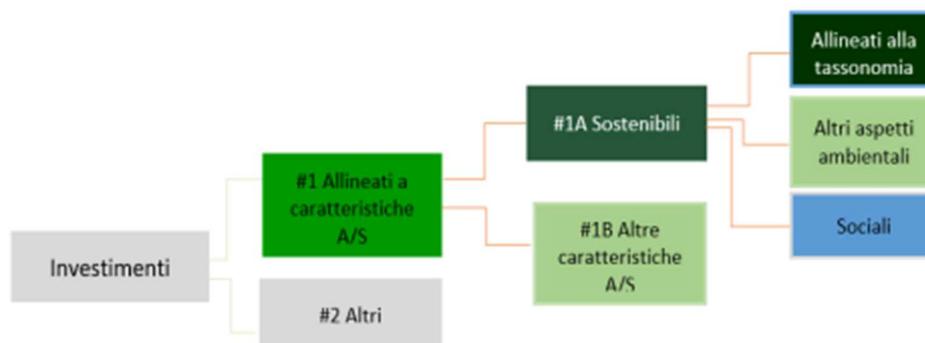
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. 100.26% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati, quelli corporate, da uno score E superiore a 25/100 e da uno score S superiore a 33/100 (e che hanno superato il test di good governance) e quelli governativi da un ESG score superiore a 25/100.

Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque 40.06% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 1.14% del fatturato, 1.72% delle spese in conto capitale, 1.26% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

5.16% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investito in strumenti di mercato monetario o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100 (ma che hanno superato il test di good governance), o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100 (ma che hanno superato il test di good governance), o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui alle precedenti sezioni.

● *In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?*

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	9.97%
Finanza	5.14%
Sanità	5.07%
Beni voluttuari	3.74%
Prodotti industriali	3.37%
Servizi comunicazione	3.30%
Beni prima necessità	2.75%
Energia	1.80%
Materiali	1.49%
Servizi pubblica utilità	1.08%
Immobiliare	0.68%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	45.05%
Banche	10.92%
Servizi di Pubblica Utilità	3.00%
Assicurazioni	1.20%
Energia	1.12%
Sovranazionali	1.09%
Servizi Finanziari	0.90%
Auto	0.86%
Telecomunicazioni	0.68%
Trasporti	0.49%
Salute	0.46%
Industria di Base	0.19%
Immobiliare	0.16%
Tecnologia & Elettronica	0.16%
Agenzie Governative	0.10%
Beni Durevoli	0.09%
Vendita al Dettaglio	0.06%
Beni di Consumo	0.02%
Servizi	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Media	0.00%



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 1.14% del fatturato, 1.72% delle spese in conto capitale, 1.26% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>2</sup>?

Sì

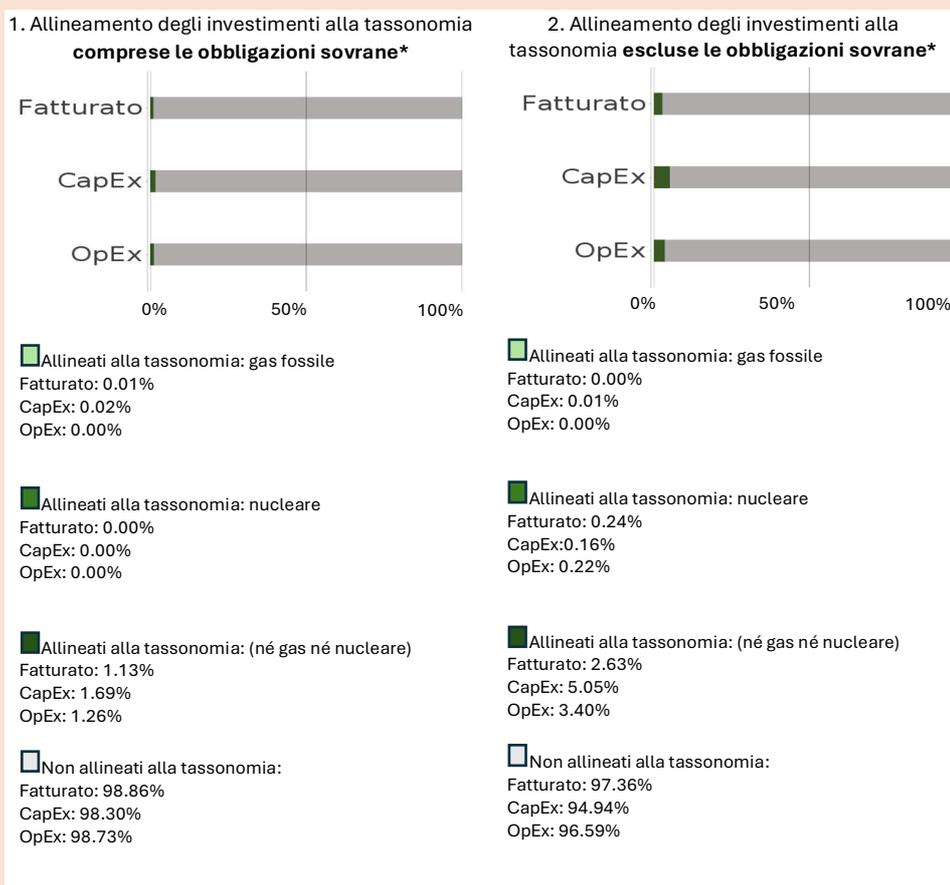
Gas Fossile  Energia nucleare

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>2</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.09% del fatturato, 0.09% delle spese in conto capitale, 0.01% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 0.89% del fatturato, 1.96% delle spese in conto capitale, 1.48% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Le percentuali di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE si rapportano con il precedente periodo di riferimento (2023) evidenziando le variazioni nelle grandezze di seguito indicate:

- 0.47%: rispetto al fatturato;
- 0.38%: in relazione alle spese in conto capitale;
- 0.19%: per quanto riguarda le spese operative.



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 37.65% del fatturato, 37.08% delle spese in conto capitale, 37.54% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

18.21%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## ALLEGATO PROFILI ESG

**Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088**

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate

Identificativo della persona giuridica: 549300XWJGFKXLKHPY82

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?**   Sì   No Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_% in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_% **Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 38.63% di investimenti sostenibili** con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo sociale Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile****In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il prodotto finanziario ha pienamente soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse, in linea con tutti gli elementi caratterizzanti della propria strategia di investimento, come descritto nelle risposte alle sezioni successive.

In particolare, questo prodotto finanziario ha promosso sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario ha promosso anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è stata valutata dal Gestore attraverso analisi condotte da fornitori terzi specializzati in tematiche ESG ed è stata monitorata nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promesse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nell'intera catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica ed estrazione, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi, identificate tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione o nella commercializzazione di armi controverse, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali, identificate tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo;
  - delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani, o identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione e coltivazione di tabacco, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;
- a partire dal 1° aprile 2024, la valutazione delle pratiche di buona governance su tutti gli strumenti finanziari nel portafoglio prevede, per gli investimenti diretti in singoli emittenti, la verifica della conformità al Global Compact, l'analisi del punteggio del fattore G (Governance) superiore a 25/100 e un processo di valutazione, sviluppato interamente dal Gestore, per gli emittenti privi di punteggio G. Per quanto concerne gli investimenti in OICR, i fondi artt. 8 e 9 SFDR sono sempre ammessi in quanto soggetti agli obblighi di verifica della buona governance, mentre i fondi art. 6 SFDR sono ammessi solo se rispettano prassi di buona governance, ossia se il loro punteggio G è pari o superiore a 66,67/100 o, previa verifica da parte della SGR, se il Gestore terzo del prodotto art. 6 SFDR ha formalizzato procedure di controllo relative alla buona governance sugli investimenti del prodotto stesso. Si precisa che i punteggi G e le violazioni del Global Compact sono valutati tramite fornitori terzi.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
31/12/2024	80.7	76.31
29/11/2024	80.73	76.75
31/10/2024	80.75	76.81
30/09/2024	80.95	76.69
30/08/2024	81.18	76.86
31/07/2024	80.97	76.95
28/06/2024	80.59	76.98
31/05/2024	80.87	76.92
30/04/2024	81.23	76.8
29/03/2024	81.09	76.93
29/02/2024	81.3	77.04
31/01/2024	81.4	76.89

\*calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

● ***... e rispetto ai periodi precedenti?***

Rispetto al periodo precedente, si evidenzia il rafforzamento del processo di valutazione delle pratiche di buona governance, come illustrato nel paragrafo precedente.

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 38.63% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano una serie di criteri di esclusione;
- superano il test DNSH (definito internamente dal Gestore), descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance (definito internamente dal Gestore) e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E e S;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali (sia i tre ambiti, che i criteri di contribuzione positiva, di cui sopra, sono definiti internamente dal Gestore).

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)\*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;

- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse (PAI 14);
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota \*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota \*\*: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

#### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

#### *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrata in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;

o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	8.27%	ITALY
ITALY BTPS 0.35% 19-01/02/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.16%	ITALY
ITALY BTPS 1.5% 15-01/06/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.16%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.24%	GERMANY
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.07%	GERMANY
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.43%	ITALY
ENGIE 3.875% 23-06/12/2033	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.28%	FRANCE
ENEL SPA 19-24/05/2080 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.19%	ITALY
SOUTHERN CO 21-15/09/2081 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	0.87%	UNITED-STATES (U.S.A.)
BANCA POP SONDRI 24-04/06/2030 FRN	BANKS	0.85%	ITALY
INTESA SANPAOLO 3.625% 24-16/10/2030	BANKS	0.85%	ITALY
FNM SPA 0.75% 21-20/10/2026	MISCALLANEOUS SERVICES	0.80%	ITALY
CRED AGRICOLE SA 1.75% 19-05/03/2029	BANKS	0.68%	GREAT-BRITAIN
ASSICURAZIONI GENERALI 14-30/11/2049 FRN	INSURANCES	0.67%	ITALY
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	BANKS	0.66%	SPAIN



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

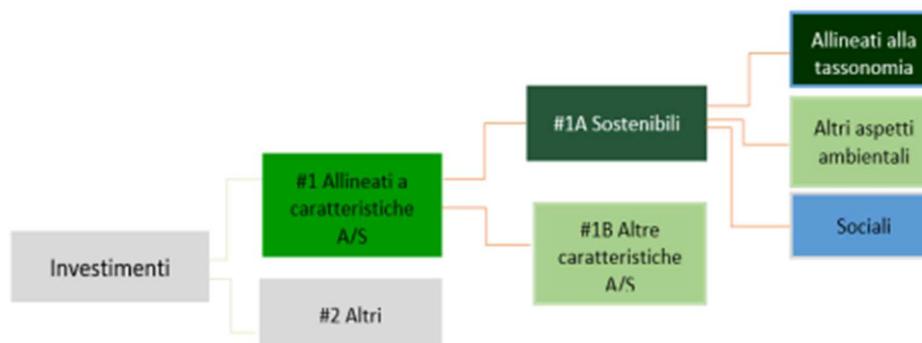
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. 104.05% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati, quelli corporate, da uno score E superiore a 25/100 e da uno score S superiore a 33/100 (e che hanno superato il test di good governance) e quelli governativi da un ESG score superiore a 25/100.

Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque 38.63% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 3.22% del fatturato, 4.80% delle spese in conto capitale, 3.49% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

4.55% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investito in strumenti di mercato monetario o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100 (ma che hanno superato il test di good governance), o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100 (ma che hanno superato il test di good governance), o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui alle precedenti sezioni.

● ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Azionario:

n/d

Obbligazionario:

<b>Descrizione</b>	<b>Media</b>
Stati Sovrani	43.96%
Banche	26.56%
Servizi di Pubblica Utilità	11.07%
Energia	4.90%
Assicurazioni	3.49%
Trasporti	3.03%
Servizi Finanziari	2.60%
Auto	2.50%
Telecomunicazioni	2.37%
Salute	2.21%
Industria di Base	1.69%
Tecnologia & Elettronica	1.11%
Immobiliare	0.71%
Beni Durevoli	0.70%
Media	0.34%
Agenzie Governative	0.29%
Vendita al Dettaglio	0.26%
Beni di Consumo	0.19%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Servizi	0.00%
Liquidità	0.00%



### In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 3.22% del fatturato, 4.80% delle spese in conto capitale, 3.49% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

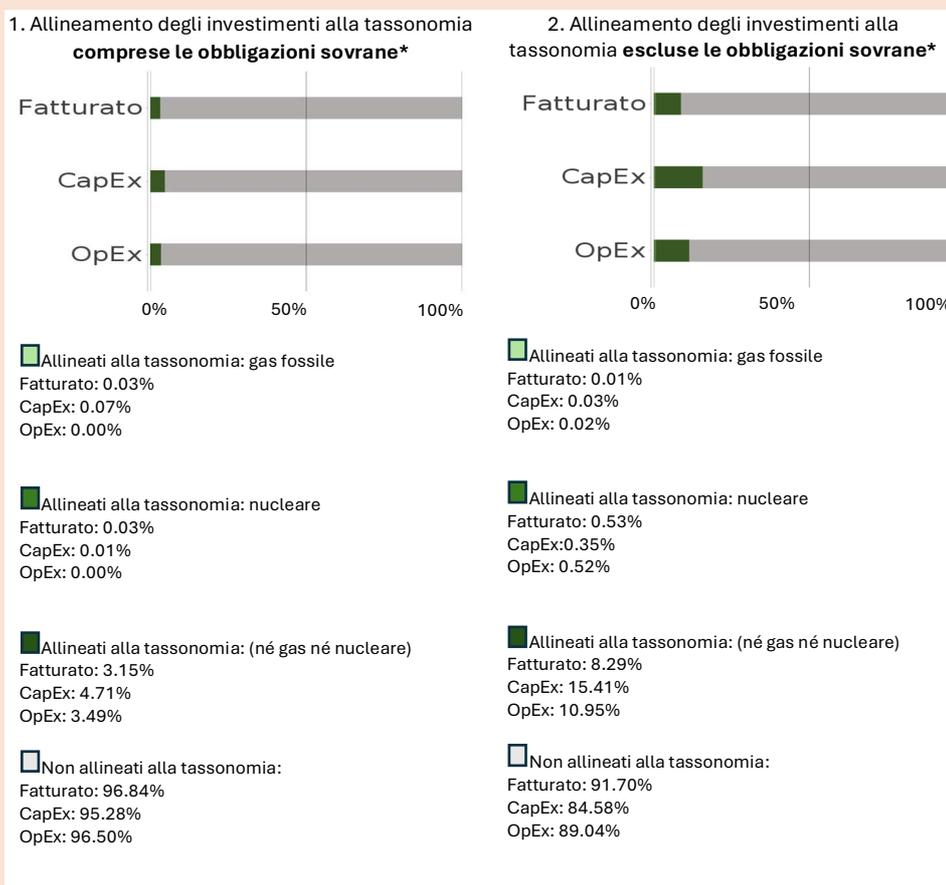
- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>3</sup>?

**Si**
                    
  **Gas Fossile**
                    
  **Energia nucleare**  
 **No**

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>3</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.41% del fatturato, 0.29% delle spese in conto capitale, 0.03% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 2.57% del fatturato, 4.86% delle spese in conto capitale, 4.57% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Le percentuali di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE si rapportano con il precedente periodo di riferimento (2023) evidenziando le variazioni nelle grandezze di seguito indicate:

- 0.98%: rispetto al fatturato;
- 0.97%: in relazione alle spese in conto capitale;
- 0.42%: per quanto riguarda le spese operative.



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 34.83% del fatturato, 33.25% delle spese in conto capitale, 34.56% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

17.16%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## ALLEGATO PROFILI ESG

**Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088**

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Prudente

Identificativo della persona giuridica:  
549300T8BIBZCNDZK564**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?**   Sì   No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

**Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 26.01% di investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

**In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il prodotto finanziario ha pienamente soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse, in linea con tutti gli elementi caratterizzanti della propria strategia di investimento, come descritto nelle risposte alle sezioni successive.

In particolare, questo prodotto finanziario ha promosso sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario ha promosso anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è stata valutata dal Gestore attraverso analisi condotte da fornitori terzi specializzati in tematiche ESG ed è stata monitorata nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nell'intera catena del valore del carbone termico, ossia nei settori della produzione di energia, fornitura di servizi a supporto dell'industria energetica ed estrazione, con una quota di fatturato che rappresenti oltre il 30% dei loro ricavi, identificate tramite i dati e analisi provenienti dal fornitore terzo, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione o nella commercializzazione di armi controverse, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali, identificate tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo;
  - delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani, o identificati tramite i dati e le analisi provenienti dal fornitore terzo,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione e coltivazione di tabacco, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, identificate tramite la classificazione settoriale del fornitore terzo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;
- a partire dal 1° aprile 2024, la valutazione delle pratiche di buona governance su tutti gli strumenti finanziari nel portafoglio prevede, per gli investimenti diretti in singoli emittenti, la verifica della conformità al Global Compact, l'analisi del punteggio del fattore G (Governance) superiore a 25/100 e un processo di valutazione, sviluppato interamente dal Gestore, per gli emittenti privi di punteggio G. Per quanto concerne gli investimenti in OICR, i fondi artt. 8 e 9 SFDR sono sempre ammessi in quanto soggetti agli obblighi di verifica della buona governance, mentre i fondi art. 6 SFDR sono ammessi solo se rispettano prassi di buona governance, ossia se il loro punteggio G è pari o superiore a 66,67/100 o, previa verifica da parte della SGR, se il Gestore terzo del prodotto art. 6 SFDR ha formalizzato procedure di controllo relative alla buona governance sugli investimenti del prodotto stesso. Si precisa che i punteggi G e le violazioni del Global Compact sono valutati tramite fornitori terzi.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
31/12/2024	83.04	81.66
29/11/2024	83.72	82.0
31/10/2024	83.64	82.07
30/09/2024	84.03	82.08
30/08/2024	83.77	82.01
31/07/2024	83.72	82.07
28/06/2024	83.42	82.1
31/05/2024	83.71	82.57
30/04/2024	83.79	82.59
29/03/2024	83.5	82.55
29/02/2024	83.29	82.22
31/01/2024	82.94	82.23

\*calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

● ***... e rispetto ai periodi precedenti?***

Rispetto al periodo precedente, si evidenzia il rafforzamento del processo di valutazione delle pratiche di buona governance, come illustrato nel paragrafo precedente.

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 26.01% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano una serie di criteri di esclusione;
- superano il test DNSH (definito internamente dal Gestore), descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance (definito internamente dal Gestore) e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E e S;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali (sia i tre ambiti, che i criteri di contribuzione positiva, di cui sopra, sono definiti internamente dal Gestore).

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)\*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;

- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse (PAI 14);
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota \*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota \*\*: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

#### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

#### *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrata in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;

o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	6.39%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.86%	GERMANY
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.85%	GERMANY
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.77%	UNITED-STATES (U.S.A.)
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.34%	FRANCE
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.43%	UNITED-STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.25%	GERMANY
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.67%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 2.6% 23-15/08/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.53%	GERMANY
DEUTSCHLAND REP 4.75% 08-04/07/2040	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.53%	GERMANY
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.38%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.25% 21-31/03/2028	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.31%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.22%	UNITED-STATES (U.S.A.)
APPLE INC	ELECTRICS/ ELECTRONICS	1.16%	UNITED-STATES (U.S.A.)
NVIDIA CORP	ELECTRICS/ ELECTRONICS	1.01%	UNITED-STATES (U.S.A.)



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

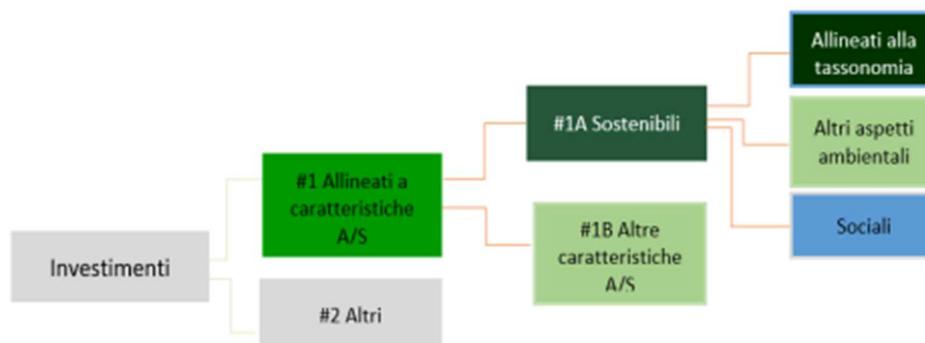
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. 94.95% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati, quelli corporate, da uno score E superiore a 25/100 e da uno score S superiore a 33/100 (e che hanno superato il test di good governance) e quelli governativi da un ESG score superiore a 25/100.

Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque 26.01% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.94% del fatturato, 1.36% delle spese in conto capitale, 0.92% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

3.13% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investito in strumenti di mercato monetario o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100 (ma che hanno superato il test di good governance), o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100 (ma che hanno superato il test di good governance), o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui alle precedenti sezioni.

● *In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?*

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	4.96%
Finanza	2.56%
Sanità	2.52%
Beni voluttuari	1.86%
Prodotti industriali	1.67%
Servizi comunicazione	1.65%
Beni prima necessità	1.41%
Energia	0.93%
Materiali	0.74%
Servizi pubblica utilità	0.52%
Immobiliare	0.34%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	55.17%
Banche	13.82%
Servizi di Pubblica Utilità	3.24%
Sovranazionali	3.21%
Energia	1.18%
Assicurazioni	0.94%
Servizi Finanziari	0.83%
Auto	0.66%
Telecomunicazioni	0.63%
Salute	0.42%
Industria di Base	0.28%
Trasporti	0.26%
Agenzie Governative	0.17%
Immobiliare	0.11%
Beni Durevoli	0.04%
Beni di Consumo	0.00%
Vendita al Dettaglio	0.00%
Servizi	0.00%
Tecnologia & Elettronica	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Media	0.00%



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.94% del fatturato, 1.36% delle spese in conto capitale, 0.92% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

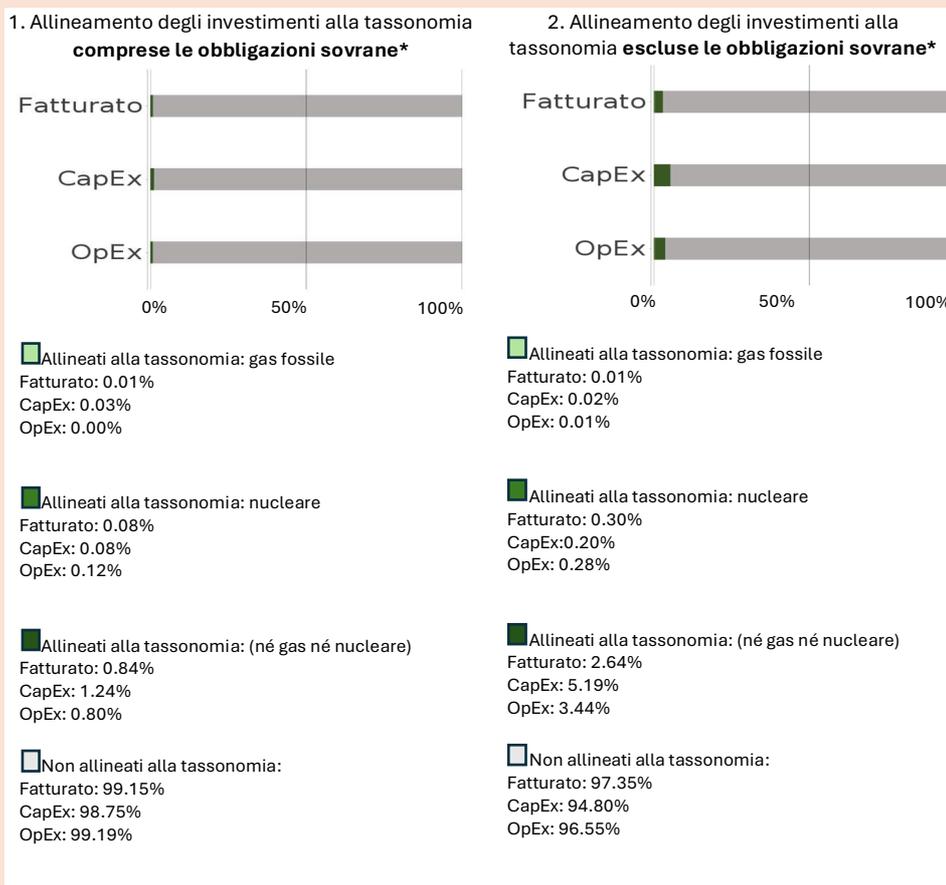
- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>4</sup>?**

**Si**
                 
  **Gas Fossile**
                 
  **Energia nucleare**  
 **No**

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>4</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.17% del fatturato, 0.16% delle spese in conto capitale, 0.13% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 0.66% del fatturato, 1.71% delle spese in conto capitale, 1.25% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Le percentuali di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE si rapportano con il precedente periodo di riferimento (2023) evidenziando le variazioni nelle grandezze di seguito indicate:

- 0.19%: rispetto al fatturato;
- 0.01%: in relazione alle spese in conto capitale;
- -0.18%: per quanto riguarda le spese operative.



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 24.30% del fatturato, 23.89% delle spese in conto capitale, 24.32% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

11.37%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.  
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222  
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082  
[www.animasgr.it](http://www.animasgr.it) - Info: [clienti@animasgr.it](mailto:clienti@animasgr.it) Numero verde: 800.388.876